



AGEND**AA**CCADEMICA®

È un marchio registrato.

Progetto grafico: Artero Consulting srl
Coordinamento editoriale: Vittorio Viggiano
Stampa: Geda srl – Nichelino (TO)

Testi a cura della Presidenza
Redazione: Daniela Munari

© 2009 Vittorio Viggiano Editore srl
Via Eusebio Bava, 17 – Torino 10124
Tel. 011 817.70.73 – Fax 011 881.28.57
e-mail: redazione@vittorioviggiانو.it

ISBN 978-88-6029-037-3

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

GUIDA

2009.10

ALL'ORIENTAMENTO E
PROGRAMMI DEI CORSI

AGEND**A**ACCADEMICA®

questa AGEND**A**ACCADEMICA® è di:

nome

matricola

libretto universitario

athena card

tessera mensa

tessera biblioteca

Facoltà di Psicologia

La Facoltà di Psicologia prosegue nel processo di rinnovamento e riorganizzazione dell'offerta didattica secondo i principi della nuova riforma. Il percorso formativo prevede ora una sola laurea triennale, nella quale lo studente acquisisce i fondamentali nei diversi ambiti del sapere psicologico e nelle discipline affini, come la biologia, la filosofia, l'antropologia e le scienze sociali. Di seguito, le quattro lauree magistrali (più una laurea magistrale interfacoltà) approfondiscono lo studio specialistico in diversi settori della psicologia, consentendo allo studente di orientarsi all'interno del ventaglio di prospettive professionali offerte dalla psicologia moderna. Il notevole numero di crediti a scelta e la libera circolazione attraverso i corsi di laurea triennali e magistrali permettono infatti di costruire percorsi formativi diversificati, quasi personalizzati, che facilitano le successive scelte professionali o l'accesso alla formazione di terzo livello. Gli studenti devono quindi essere pronti a sfruttare appieno questa opportunità, combinando una solida formazione di base con un'ampia scelta di corsi specialistici e multidisciplinari. A tutti il nostro benvenuto ed un augurio di lavorare con passione e soddisfazione per il prossimo Anno Accademico.

il Preside

PARTE I	INFORMAZIONI GENERALI SULLA FACOLTÀ	
	Corsi – Inizio e fine. Periodo recupero lezioni.	
	Vacanze e sospensioni didattiche. Appelli.	
	Periodi di discussione Tesi. Prove di ammissione a numero chiuso	12
	Scadenze	13
	Orario delle lezioni (1° e 2° semestre)	16
	Indirizzo di posta elettronica dello studente. Segreteria Studenti. Dove si svolgono le lezioni. Servizi per gli studenti	18
	Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow	20
	Biblioteche Universitarie	21
	Sale studio. Aule computer. Box self-service (Punti Blu)	23
	Infopoint di Ateneo. Servizio disabili	24
	E.Di.S.U. – Aiuti Finanziari	25
	Mense e Residenze Universitarie	26
	Sportello Casa. Studenti Part-time	28
	Comitato Pari Opportunità. CUS – Centro Universitario Sportivo	29
	Ufficio Studenti Stranieri	30
	LA FACOLTÀ	
	Presidenza. Presidenti e Coordinatori dei Corsi di studio	34
	Docenti e Ricercatori	35
	Lettori. Commissioni. Rappresentanti degli Studenti	37
	Glossario	38
PARTE II	D.M. 270/2004	
	GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI	
	Lauree triennali	44
	Procedure di ammissione e Placement test di Lingua inglese	45
	ECDL	46
	Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche	48
	Corso di Laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale (Corso in teledidattica)	50
	Elaborato finale	52
	Opzione	53

	GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO MAGISTRALI E POST LAUREAM	
	Lauree magistrali	56
	Procedure di ammissione	57
	Corso di Laurea in Scienze della mente	58
	Corso di Laurea in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	62
	Corso di Laurea in Psicologia clinica e di comunità	66
	Corso di Laurea in Psicologia	70
	Corso magistrale Interfacoltà in Psicobiologia del comportamento umano, Facoltà di Psicologia, Medicina e Chirurgia e Scienze M.F.N.	74
	Il Post-lauream anno accademico 2009/2010	77
	PROGRAMMI DEI CORSI – LAUREE TRIENNALI	
	Indice dei programmi	83
	PROGRAMMI DEI CORSI – LAUREE MAGISTRALI	
	Indice dei programmi	108
PARTE III	EX D.M. 509/1999 (PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI FINO ALL’A.A. 2007-2008)	
	GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI	
	Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche (III anno)	217
	Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (III anno)	218
	Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (III anno)	220
	Elaborato finale	222
	PROGRAMMI DEI CORSI – LAUREE TRIENNALI	
	Indice dei programmi	225
	INDICE GENERALE DEI PROGRAMMI	242
PARTE IV	AGENDA SETTIMANALE ANNO ACCADEMICO 2009-2010	255

AGEND**AA**CCADEMICA®

PARTE I

INFORMAZIONI GENERALI SULLA FACOLTÀ

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2009.10

Corsi – Inizio e fine

1° semestre

Dal 5 ottobre al 12 dicembre 2009

2° semestre

Dal 15 febbraio al 30 aprile 2010

INIZIO ANNO
ACCADEMICO
DI FACOLTÀ
5 ottobre 2009

Periodo recupero lezioni

1° semestre

Dal 14 dicembre al 21 dicembre 2009

2° semestre

Dal 3 maggio al 8 maggio 2010

Vacanze e sospensioni didattiche

Vacanze di Natale

Dal 23 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010

Vacanze di Pasqua

Dal 1 al 6 aprile 2010

Appelli

Sessione autunnale

Dal 1 settembre al 3 ottobre 2009

Sessione invernale

Dal 7 gennaio al 13 febbraio 2010

Sessione estiva

Dal 10 maggio al 31 luglio 2010

Periodi di discussione Tesi

Dal 26 ottobre al 7 novembre 2009

Dal 1 marzo al 13 marzo 2010

Dal 5 al 17 luglio 2010

Prove di ammissione a numero chiuso

Per i corsi triennali

Lunedì 7 settembre 2009

Scadenze

✓ Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione alle prove di ammissione ai Corsi di studio a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo dal 24 luglio 2009 al 24 agosto 2009 con la sola modalità on-line.

Gli studenti ammessi devono confermare l'iscrizione, con il pagamento delle tasse relative, entro cinque giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dei risultati (esclusi sabato e domenica); le operazioni di riassegnazione, susseguenti alle rinunce e alle mancate iscrizioni, devono essere effettuate entro e non oltre il giorno successivo (escluso sabato e domenica) alla pubblicazione della graduatoria di riassegnazione, entro l'orario di chiusura del Centro Immatricolazioni. Ogni riassegnazione per aggiornamento della graduatoria viene pubblicata sull'area riservata di MyUnito entro le 9.30 del giorno stabilito. Le operazioni di "ripescaggio" si concludono al raggiungimento della copertura dei posti disponibili e comunque entro il 30 novembre 2009. Le graduatorie pubblicate sul sito web dell'Ateneo, riportano, nel rispetto dei principi espressi dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", unicamente il numero di prematricula assegnato a ciascun partecipante alle selezioni e lo stato.

✓ Immatricolazioni

Per l'iscrizione alla Laurea specialistica/magistrale, sia per gli studenti a tempo pieno, sia per gli studenti a tempo parziale, la domanda di immatricolazione deve essere compilata on-line dal 24 luglio 2009 al 31 marzo 2010. La domanda deve essere presentata, debitamente firmata e corredata dei documenti richiesti, presso la Segreteria Studenti a decorrere dal 24 agosto 2009 ed entro il termine del 31 marzo 2010.

✓ Iscrizioni

Le tasse di iscrizione agli anni successivi al primo, per tutti gli studenti iscritti a qualsiasi Corso di studio, devono essere versate dal 24 agosto 2009 al 2 ottobre 2009. Il versamento effettuato oltre il termine indicato sarà penalizzato dal pagamento della prevista sanzione amministrativa. Il pagamento della tassa costituisce iscrizione al nuovo anno accademico.

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria (gennaio/aprile) deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (2 ottobre 2009), una domanda sotto condizione, al fine di evitare il pagamento della sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della tesi nella sessione sopraindicata.

✓ Passaggi e trasferimenti

Le domande di passaggio, sia da una Facoltà all'altra o all'interno delle singole Facoltà, sia da un ordinamento all'altro, e di trasferimento, sia in arrivo sia in partenza, dovranno essere presentate dal 24 agosto 2009 al 2 ottobre 2009 (per i corsi di studio ad accesso libero). Dal 5 ottobre, ed entro il termine perentorio del 30 ottobre 2009, potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

Per i passaggi tra i Corsi di studio triennali (I livello) della Facoltà e per i trasferimenti dalle Facoltà di Psicologia di altri Atenei (con provenienza e verso corsi triennali), la scadenza per presentare la pre-domanda di passaggio o trasferimento è fissata per il giorno 16 settembre 2009.

Per l'a.a. 2009-2010 sono messi a disposizione 20 posti per i passaggi e 20 posti per i trasferimenti. Per ogni Corso di studio non si potranno ammettere più di 10 studenti per i passaggi e 10 per i trasferimenti.

✓ *Pagamenti*

Gli studenti che intendono beneficiare dell'inserimento nelle fasce contributive ridotte devono presentare apposita documentazione, entro le scadenze e secondo le modalità definite a tale scopo nel Regolamento di riferimento. Per tutti gli studenti, iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale, la seconda rata deve essere pagata entro il 31 marzo 2010. Il versamento della seconda rata effettuato dopo il 31 marzo 2010 è gravato da sanzione amministrativa. Lo studente può essere ammesso agli esami di profitto che si svolgono prima del 31 marzo 2010, se in regola con il pagamento della prima rata delle tasse e con il piano carriera (già carico didattico). Immatricolazioni, iscrizioni, passaggi e trasferimenti effettuati in ritardo, previo pagamento della sanzione amministrativa, non possono in alcun caso configurarsi come deroghe agli adempimenti didattici stabiliti dalle Facoltà e dai Corsi di Laurea per l'ammissione agli esami di profitto.

✓ *Presentazione del piano carriera*

Il piano carriera (per gli studenti iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale) dovrà essere presentato dal 2 novembre 2009 al 15 gennaio 2010 a eccezione degli studenti che si iscrivono dopo questa data. Oltre la scadenza del 15 gennaio 2010 sarà possibile presentare, modificare e integrare il carico didattico con l'applicazione della prevista sanzione amministrativa.

✓ *Frequenza*

Per tutti i Corsi di studio della Facoltà non c'è l'obbligo di frequenza.

✓ *Domande di Laurea*

Sessione autunnale

Domanda, libretto, ricevuta inserimento tesi on-line e titolo tesi dal 14 settembre 2009 al 2 ottobre 2009

Sessione straordinaria

Domanda, libretto, ricevuta inserimento tesi on-line e titolo tesi dal 18 gennaio 2010 al 5 febbraio 2010

Sessione estiva

Domanda, libretto, ricevuta inserimento tesi on-line e titolo tesi dal 24 maggio 2010 al 11 giugno 2010

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria (gennaio/aprile) deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (2 ottobre 2009), una domanda sotto condizione, al fine di evitare il pagamento della sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della tesi nella sessione sopraindicata.

**DOMANDE
DI LAUREA**

Tirocini Lauree Triennali e Magistrali

Il tirocinio si articola in:

- a. **Tirocini curriculari obbligatori**
Da svolgere obbligatoriamente nel percorso di studi della Laurea triennale e della Laurea magistrale.
Con il tirocinio si acquisiscono crediti necessari per il conseguimento della laurea.
- b. **Tirocinio professionalizzante post-lauream**, necessario per accedere all'Esame di Stato
 - successivo alla Laurea Triennale (per l'accesso all'esame di stato, Sezione B dell'Albo);
 - successivo al conseguimento della Laurea Magistrale (per l'accesso all'esame di stato, Sezione A dell'Albo).

Per indicazioni specifiche sull'organizzazione dei tirocini, sulle sedi e sui programmi consultare

- il Regolamento di tirocinio e le altre indicazioni pubblicate sul sito di facoltà: www.psicologia.unito.it (sezione Servizi della Facoltà per gli Studenti – Tirocini);
- le pagine qui pubblicate dedicate alla presentazione dei piani di studio delle Lauree Triennali e Magistrali.

Si ricorda che è possibile effettuare il tirocinio esclusivamente presso le sedi convenzionate con la Facoltà di Psicologia di Torino e che la Facoltà ha deliberato di sospendere a tempo indeterminato la possibilità di convenzionare nuove sedi.

Per il tirocinio post-lauream è possibile iscriversi presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino (quindi effettuare il tirocinio presso una delle sedi convenzionate) o iscriversi presso altra Università.

Date di iscrizione valide per tutti i tirocini del Nuovo Ordinamento:

- dal 15 Ottobre al 30 Novembre 2009
- dal 1° Marzo al 15 Aprile 2010

Informazioni sulle modalità di iscrizione e sulla documentazione necessaria sono reperibili nei periodi di iscrizione:

- sul sito di Facoltà www.psicologia.unito.it (sezione Servizi della Facoltà per gli Studenti – Tirocini);
- in Segreteria Studenti.

Per tutte le informazioni sui tirocini del vecchio ordinamento consultare il sito di Facoltà: www.psicologia.unito.it (Sezione Didattica – Vecchio Ordinamento).

TIROCINI

1° semestre

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

2° semestre

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	ENERGÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

Indirizzo di posta elettronica dello studente

Nel corso dell'anno gli studenti potranno ricevere delle comunicazioni, da parte della Facoltà, presso il proprio indirizzo di posta di Ateneo.

Consigliamo di controllare periodicamente l'indirizzo di posta. Per informazioni (o problemi) riguardo il proprio account, potete rivolgervi a: numero verde 800.894.026 o accedere alla pagina www.unito.it/istruzioni.htm

Segreteria Studenti

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 12, 10124 Torino
<i>Tel.</i>	011 6704004/3004/3005/3006
<i>Fax</i>	011 6704006
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
<i>Responsabile</i>	dott. Massimo Scuglia
<i>Personale in servizio</i>	Enza Morana, Rosaria Neri, Piera Perona, Silvia Zanatta

SEGRETARIA
STUDENTI

Alla Segreteria Studenti ci si rivolge per tutto ciò che concerne:

- l'iscrizione;
 - il carico didattico;
 - la presentazione delle domande di passaggio, trasferimento, tirocinio, laurea;
 - il ritiro del libretto universitario;
 - la richiesta e il ritiro di certificati;
- e per avere informazioni su tutte le scadenze amministrative.

Dove si svolgono le lezioni

Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20 (aula 3)
 Palazzo Lionello Venturi, via Verdi 25 (aule 1M, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.7)
 Fabbricato corso S. Maurizio, corso S. Maurizio 31/a (aule 10, 9, 12, 5, 8, 3)
 Fabbricato via Giolitti, via Giolitti 33 (aula 2.15)
 Palazzo Badini, via Verdi 10 (Sala Seminari)
 Istituto Cabrini, via Artisti 4 (Sala Cabrini, Sala Cristofora, Sala Biblioteca, Sala A)
 Sala "Cinema Teatro Fregoli", p.zza Santa Giulia, 2

AULE

Servizi per gli studenti

Responsabile dott.ssa Maria Bongiovanni
Orario sportello e informazioni telefoniche

Tel. 011 6702778
 lunedì, mercoledì, giovedì 10-13;
 martedì 10-13 e 16-18.

Lo sportello è a Palazzo Badini – via Verdi 10 – interno cortile
 Informazioni nelle pagine web, dedicate ai singoli servizi, del sito di Facoltà
www.psicologia.unito.it

I Servizi per gli studenti si articolano in:

Punto informativo

Referente Prof. Claudio Cortese

Dott.ssa Maria Bongiovanni

Il Punto Informativo si occupa di raccogliere, elaborare e distribuire tutte le informazioni inerenti la vita dello studente durante tutto il suo percorso universitario dal momento della scelta della facoltà alla laurea. Allo sportello servizi è possibile perciò trovare informazioni su: offerta formativa e organizzazione della didattica, insegnamenti, docenti, materiali didattici, date e dislocazioni degli appelli, lezioni, tesi, risultati dei pre-esami scritti. Inoltre, si possono trovare informazioni generali sulle scadenze delle pratiche amministrative, sull'organizzazione dei servizi dell'Università e della Facoltà, su borse di studio e opportunità di studio post-lauream.

Allo sportello si può trovare assistenza per la navigazione sul sito e l'iscrizione on-line agli appelli.

Le informazioni sono anche reperibili sul sito di Facoltà www.psicologia.unto.it

Servizio Orientamento

Referente Prof. Giorgio Blandino

Dott.ssa Maria Bongiovanni

Il Servizio Orientamento promuove e cura incontri per gli studenti in entrata, in corso di studio e in uscita. Per l'anno accademico 2009/2010 saranno organizzati i seguenti incontri:

- Test di ammissione (contenuti e modalità)
- Presentazione della Facoltà e accoglienza alle matricole
- Presentazione delle Lauree Magistrali (cosa scegliere dopo la laurea triennale)
- I Tirocini (contenuti e organizzazione)
- L'Esame di Stato (cos'è e come affrontarlo)
- Confronto sulla figura dello Psicologo nel mondo del lavoro.

Una particolare attenzione è data alle problematiche degli sbocchi occupazionali e in tal senso al rapporto con gli altri servizi che gestiscono Tirocini e Job Placement.

Collabora con il Servizio di Orientamento di Ateneo nella gestione e organizzazione degli appuntamenti di orientamento organizzati dall'Università.

Tirocini

Referente Prof. Giorgio Blandino

Il Servizio Tirocini gestisce l'organizzazione delle attività di Tirocinio come interfaccia tra gli studenti e le sedi di svolgimento del tirocinio. Fornisce agli studenti e ai laureati informazioni sui tempi e sulle modalità di iscrizione e di svolgimento dei Tirocini curricolari (Lauree triennali e magistrali) e Tirocini professionalizzanti post lauream (Lauree triennali e magistrali e laurea quinquennale). Il Servizio svolge attività di supporto e consulenza per qualsiasi problematica lo studente incontri durante il percorso di tirocinio.

Si rammenta che il Tirocinio può essere svolto solo nelle Sedi convenzionate con la Facoltà e che la Facoltà ha deliberato di sospendere a tempo indeterminato la possibilità di convenzionare nuove sedi.

Informazioni sul sito www.psicologia.unto.it (Sezione Servizi per gli studenti – Tirocini)

Job Placement

Referente Prof.ssa Daniela Converso
Dott.ssa Sabatina Guglielmi

Il Job Placement della Facoltà di Psicologia offre l'opportunità di svolgere stage presso aziende pubbliche o private, ai sensi della legge 196/97 e del D.M. 142/98. Possono effettuare stages sia gli studenti che i neolaureati (da non più di 24 mesi per gli stages che si svolgono nella Regione Piemonte e da non più di 18 mesi per gli stages nelle altre Regioni).

Lo stage è un'attività extra-curriculare importante sia per acquisire maggiori competenze e fare ulteriori esperienze pratiche (oltre a quelle svolte con il tirocinio curriculare), sia per stabilire contatti con il mondo del lavoro.

Al termine dello stage il Job Placement certifica l'esperienza svolta.

È possibile partecipare agli stages consultando gli annunci pubblicati sul sito di Facoltà – Sezione Job Placement – o informandosi presso lo sportello Servizi per gli studenti.

Nel sito si possono trovare anche offerte di lavoro e informazioni utili per chi cerca lavoro.

Erasmus

Referente Prof.ssa Silvia Ciairano

La Facoltà di Psicologia attribuisce grande importanza al ruolo degli scambi internazionali all'interno del percorso formativo dello studente. A tal fine, per l'a. a. 2009/10, ha attivato accordi con 44 università straniere per un numero totale di 107 posti/borse Erasmus (altri accordi sono in via di definizione).

Sul sito di Facoltà www.psicologia.unto.it (Sezione Servizi per gli studenti – Erasmus) sono disponibili informazioni riguardanti i programmi e i bandi di concorso per la borsa Erasmus, le sedi, i corsi delle Università partner. Le pratiche amministrative per il bando e per la borsa Erasmus vengono espletate dal Progetto Mobilità Internazionale di Ateneo (www.unito.it/programma_llp.htm).

Per gli studenti in Erasmus presso la Facoltà le informazioni sono disponibili nelle pagine erasmus (www.psicologia.unto.it – Sezione Servizi per gli studenti – Erasmus) e per la didattica nell'apposita sezione.

Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri, via Verdi 10, Torino
<i>Tel.</i>	011 6702796/2797
<i>Fax</i>	011 6702798
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-18
<i>e-mail</i>	biblioteca.psicologia@unito.it
<i>Sito</i>	dal sito di facoltà www.psicologia.unito.it link "biblioteca" oppure direttamente: http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Umanistica/Biblioteca22/index.htm

N.B. Si invitano gli utenti della Biblioteca all'utilizzo del sito della stessa per conoscerne i servizi on-line, per essere aggiornati sulle novità, per chiedere informazioni bibliografiche, per suggerimenti.

**LA BIBLIOTECA
DI FACOLTÀ**

Presidente del Consiglio di Biblioteca
Prof. Gian Piero Quaglino

Personale

Daniela Cabiati
daniela.cabiati@unito.it
tel. 011 6702032
Antonella Cirulli
antonella.cirulli@unito.it
tel. 011 6702031

Diana Di Berardino
diana.diberardino@unito.it
tel. 011 6702020

Cristina Ferrus
cristina.ferrus@unito.it
tel. 011 6702020

Note

- 17 postazioni: 12 per ricerche su banche dati; 5 per consultare il catalogo on-line della biblioteca
- 82 posti a sedere tra sala consultazione ed emeroteca
- 1 sala (48 posti) per incontri, seminari bibliografici, piccoli convegni
- 3 fotocopiatrici (servizio a pagamento)

Servizi

- Prestito interbibliotecario
- Document delivery
- Servizio stampa full text
- Seminari bibliografici per la ricerca bibliografica su cataloghi on-line e banche dati e sull'utilizzo dei servizi della biblioteca
- Consulenza ricerche bibliografiche

Biblioteche Universitarie



Indirizzo
Telefono

Biblioteca del dipartimento di filosofia (sede centrale)
Via Sant'Ottavio 20 – 10124 Torino – 2° piano
+ 39 011 670 3729 (sala di lettura), + 39 011 670 3731/32 (ufficio), + 39 011 670 3754 (sala di consultazione)

Orario
Sito

lunedì-venerdì 9-18
<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Umanistica/Biblioteca8/index.htm>



Tel.
Orario
Sito

Biblioteca D. De Castro del Dipartimento di Statistica e Matematica applicata alle Scienze Umane Indirizzo P.zza Arbarello, 8 – 10122 Torino
011 6705727
Martedì, mercoledì, giovedì 8.30-12, lun e ven chiuso
<http://web.econ.unito.it/biblos/index.htm>

- ✓
Indirizzo Biblioteca di Scienze dell'educazione e della formazione
 via Gaudenzio Ferrari 9/11
Tel. 011 6703181
Orario lunedì-venerdì 9-18
Sito <http://www.unito.it/bibdisef/>
- ✓
Indirizzo Biblioteca del Dipartimento di Neuroscienze "L. Bergamini"
 via Cherasco 15, 10126 Torino
Tel. 011 676406
Orario lunedì-venerdì 9-18
Sito <http://www.unito.it/biblioberg>
- ✓
Indirizzo Biblioteca del Dipartimento di Scienze pediatriche e dell'adolescenza
 piazza Polonia 94 (1° piano), 10126 Torino
Tel. 011 3135235
Orario lunedì-venerdì 9-13 e 14-16
Sito <http://www.lib.unito.it/>
- ✓
Indirizzo Biblioteca Biomedica Integrata Università – A.S.O. "S. Luigi"
 Ospedale S. Luigi, via Regione Gonzole 10, Orbassano (TO)
Tel. 011 9026260
Orario lunedì, mercoledì e venerdì 9-17
 martedì e giovedì 9-18
Sito <http://www.unito.it/bibliosanluigi/>
- ✓
Indirizzo Biblioteca del Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche,
 Storico Territoriali
 Via Giolitti, 21/E – 10123 Torino
Tel. 011 6704830/4831/4832 – Fax 011 6704846
Orario
d'apertura lunedì-venerdì ore 9-17.30
Sito <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Scienze-An/La-biblioteca/index.htm>
- ✓
Indirizzo Biblioteca del Dipartimento di Discipline ginecologiche e ostetriche –
 Ospedale S. Anna
 via Ventimiglia 3, 10126 Torino
Tel. 011 3134409
Orario lunedì-venerdì 9.30-13 e 14-16
Sito <http://www.lib.unito.it/>
- ✓
Indirizzo Biblioteca Interdipartimentale "Gioele Solari"
 via S. Ottavio 20, 10124 Torino
Tel. 011 6703238
Orario lunedì-venerdì 8.30-19.30
 sabato 8.30-13
Sito <http://library.unito.it/solari-tabacco>
- ✓
Indirizzo Biblioteca Nazionale Universitaria
 piazza Carlo Alberto 3
Tel. 011 8101111

ALTRE
 BIBLIOTECHE
 UTILI

<i>Orario</i>	lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8-14.30 martedì e giovedì 8-19
<i>Sito</i>	http://www.bnto.librari.beniculturali.it

Sale studio

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 26, Torino
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 8.30-24 sabato e festivi 8.30-22

Note

- La sala ha una capienza di 308 posti distribuiti su due piani.
- A disposizione: aula informatica, servizio prestito libri (facoltà umanistiche), due macchine fotocopiatrici, bar e ampia zona conversazione.

<i>Indirizzo</i>	via S. Ottavio 8
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 8.30-19

Note

La sala ha una capienza di 280 posti distribuiti su tre piani.

Aule computer

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 26 (all'interno della sala studio), Torino
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-20

Note

- La sala dispone di 25 postazioni informatiche collegate a internet.
- Software disponibili: Office 2000 (Word, Excel, Power Point), Corel Draw, Adobe Photoshop, Autocad.
- Ogni studente avrà una password di accesso e uno spazio memoria.

Box self-service (Punti Blu)

Nelle sedi universitarie, per effettuare operazioni quali modifica del carico didattico, della residenza o di altre informazioni personali, stampa di certificati o statini, visualizzazione della carriera universitaria ecc. sono dislocati diversi box self-service.

- Palazzo Nuovo – via S. Ottavio 20 – Torino
- Centro Pier della Francesca – c.so Svizzera 185 – Torino
- Comprensorio Chimico – via Pietro Giuria 7 – Torino
- Dipartimento di Medicina – via Michelangelo 32 – Torino
- E.Di.S.U. – via Madama Cristina 83 (angolo via Michelangelo) – Torino
- ex Caserma Podgora – via Accademia Albertina 13 – Torino
- Palazzina L. Einaudi (ex Italgas) – l.go Dora Siena 68 – Torino
- Facoltà di Agraria – via L. da Vinci 44 – Grugliasco
- Facoltà di Economia – c.so Unione Sovietica 218/b – Torino
- Facoltà di Medicina – c.so Bramante 66 – Torino
- Facoltà di Scienze Politiche – via Plana 10 – Torino
- Palazzo Campana – via Carlo Alberto 10 – Torino

- Palazzo Lionello Venturi – via Verdi 25 – Torino
- Scuola di Amministrazione Aziendale – via Ventimiglia 115 – Torino
- Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie – p.zza Bernini 12 – Torino
- Clinica Psichiatrica – via Cherasco 11 – Torino
- Classi Sanitarie – via Rosmini 4/a – Torino
- Città Studi – c.so G. Pella 2/b – Biella
- Informagiovani – Servizio Studenti Universitari – p.zza Risorgimento 2 – Alba (CN)
- Ospedale San Luigi – regione Gondole 10 – Orbassano
- Sportello Universitario – via Nizza 21 – Cuneo
- SUMI-Scuola Universitaria di Management d’Impresa – via C. Battisti 6 – Pinerolo
- Dental School – via Nizza 230 (Lingotto) – Torino
- Infopoint di Ateneo – Palazzo degli Stemmi, via Po 29 – Torino

A molti dei servizi dei box self-service si può accedere da un qualunque computer dotato di collegamento internet, effettuando il login al sito dell’Università con le credenziali (matricola e password) dello studente.

Infopoint di Ateneo

<i>Indirizzo</i>	Palazzo degli Stemmi, via Po 29
<i>Tel.</i>	011 6703020/3021
<i>Fax</i>	011 6703012
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-19
<i>e-mail</i>	infopoint@unito.it
<i>Sito</i>	http://www.unito.it/infopoint
<i>Note</i>	

- 8 postazioni multimediali (4 attrezzate per disabili) dove è possibile usufruire di tutti i servizi offerti dall’Università e collegarsi a internet gratuitamente previa registrazione (massimo 45 minuti).
- Sportelli telematici nei quali il personale addetto fornisce informazioni su Facoltà, Dipartimenti, corsi universitari, piani di studio, possibilità di lavoro interne ed esterne, borse di studio, dottorati e alloggi.

Servizio disabili

Per gli studenti disabili con invalidità compresa tra il 50% e il 65% è previsto il pagamento solo della prima rata delle tasse universitarie, mentre per gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% è previsto l’esonero totale dalle tasse. Tutti gli studenti sono, però, tenuti al pagamento della contribuzione universitaria accessoria (imposta di bollo sull’iscrizione, contributo C.U.S. e tassa per diritti SIAE).

Gli studenti disabili possono inoltre, richiedere diverse tipologie di servizi:

- accompagnamento presso le strutture universitarie e gli enti di ricerca ed assistenza durante i pasti, svolto da studenti universitari borsisti e/o Volontari del Servizio Civile Nazionale adeguatamente formati;

- tutorato didattico, che può comprendere: l'aiuto per la compilazione di appunti, il reperimento testi, fotocopie, disbrigo pratiche burocratiche, supporto per la preparazione degli esami (rivolto esclusivamente a studenti con particolari disabilità), ecc., svolto da studenti vincitori di apposita borsa di studio;
- supporto di interpreti della Lingua Italiana dei Segni e di Mediatori alla Comunicazione per gli studenti non udenti;
- consulenza per l'attuazione di prove d'esame individualizzate.
- possibilità di utilizzo dei locali del Servizio Disabili per attività di studio, di ricerca e culturali connesse all'Ateneo e disponibilità di postazioni informatiche accessibili ai disabili motori ed attrezzature informatiche specifiche per ipovedenti e non vedenti;
- sostegno personalizzato attraverso progetti individuali specifici, rispondenti alle necessità del singolo studente.

Gli studenti disabili possono accedere alle mense universitarie e richiedere borse di studio, posti letto, contributi straordinari, ecc. secondo le modalità individuate dall'Ente per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte – EDISU – via Madama Cristina, 83 – 10126 Torino – Tel. 011 6531111 – Fax 011 6531150; E-mail edisu@edisu.piemonte.it
Sono altresì previsti piani di studio all'estero a cura della Internazionalizzazione – Mobilità studenti – Progetto Mobilità internazionale, via Po 31 – 10124 Torino; Tel. +39 011 6704425; Fax +39 011 2361017; E-mail relint@unito.it

Per informazioni:

Settore Integrazione Studenti Diversamente Abili
via Po, 31 – via Po, 29 (Ingresso Studenti) – 10124 Torino
Tel. 011 670.4282/4283/4284
Fax 011 670.4285
E-mail ufficio.disabili@unito.it

Orari:

- apertura dei locali dedicati agli studenti per attività di studio, di ricerca ed incontri con i propri operatori ed utilizzo di postazioni informatiche accessibili, preferibilmente su prenotazione, dal lunedì al giovedì dalle 9-13/14.30-18.30 e il venerdì dalle 9-13
- ricevimento studenti per colloqui specifici e/o prima accoglienza esclusivamente su appuntamento.

Delegato del Rettore

Prof.ssa Marisa Pavone

Tel. 011 6703166 – Fax 011 6703165 – e-mail: marisa.pavone@unito.it

Referente di Facoltà

Prof.ssa Piera Brustia

E.Di.S.U. – Aiuti Finanziari

Sede Amministrativa Uff. E.Di.S.U. Piemonte

Indirizzo via Madama Cristina 83

Tel. 011 6531111

Fax 011 6531150

Segreteria Studenti del primo anno

Indirizzo corso Raffaello 20/d
Tel. 011 6531111
Fax 011 6531157

Segreteria Studenti per gli anni successivi

Indirizzo via Giulia di Barolo 3 bis
Tel. 011 6531111 (centralino)
Fax 011 6530286
Orario lunedì-venerdì 9-11
martedì, mercoledì e giovedì 9-11 e 13.30-15
Sito <http://www.edisu.piemonte.it/cms/index.php>
e-mail edisu@eds.unito.it

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (legge regionale n.16/92), nasce nel 1993 con lo scopo di favorire l'accesso e il proseguimento degli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

L'Ente mette a disposizione:

- borse di studio;
- contributi integrativi per la mobilità internazionale;
- contributi straordinari (per studenti in difficoltà economica a seguito di un evento eccezionale);
- contributi a sostegno di studenti disabili;
- servizi abitativi (vedi Residenze Universitarie);
- servizi mense;
- sale studio e aule computer;
- agevolazioni per attività culturali, sportive e ricreative;
- servizio informativo su assistenza sanitaria.

Mense e Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, gestisce le mense e le residenze universitarie (5 a Torino).

Mense Universitarie

Tutti gli studenti universitari possono usufruire del servizio di ristorazione delle mense E.Di.S.U. a tariffe differenziate in base alle proprie condizioni economiche dopo avere presentato apposita domanda presso uno degli sportelli E.Di.S.U.

Via Principe Amedeo 48

Via Galliani 30

C.so Castelfidardo 30/A (con ingresso anche da via Pier Carlo Boggio 59)

Lungo Dora Siena, 102/B

Via Paolo Borsellino 42

Tutti i ristoranti universitari sono aperti dal lunedì al venerdì a pranzo e a cena (i primi tre anche il sabato); quelli di via Galliani e di via Paolo Borsellino anche la domenica a pranzo.

Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte offre la possibilità agli studenti "fuori sede" di alloggiare in una residenza universitaria. L'assegnazione avviene per concorso, secondo i criteri e le modalità previsti dal bando. Il bando di concorso e l'elenco delle residenze universitarie sono reperibili sul sito dell'E.Di.S.U. e presso le segreterie dell'ente.

<i>Residenze</i>	R.U. VERDI: 155 camere singole, 27 doppie via Verdi 15 tel. 011 6531400
	R.U. GIULIA DI BAROLO: 21 camere singole, 19 doppie via Verdi 26 tel. 011 6531400
	R.U. LUNGO DORA: 255 camere singole, 53 doppie, 17 per disabili lungo Dora Siena 104 tel. 011 08292500
	R.U. CAVOUR: 33 camere singole, 46 doppie, 12 triple via Cavour 32 tel. 011 6531700
	R.U. CAPPEL VERDE: 84 camere singole, 35 doppie, 1 per disabili via Cappel Verde 5 tel. 011 6531900
	R.U. BORSELLINO: 316 camere singole, 44 doppie via Paolo Borsellino 42 tel. 011 4308758
	R.U. TURATI: 8 camere singole, 8 doppie corso Turati 6 tel. 011 6531800
	R.U. SAN LIBORIO: 37 mini appartamenti con camere singole e/o doppie via San Domenico 10 tel. 011 4836611
	R.U. CERCENASCO: 29 camere singole, 13 doppie, 2 triple via Cercenasco 17 tel. 011 6531500
	R.U. PAOLI: 51 camere singole, 38 doppie, 1 per disabili via Rosario Santa Fè 18 tel. 011 6530000
	FAA' DI BRUNO: 11 appartamenti via Faà di Bruno/c.so Farini – Torino tel. 011 08292500

DOVE
ALLOGGIARE

VILLA CLARETTA:

Via Berta 5 – 10095 Grugliasco

196 camere singole, di cui 21 per studenti diversamente abili, 117 camere doppie
tel. 011 4081450Per ulteriori informazioni, comprese quelle relative alle residenze fuori Torino, è possibile consultare il sito dell'E.Di.S.U all'indirizzo <http://www.edisu.piemonte.it/abitativi/residenze.htm>.

Sportello Casa

Indirizzo via Verdi 26/a, Torino*Tel.* 011 8138328Periodo Giugno/Ottobre: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17
novembre/maggio: lunedì-venerdì 9-13*e-mail* info@sportellocasatorino.it*Sito* <http://www.bussola.ceur.it/>**CERCHI
CASA?**

L'E.Di.S.U. Piemonte ha attivato un nuovo servizio totalmente gratuito per gli studenti dell'ateneo torinese. Lo Sportello Casa è punto di riferimento sia per chi cerca/offre casa in affitto per un periodo annuale, sia per chi ha esigenze che coprono periodi di breve/media durata.

Studenti Part-time

L'Università affida ogni anno ai propri studenti attività di collaborazione da prestare a tempo parziale presso le strutture universitarie, per un ammontare massimo di 150 ore per ciascuno studente. Sono previste le seguenti attività:

- agibilità e funzionamento di biblioteche, spazi di studio e didattici;
- attività di collaborazione per lo svolgimento di compiti pratico-applicativi relativi all'attività amministrativa e non implicanti l'assunzione di responsabilità amministrative;
- attività di collaborazione presso laboratori scientifici;
- attività di collaborazione ai servizi informativi rivolti agli studenti;
- attività informatiche legate alla didattica;
- attività di collaborazione con i docenti nello svolgimento del tutorato.

Sono previsti due differenti concorsi per le collaborazioni degli studenti:

1. Concorso indetto dalla Sezione Affari Generali dell'Area Servizi agli Studenti. Prevede l'assegnazione di collaborazioni da svolgersi presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale e presso l'E.Di.S.U.
2. Concorso per la collaborazione a tempo parziale finalizzata alla rilevazione delle opinioni degli studenti presso le strutture didattiche dell'Ateneo.

Ufficio collaborazioni a tempo parziale "150 ore"

Indirizzo via Po, 31 – 10124 Torino (3° piano)

Tel. 011 6704356/4359
Fax 011 6704370
Orario dal lunedì al venerdì ore 9-12
e-mail servstud-150ore@unito.it
Sito http://www.unito.it/studenti_150ore.htm

3. Concorso indetto dalle singole Facoltà.

Informazioni Per il bando della Facoltà di Psicologia rivolgersi alla Segreteria Studenti.
Sito <http://www.psicologia.unito.it/>

Comitato Pari Opportunità

Sede via S. Ottavio 19/b – Torino
Tel. 011 6703952
Fax 011 6703954
e-mail cpo@unito.it
Orari lunedì 14-18
martedì e giovedì 8.30-12
mercoledì 14-16.30
venerdì 13-15

RISPETTO
E SERENITÀ

L'attività del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Torino è diretta ad assicurare a tutti gli studenti e lavoratori dell'Ateneo un ambiente di studio e di lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona. Inoltre il Comitato Pari Opportunità promuove azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità nello studio e nel lavoro tra uomini e donne.

CUS – Centro Universitario Sportivo

Indirizzo Sede sociale: via Braccini 1
Tel. 011 388307
e-mail segreteria@custorino.it
Sito www.custorino.it

PER FARE
SPORT

Il CUS Torino si occupa della promozione e della diffusione dell'attività sportiva, ricreativa e agonistica tra gli studenti e il personale universitario. Gli studenti possono ricevere gratuitamente la CUS Card che permette l'accesso alle strutture e agli impianti sportivi del CUS. Informazioni dettagliate sugli impianti sportivi, i corsi e le convenzioni sono reperibili sul sito www.custorino.it

Ufficio Studenti Stranieri

<i>Indirizzo</i>	via S. Ottavio 17/4
<i>Tel.</i>	011 6704498/99
<i>Fax</i>	011 6704494
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-11 martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
<i>e-mail</i>	segrstu.stranieri@unito.it

Descrizione ufficio studenti stranieri

- iscrizioni ai corsi di laurea a numero programmato
- immatricolazione a tutti i corsi di studio
- informazioni riguardanti la documentazione necessaria per l'immatricolazione presso il nostro Ateneo
- informazioni concernenti le immatricolazioni ai corsi di studio per il triennio 2008/2011 da applicare ai cittadini stranieri e italiani in possesso di un titolo di studio estero
- iscrizione alle Scuole di Specializzazione mediche
- ritiro delle domande di convalida dei titoli accademici esteri e trasmissione agli Organi competenti
- trasmissione al Ministero del contingente riservato agli studenti non comunitari residenti all'estero e del contingente riservato agli studenti cinesi e aderenti al Progetto Marco Polo.

AGEND**AA**CCADEMICA®

LA FACOLTÀ

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2009.10

Presidenza

Preside

Prof. Ferdinando Rossi
 Palazzo Badini-Confalonieri
 via G. Verdi, 10 – 10124 Torino
 Tel. 011 6702057
 Fax 011 6702082
 e-mail: presfac.psicologia@unito.it

Coordinatore dei Servizi di Facoltà

Dott.ssa Claudia Margini

Servizi Amministrativi

Responsabile: Dott.ssa Claudia Margini
 Mirella Bovino
 Sterperta Di Pace

Servizi di Presidenza

Responsabile: Dott. Marco Vincenti
 Daniela Munari
 Liliana Pacifico
 Emma Ponziano
 Anna Scarcelli
 Dott.ssa Natalina Siclari

Servizi agli studenti

Responsabile: Dott.ssa Maria Bongiovanni
 Dott.ssa Lidia Bertolo
 Dott.ssa Sabatina Guglielmi
 Dott. Andrea Jouve

Servizi Tecnici

Responsabile ad interim: Dott. Paolo Leoni
 Dott. Adriano Allora

Biblioteca

Responsabile: Dott.ssa Daniela Cabiati
 Chiara Cerruti
 Antonella Cirulli
 Cristina Ferrus
 Diana Di Bernardino
 Carmen Maimone

Presidenti e Coordinatori dei Corsi di studio

Nuovo Ordinamento (D.M. 270/2004)

Triennali

Scienze e tecniche psicologiche Prof. Giorgio Blandino
 Discipline della ricerca psicologico-sociale (teledidattica) Prof. Giovanni Briante

Magistrali

Psicologia Prof. Gian Piero Quaglino
 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione Prof.ssa Paola Molina

Psicologia clinica e di comunità Prof.ssa Norma de Piccoli
 Scienze della mente Prof. Maurizio Tirassa

Nuovo Ordinamento (ex D.M. 509/1999)

Triennali

Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione: Prof.ssa Silvia Ciairano

Scienze e tecniche neuropsicologiche: Prof.ssa Gabriella Airenti

Scienze e tecniche psicologiche: Prof. Giorgio Blandino

Docenti e Ricercatori

Professori Ordinari

Prof. Bruno Giuseppe BARA

Prof.ssa Annamaria BERTI

Prof. Franco Piero BORGOGNO

Prof. Giovanni BRIANTE

Prof.ssa Piera BRUSTIA

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

Prof. Dario GALATI

Prof. Giuliano Carlo GEMINIANI

Prof. Guglielmo GULOTTA

Prof. Renato MICELI

Prof.ssa Paola MOLINA

Prof. Felice PERUSSIA

Prof.ssa Claudia PICCARDO

Prof. Gian Piero QUAGLINO

Prof.ssa Alessandra RE

Prof. Luca Ostilio RICOLFI

Prof. Ferdinando ROSSI

Prof. Giorgio SORO

Prof. Maurizio TIRASSA

Prof. Fabio VEGLIA

Professori Associati

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

Prof. Roberto BENEDEUCE

Prof. Giorgio BLANDINO

Prof.ssa Laura BONICA

Prof.ssa Ellenis Elena BOSOTTI

Prof.ssa Silvia CIAIRANO

Prof.ssa Daniela CONVERSO

Prof. Claudio Giovanni CORTESE

Prof. Franco FREILONE

Prof.ssa Antonella GRANIERI

Prof.ssa Cristina Onesta MOSSO

Prof. Marco NEPPI-MODONA

Prof. Michele ROCCATO

Prof.ssa Daniela STEILA

**I NOSTRI
DOCENTI**

Prof.ssa Daniela VIGNA

Prof.ssa Georgia ZARA

Ricercatori

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN

Dott. Mauro ADENZATO

Dott. Cesare ALBASI

Dott.ssa Martina AMANZIO

Dott.ssa Rita Debora Bianca ARDITO

Dott.ssa Liliana BAL

Dott.ssa Cristina BECCHIO

Dott.ssa Tatiana BEGOTTI

Dott. Guido BONINO

Dott.ssa Gabriella BORCA

Dott.ssa Francesca Marina BOSCO

Dott. Tommaso BRISCHETTO COSTA

Dott.ssa Sara CABODI

Dott.ssa Emanuela CALANDRI

Dott.ssa Daniela CARULLI

Dott.ssa Annamaria CASTELLANO

Dott.ssa Livia COLLE

Dott.ssa Ilaria CUTICA

Dott.ssa Angela FEDI

Dott.ssa Gabriella GANDINO

Dott.ssa Silvia GATTINO

Dott.ssa Chiara GHISLIERI

Dott. Luca LATINI CORAZZINI

Dott.ssa Barbara Lucia LOERA

Dott.ssa Anna MIGLIETTA

Dott. Lorenzo PIA

Dott.ssa Raffaella Giovanna Nella RICCI

Dott.ssa Rosalba ROSATO

Dott. Benedetto SACCHETTI

Dott.ssa Katuscia SACCO

Dott.ssa Susanna SCHMIDT

Dott.ssa Barbara SINI

Dott. Jeremy James SPROSTON

Dott.ssa Simona TALIANI

Dott. Marco TAMIETTO

Dott. Stefano TARTAGLIA

Dott.ssa Silvia TESTA

Dott.ssa Carla TINTI

Lettori

Joice Susan Levin Evans
Tatiana Ouroussoff

Commissioni

Commissione procedure di selezione per l'ammissione ai Corsi triennali

Prof.ssa Silvia Ciairano
Dott.ssa Silvia Gattino
Dott.ssa Rosalba Rosato
Prof. Luca Ricolfi e Dott.ssa Silvia Testa coadiutori

Commissione didattica paritetica

Prof.ssa Anna Berti
Prof. Franco Freilone
Dott.ssa Carla Tinti

I nomi dei rappresentanti degli studenti saranno comunicati in seguito.

Commissione tirocini

Prof. Giorgio Blandino
Prof.ssa Laura Bonica
Dott.ssa Daniela Carulli
Dott.ssa Marilena De Luca
Dott.ssa Vanda Druetta
Dott.ssa Maria Galli Della Mantica
Dott.ssa Antonella Laezza
Dott. Luigi Spadarotto
Prof. Fabio Veglia

Commissione per l'orientamento

Prof. Giorgio Blandino
Prof.ssa Daniela Converso

I nomi dei rappresentanti degli studenti saranno comunicati in seguito.

Rappresentanti degli Studenti

Sarah Cinardo; Gianluca De Francesco; Nicola Malanga; Elisabetta Mercinelli; Francesco Polacchi; Gabriele Ramonda; Elisa Ruggeri; Jacopo Sacco; Giulia Tommasini.

Indirizzo mail
Sito

rappstudenti.psicologia@unito.it
www.sognopsicologia.org

Glossario

Laurea 1° livello

PER
COMPRENDERE
MEGLIO

La Laurea di 1° livello prevede l'acquisizione di 180 crediti per una durata standard di tre anni. Ha come obiettivo quello di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

I Corsi di Laurea sono istituiti in riferimento a 43 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni. I titoli conseguiti al termine degli studi appartenenti alla stessa classe hanno identico valore legale.

La classe delle lauree in psicologia è: L-24, Classe delle Lauree in Scienze e tecniche psicologiche.

Laurea 2° livello

CORSI
DI STUDIO

La Laurea magistrale o di 2° livello è uno dei possibili percorsi successivi alla Laurea di 1° livello. Prevede l'acquisizione di ulteriori 120 crediti per una durata standard di due anni.

Ha come obiettivo quello di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Possono essere attivate lauree specialistiche che siano la diretta continuazione di una laurea di primo livello già attiva. In ogni caso, per l'accesso a ogni laurea specialistica deve esistere almeno una laurea di primo livello della quale siano riconosciuti integralmente i 180 crediti.

Le lauree specialistiche sono istituite in riferimento a 94 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni. La classe delle lauree in psicologia è: LM-51, Classe delle Lauree in Psicologia.

Corsi di studio

Specifici corsi didattici e formativi attraverso cui si conseguono la Laurea (triennale) e la Laurea magistrale (biennale di specializzazione), definite anche titolo di studio.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi costituiscono l'insieme delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un Corso di studi.

Attività formative

Le attività formative sono tutte quelle attività che uno studente deve affrontare durante il suo percorso universitario: corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, prova finale, attività di studio individuale e di autoapprendimento.

Le attività formative previste sono:

- di base;
- caratterizzanti;
- affini o integrative;
- a scelta dello studente;
- prova finale;
- altre (linguistiche, informatiche, esperienze pratiche, tirocini).

Crediti (CFU)

**CREDITI:
CHE COSA SONO
E COME SI
ACQUISISCONO**

È l'unità di misura del carico di apprendimento, cioè la quantità standard di lavoro richiesto allo studente.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente. Il credito comprende sia le ore di lezioni o esercitazioni o quant'altro compreso nel corso di studi sia le ore di studio personale. La quantità media di lavoro richiesta per anno a uno studente, impegnato a tempo pieno nello studio, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

I crediti non sostituiscono i voti, in quanto il credito misura il peso dell'attività formativa e il voto misura il profitto. Il voto dell'esame sarà ancora espresso in trentesimi e il voto della prova finale in centodecimi.

Come si acquisiscono

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami. Per ogni esame superato viene accreditato allo studente il numero di crediti attribuito al corso e un voto espresso in trentesimi (ciascun Corso di studio stabilisce quanti crediti attribuire a ogni singolo insegnamento).

È previsto che anche le attività formative diverse da un insegnamento (per esempio un laboratorio) diano il diritto di maturare crediti formativi. Anche questi crediti saranno sottoposti ad accertamento.

Tempo pieno e tempo parziale

La distinzione tra studente a tempo pieno e studente a tempo parziale è legata al numero di crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una o dall'altra figura.

Lo studente a tempo pieno è tenuto a presentare per ciascun anno un carico didattico (piano di studio) che preveda da un minimo di 37 a un massimo di 80 crediti.

Lo studente a tempo parziale deve presentare un piano di studio che preveda da un minimo di 20 a un massimo di 36 crediti annui.

Lo studente all'atto della presentazione del carico didattico sceglie uno dei due percorsi. È data la possibilità di variare il percorso negli anni successivi.

Conseguimento del titolo

Il Corso di studio di 1° e 2° livello si conclude con una prova finale la cui modalità sarà stabilita dai regolamenti didattici di ogni singolo corso di studio. La prova finale prevede una valutazione espressa in centodecimi.

Tutorato

La Facoltà nel suo insieme e i Corsi di studio istituiscono un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti al fine di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

AGEND**AA**CCADEMICA®

PARTE II

D.M. 270/2004

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2009.10

AGEND**AA**CCADEMICA®

**GUIDA E PRESENTAZIONE
DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2009.10

LAUREE TRIENNALI

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2009/2010, attiverà il seguente Corso di studi triennale (1° livello):

1

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Sarà attivato solo il II anno del Corso di studio in:

2

Laurea in
DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO-SOCIALE
(IN TELEDIDATTICA)

Procedure di ammissione

Iscrizioni

Per iscriversi al Corso triennale della Facoltà di Psicologia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Gli aspiranti all'iscrizione al Corso di studio triennale della Facoltà di Psicologia devono sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione selettiva.

Per il Corso di studio in Scienze e tecniche psicologiche sono disponibili 590 posti.

Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione ai concorsi di ammissione ai Corsi a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo compreso tra il 24 luglio 2009 e il 24 agosto 2009 con la sola modalità on-line.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di pre-iscrizione on-line visitare il sito web www.unito.it alla voce Speciale immatricolazioni.

Prova e Placement test

Per lo svolgimento della prova sono assegnati 60 minuti.

La prova si terrà il 7 settembre 2009.

Il test è articolato in 100 domande così ripartite:

- 75 domande volte alla valutazione delle conoscenze di cultura generale e, più precisamente, delle capacità di base quali ragionamento verbale, astratto, spaziale e numerico.
- 25 domande tese a saggiare il livello di preparazione di lingua inglese. Questa parte del test, oltre a concorrere alla determinazione della graduatoria di accesso (anche se con un "peso" minore), servirà a definire il livello di preparazione linguistica degli studenti i quali, in base al risultato ottenuto, saranno assegnati a tre differenti livelli corrispondenti a due lettori o al corso istituzionale (vedi lo schema che segue):
 1. *Beginners – Lettorato con obbligo di frequenza*
Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Beginners/Elementary. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il lettorato Pre-Intermediate.
 2. *Pre-Intermediate – Lettorato con obbligo di frequenza*
Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Pre-Intermediate. Test in itinere. L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il corso di Lingua inglese.
 3. *Intermediate – Corso di Lingua inglese (senza obbligo di frequenza)*

Agli studenti inseriti nei gruppi 1 e 2 si assegnerà un debito formativo pari a:

- meno 12 crediti per chi parte dal primo livello (diventerà meno 6 passando al secondo livello e si azzererà accedendo al corso di Inglese);
- meno 6 crediti per chi parte dal secondo livello (il debito si azzererà accedendo al corso di Inglese).

Con il superamento dell'esame di Inglese si otterranno i crediti formativi.

Gli studenti in possesso di First Certificate, CAE, TOEFL e Proficiency dovranno comunque sostenere l'esame. Solo dopo aver superato la prova di ammissione potranno passare direttamente al terzo livello, previo colloquio obbligatorio con i docenti lettori di lingua inglese.

Il giorno del test gli studenti devono presentarsi muniti di un documento d'identità.

Tutte le informazioni relative al luogo, all'orario e alle modalità di espletamento della prova saranno pubblicate sul sito di Facoltà (www.psicologia.unito.it) e sul sito di Ateneo (www.unito.it) a partire dai primi giorni di luglio 2009.

Nota

È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante la prova, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici.

ECDL

Che cos'è

La Patente europea del computer (o ECDL, European Computer Driving Licence) è un certificato adottato dall'Unione Europea quale standard di alfabetizzazione informatica.

È un certificato ufficiale relativo alla conoscenza delle nozioni e delle abilità informatiche di base, ampiamente riconosciuto nel mondo dell'industria e dell'accademia.

Che cosa offre

La Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino rende possibile agli studenti iscritti alle lauree triennali il conseguimento dell'ECDL (il corso non è obbligatorio).

Nell'ambito dell'Università di Torino, il corso per la Patente europea del computer è essenzialmente un corso di auto-apprendimento, ma ci sarà l'opportunità di seguire alcune lezioni nel laboratorio con un tutor (orario da stabilire). Il tutor sarà anche a disposizione per consulenze.

Esami

Il corso comprende 7 moduli, ciascuno corrispondente a uno dei sette esami previsti (uno teorico e sei pratici). Ci sono due livelli di competenze: ECDL Start (4 moduli, vale 2 crediti) ed ECDL Full (7 moduli, vale 4 crediti). I moduli del corso sono:

1. concetti di base della tecnologia dell'informazione (Basic concepts);
2. uso del computer e gestione dei file (File management);
3. elaborazione testi (Word processing);
4. foglio elettronico (Spreadsheet);
5. basi di dati (Databases);
6. strumenti di presentazione (Presentation);
7. reti informatiche (Information networks).

Iscrizioni

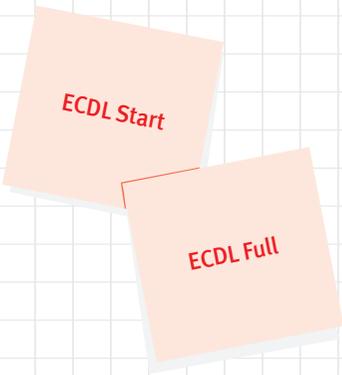
Gli studenti di Laurea Triennale che desiderano conseguire l'ECDL debbono iscriversi tramite il sito www.siecdl.unito.it. I contributi ECDL Start e Full dovranno essere pagati unicamente scaricando l'apposito modulo di pagamento dallo stesso sito www.siecdl.unito.it. Quegli studenti di Laurea Triennale che hanno iniziato a conseguire l'ECDL all'esterno dell'Ateneo non possono, attualmente, aderire al Progetto ECDL di Ateneo, e pertanto devono terminare di conseguire la certificazione ECDL esternamente all'Ateneo oppure presso il Test Center in Libertà del C.I.S.I. (per informazioni contattare 011 6703643).

Informazioni

Per informazioni generali sul corso rivolgersi al tutor:

Dott. Jeremy Sproston – e-mail: sproston@di.unito.it – Tel. 011 6706772

Per informazione di tipo amministrativo rivolgersi alla segretaria ECDL di Ateneo: e-mail: segreteria.ecdl@unito.it – Tel. 011 6704496 – sito: <http://ecdl.unito.it>



ECDL Start

ECDL Full

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Il Corso nasce dalla trasformazione dell'attuale triennale in Scienze e tecniche psicologiche. Contestualmente i precedenti Corsi di Laurea triennali vengono disattivati. Questo riordino gode anche del parere favorevole espresso dall'Ordine degli Psicologi del Piemonte.

Conoscenze richieste per l'accesso

Nessuna in specifico, anche se possono essere di grande aiuto, per favorire il percorso di studi, il possesso pregresso di conoscenze di base della lingua inglese e dell'uso di strumenti e programmi informatici.

Obiettivi del Corso

Il Corso di Laurea si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base del sapere psicologico, in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costruire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale successivo, nelle più diverse applicazioni e nei più diversi ambiti di intervento. Tali conoscenze e competenze saranno ulteriormente sviluppate e maturate con il completamento formativo rappresentato dalla Laurea magistrali. In ogni caso il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche fornirà gli strumenti coerenti con un profilo professionale di collaboratore in attività psicologiche, con particolare riferimento ai più diversi ambiti del lavoro, in contesti duali, organizzativi e istituzionali e per quanto attiene alla partecipazione a progetti finalizzati alla promozione del benessere e della salute individuale e sociale, nonché all'apprendimento e al cambiamento per lo sviluppo individuale e sociale.

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Si consiglia di utilizzare tutti i crediti formativi a scelta dello studente nell'arco di tre anni per costruire un percorso formativo personale coerente con i propri interessi o magari allargato a discipline contigue alla psicologia. Ciò per poter costruire/integrare in maniera autonoma e indipendente un percorso formativo diretto verso un accesso immediato al mondo del lavoro, o in funzione di una maggiore preparazione di base in vista del proseguimento degli studi nella Laurea magistrale.

Notizie sull'attivazione dei tirocini

Durante il Corso di Laurea triennale è obbligatorio, per potersi laureare, frequentare un tirocinio di 250 ore, che può essere avviato o alla fine del secondo anno o al terzo anno. I tirocini sono organizzati secondo quanto indicato nel relativo regolamento pubblicato sul sito di Facoltà. Al riguardo la Facoltà offre una gamma di scelta tra più di duecento sedi convenzionate, non solo a Torino, ma in Piemonte e anche in altre regioni d'Italia. Tutte le informazioni e le documentazioni necessarie sono reperibili presso un apposito sportello (Sportello tirocini) a cui gli studenti possono rivolgersi.

Caratteristiche della prova finale

Il Corso di Laurea si conclude con una prova finale la cui modalità prevede la redazione di una dissertazione scritta.

L'elaborato può configurarsi come rassegna compilativa della bibliografia relativa a un argomento specifico, o come lavoro empirico di raccolta dati.

**ELENCO DEGLI
INSEGNAMENTI
DEL PRIMO ANNO
E SEGUENTI**

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Psicologia generale	M-PSI/01	8
	Biologia applicata	BIO/13	8
	Storia della filosofia	M-FIL/06	8
	Informatica	INF/02	4
	Psicometria di base	M-PSI/03	8
	Psicologia sociale	M-PSI/05	8
	Storia del pensiero sociologico	SPS/07	8
	Storia della psicologia	M-PSI/01	4
	Lingua inglese	L-LIN/12	4
II ANNO	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10
	Psicologia Dinamica	M-PSI/07	10
	Neuroscienze	BIO/09	8
	Neuropsicologia	M-PSI/02	10
	Pedagogia	PED/01	8
	Antropologia	M-DEA/01	8
	Psicometria*	M-PSI/03	4
III ANNO	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	10
	Psicologia clinica	M-PSI/08	10
	Deontologia	M-PSI/05	4
OPZIONALI	Matematica per psicologi (consigliato al I anno)	M-PSI/03	4
	Psicologia intergruppi e delle differenze culturali**	M-PSI/05	4
	Psicologia dello sviluppo nel contesto (consigliato al II o III anno)	M-PSI/04	8
	Psicologia dell'intervento educativo (consigliato al II o III anno)	M-PSI/04	4
	Neuropsicologia delle emozioni (consigliato al II o III anno)	M-PSI/02	4
	Tirocinio		10
Prova finale		8	
	<i>A scelta</i> (distribuiti sui 3 anni)		20

* Per sostenere l'esame di Psicometria, lo studente deve aver superato l'esame di Psicometria di base del 1° anno.

** Per frequentare il corso è necessario che gli studenti abbiano sostenuto l'esame di Psicologia sociale, considerato propedeutico.

Tipologia delle forme didattiche

Il Corso si avvale di molteplici forme didattiche quali: lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di studio. Oltre ai suindicati tirocini.

Sbocchi professionali

Il Corso di Laurea prepara a svolgere attività professionali in qualità di collaboratore dello psicologo nell'ambito dei più diversi contesti organizzativi e di ricerca (di tipo pubblico e privato, del mondo dell'impresa e del mondo dei servizi).

Il laureato può anche accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi.

Il Corso infine prepara all'accesso alle Lauree magistrali in Scienze e tecniche psicologiche e psicoterapeutiche.

2 CORSO DI LAUREA IN DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO-SOCIALE (CORSO IN TELEDIDATTICA)

Obiettivi del Corso

Il Corso di Laurea in teledidattica in Discipline della ricerca psicologico-sociale (erogato dalla Facoltà di Psicologia di Torino in collaborazione con il Consorzio Nettuno) è stato pensato per chi non può frequentare in modo tradizionale le strutture universitarie, consentendo, a questa fascia di popolazione, l'accesso a un Corso di Laurea che ha le stesse caratteristiche di formazione, di regolamentazione e di validità legale dei corsi seguiti con modalità didattiche tradizionali (in presenza).

Il Corso di Laurea si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base del sapere psicologico, in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costruire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale successivo, nelle diverse applicazioni e nei diversi ambiti d'intervento.

Tali conoscenze e competenze saranno ulteriormente sviluppate con il completamento formativo rappresentato dalle Lauree magistrali.

In ogni caso, il corso fornirà gli strumenti coerenti con il profilo professionale di collaboratore in attività psicologiche, in riferimento a diversi ambiti di lavoro, in contesti duali, organizzativi, istituzionali e per quanto attiene la partecipazione a progetti finalizzati alla promozione del benessere individuale e sociale, nonché all'apprendimento e al cambiamento per lo sviluppo individuale e sociale.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
II ANNO	Statistica psicometrica	M-PSI/03	12
	Pensiero e linguaggio	M-PSI/01	8
	Psicologia di comunità	M-PSI/05	8
	Orientamento e formazione	M-PSI/06	4
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	12
	Psicologia clinica	M-PSI/08	8
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	8
III ANNO	Antropologia culturale	M-DEA/01	4
	Psicologia dei gruppi	M-PSI/05	8
	Tecniche del questionario	M-PSI/05	4
	Sociologia generale e del lavoro	SPS/09	8
	<i>A scelta dello studente</i>		18
	Tirocinio		10
Prova finale		6	

Crediti a scelta dello studente

Si consiglia che i crediti liberi vengano scelti dallo studente per costruire un percorso formativo personale, coerente con i propri interessi (anche in ambiti contigui alla psicologia), al fine d'integrare in modo autonomo un percorso di studi orientato verso l'accesso immediato al mondo professionale, o in funzione di una più vasta e approfondita preparazione di base in vista del proseguimento degli studi in una Laurea magistrale.

Tirocini

Per laurearsi, è obbligatoria la frequenza a un tirocinio di 250 ore. Il tirocinio può essere svolto o alla fine del secondo o al terzo anno di corso. I tirocini sono organizzati secondo quanto indicato nel relativo regolamento pubblicato sul sito di Facoltà.

La Facoltà offre allo studente la possibilità di scegliere tra circa 200 sedi convenzionate, non soltanto in Torino e Piemonte, ma anche in altre regioni italiane. Per informazioni, è attivo in Facoltà uno "Sportello tirocini" al quale gli studenti possono rivolgersi per ricevere informazioni e documentazione.

Caratteristiche della prova finale

Il Corso di Laurea triennale si conclude con una prova finale la cui modalità prevede la redazione di una dissertazione scritta. L'elaborato può configurarsi come rassegna compilativa della bibliografia relativa a un argomento specifico, o come un lavoro empirico di raccolta dati.

Tipologia delle forme didattiche

Il Corso in teledidattica offre agli studenti molteplici servizi tra cui esercitazioni, attività di laboratorio, archivio delle video lezioni, svolgimento degli esami. Inoltre, il Corso di Laurea segue gli studenti a distanza, durante tutto lo svolgimento degli studi, per mezzo di un apposito servizio di tutoring (on-line e in presenza).

Sbocchi professionali

I laureati in Discipline della ricerca psicologico-sociale, previo superamento dell'Esame di Stato, potranno iscriversi alla sezione B dell'Albo professionale degli Psicologi (riservata ai laureati triennali), e svolgere tutte le attività previste dalla normativa sulle professioni regolamentate di ambito psicologico. In particolare, potranno svolgere attività professionale negli ambiti delle relazioni interpersonali e intergruppi, della valutazione psicometrica, delle pubbliche relazioni, della formazione e delle istituzioni educative, dell'assistenza e della promozione della salute, con particolare attenzione alle problematiche di giovani, donne, anziani e famiglie, in strutture pubbliche e private, e negli ambiti lavorativi delle imprese e delle organizzazioni terziarie.

Inoltre, il Corso di Laurea prepara all'accesso alle Lauree magistrali in Psicologia.

Elaborato finale

Linee guida per la stesura dell'elaborato della prova finale per le lauree triennali

Le seguenti linee guida sono da intendersi in maniera non vincolante. Le caratteristiche dell'elaborato finale possono variare secondo le necessità specifiche della disciplina e dell'argomento, a seguito di accordo tra il candidato ed il relatore.

- L'elaborato consiste in uno scritto di circa trenta pagine (o 60.000 caratteri) sull'argomento scelto dallo studente e concordato con il docente relatore.
- La quantità di materiale bibliografico dovrà essere ragionevole e proporzionata a questo tipo di lavoro.
- Il tempo necessario per preparare l'elaborato finale dovrà essere, di norma, di 2-3 mesi. A tal fine, nel programmare l'organizzazione didattica, si tenderà a chiudere il ciclo delle lezioni entro il primo semestre dell'ultimo anno di corso.

Lo scopo dell'elaborato finale è di dimostrare che lo studente ha acquisito capacità nella ricerca delle fonti bibliografiche, nel confronto critico dei contenuti e nella stesura di una relazione originale su un argomento di interesse, che possa fungere da esercizio per la tesi conclusiva della laurea magistrale. A scelta dello studente, sono ammessi anche lavori empirici di raccolta di dati di ricerca. Tuttavia, la valutazione dovrà tenere conto della qualità del lavoro svolto indipendentemente dalla sua forma (bibliografica o sperimentale) o dall'argomento trattato. Sarà, in particolare, valutata positivamente la capacità di sintesi autonoma ed originale degli argomenti trattati, mentre sarà oggetto di severa penalizzazione il plagio di concetti o porzioni di testo.

La prova finale viene espletata secondo le seguenti modalità:

1. La commissione di laurea è composta da 5 a 9 membri. Compito della commissione è formulare il giudizio finale e proclamare il conferimento del titolo.
2. Ogni candidato è tenuto a presentare un elaborato scritto, concordato con un docente relatore, che ne segue la preparazione e formula il giudizio propositivo da presentare alla commissione. Un docente non può far parte della commissione che valuta un elaborato del quale è relatore.
3. Per l'attribuzione del voto finale (in 110/110) sono a disposizione 7 punti totali. Il relatore propone il voto (da 0 a 7 punti: 0 scarso-7 molto meritevole) e l'eventuale lode, considerando l'elaborato ed il curriculum del candidato. Nel caso in cui il relatore proponga da 0 a 4 punti, la commissione può ratificare il voto proposto. Nel caso in cui il relatore proponga da 5 a 7 punti, la commissione sottopone l'elaborato ed il curriculum del candidato ad ulteriore esame al fine di stabilire il voto finale. La lode può essere conferita per meriti della carriera complessiva dello studente, quando il voto finale, dato dalla somma del voto di media (in 110/110) più il voto attribuito alla prova finale, supera il valore 110/110. L'attribuzione della lode richiede in ogni caso l'unanimità della Commissione.
4. Al termine della seduta, la Commissione convoca i candidati e procede al conferimento del titolo.
5. Queste modalità sono attuate in via sperimentale, a partire dalla sessione autunnale dell'Anno Accademico 2008-2009 per due sessioni consecutive.

Opzione

Gli studenti già iscritti alla Facoltà di Psicologia possono o completare il Corso di studi secondo l'ordinamento didattico vigente al momento dell'iscrizione o esercitare l'opzione per l'iscrizione a corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

La vigente legislazione, infatti, sulla base del principio di massima tutela degli studenti, stabilisce che i diplomi di laurea conseguiti o conseguibili dagli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici conservino inalterato il valore a essi attribuito.

D'altra parte le università sono chiamate a riformulare in termini di crediti gli ordinamenti didattici vigenti e le carriere degli studenti, per garantire loro la facoltà di optare per l'iscrizione a corsi di studio con i nuovi ordinamenti.

Le domande di passaggio al Nuovo Ordinamento devono essere presentate dal 24 agosto 2009 al 2 ottobre 2009.

Dal 5 ottobre 2009 al 30 ottobre 2009, potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

AGEND**AA**CCADEMICA®

**GUIDA E PRESENTAZIONE DEI CORSI
DI STUDIO MAGISTRALI E POST LAUREAM**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2009.10

LAUREE MAGISTRALI

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2009/2010, attiverà i seguenti Corsi di studio magistrali (2° livello):

1

Laurea in
SCIENZE DELLA MENTE

2

Laurea in
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

3

Laurea in
PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

4

Laurea in
PSICOLOGIA (CON QUATTRO INDIRIZZI)

- Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo
- Competenze relazionali nelle organizzazioni
- Psicologia della salute
- Psicologia criminale e investigativa

Inoltre, è attivato il Corso di studio magistrale Interfacoltà in:

5

PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO UMANO

Procedure di ammissione

Iscrizioni

L'iscrizione alle Lauree magistrali attivate dalla Facoltà di Psicologia è aperta ai possessori di una laurea in Psicologia – Laurea triennale della classe denominata Scienze e tecniche psicologiche (L-24 dell'Ordinamento 270/2004 o 34 dell'Ordinamento 509/1999) o del Vecchio Ordinamento antecedente il D.M. 509 – conseguita in un ateneo italiano o europeo.

In caso di possesso di una laurea di classe differente consultare qui di seguito, all'interno di ogni singola presentazione delle Lauree magistrali, il punto "Conoscenze richieste per l'accesso", nel quale sono indicati in dettaglio i requisiti necessari l'iscrizione.

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA MENTE

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia. Essi devono inoltre possedere consolidate conoscenze sui fondamenti psicofisiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale, nonché conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Può quindi accedere al corso di laurea magistrale in Scienze della mente chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "vecchio ordinamento", a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 90 crediti, dei quali almeno 10 per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08.

È consentito ai laureandi di primo livello di acquisire gli eventuali CFU mancanti per soddisfare i requisiti curriculari, in soprannumero rispetto ai 180, sino ad un massimo di 60 CFU. Tali CFU, spesi per soddisfare i requisiti di accesso, non possono essere riconosciuti come CFU della laurea magistrale. I requisiti curriculari possono essere acquisiti anche attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

Obiettivi del corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze della mente offre uno studio approfondito della psicologia scientifica moderna e delle sue connessioni con le scienze umane, biologiche, cliniche e dell'artificiale. Lo scopo è la creazione di una nuova figura professionale che lavori ai confini tra l'epistemologia delle scienze della mente, il loro stato dell'arte e le loro effettive applicazioni al mondo reale.

Il curriculum formativo si impernia principalmente sulla psicologia generale e fisiologica, sulla psicologia clinica e sulla metodologia, pur senza trascurare gli altri ambiti della psicologia. Vengono inoltre strette relazioni con le aree affini della biologia, delle neuroscienze,

**ELENCO DEGLI
INSEGNAMENTI**

dell'intelligenza artificiale, della psichiatria, dell'antropologia e della filosofia. L'ampiezza e la varietà dell'offerta formativa rendono possibile la costruzione di percorsi personalizzati. La massima attenzione viene prestata all'interscambio tra didattica e ricerca teorica e applicata.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	<i>I anno (per gli immatricolati 2009-2010)</i>		
	1. Psicologia teorica	M-PSI/01	8
	2. Analisi dei dati	M-PSI/03	8
	3. Psicologia sociale cognitiva	M-PSI/05	4
	4. Un insegnamento a scelta tra i seguenti:		
	- Psicologia clinica e psicoterapia cognitiva	M-PSI/08	8
	- Neuropsicologia e riabilitazione dei disturbi comportamentali	M-PSI/08	8
	5. Intelligenza artificiale	INF/01	8
	6. Due insegnamenti a scelta tra i seguenti:		
	- Biologia evolutiva	BIO/05	8
- Neuroscienze	BIO/09	8	
- Elementi di psichiatria	MED/25	8	
- Antropologia del corpo, della malattia e della violenza	M-DEA/01	8	
- Filosofia della mente	M-FIL/06	8	
7. Inglese		4	
8. Informatica		4	
II ANNO	<i>II anno (per gli immatricolati 2009-2010)</i>		
	1. Psicologia del cambiamento	M-PSI/01	8
	2. Neuroscienze cognitive	M-PSI/02	8
	3. Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	M-PSI/04	8
	4. Un insegnamento a scelta tra i seguenti:		
	- Psicologia clinica dell'attaccamento	M-PSI/08	8
- Riabilitazione neurocognitiva	M-PSI/08	8	
OPZIONALI	<i>II anno (per gli immatricolati 2008-2009)</i>		
	1. Un insegnamento a scelta tra i seguenti:		
	- Psicologia del cambiamento	M-PSI/01	8
	- Neuroscienze cognitive	M-PSI/02	8
	2. Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	M-PSI/04	8
	3. Un insegnamento a scelta tra i seguenti:		
	- Antropologia del corpo, della malattia e della violenza	M-DEA/01	8
	- Filosofia della mente	M-FIL/06	8
	4. Un insegnamento a scelta tra i seguenti (che non si sia già scelto al I anno):		
	- Psicologia clinica e psicoterapia cognitiva	M-PSI/08	8
- Neuropsicologia e riabilitazione dei disturbi comportamentali	M-PSI/08	8	
- Psicologia clinica dell'attaccamento	M-PSI/08	8	
- Riabilitazione neurocognitiva	M-PSI/08	8	
- Psicotecnica	M-PSI/01	4	
- Neuropsicologia dello sviluppo	M-PSI/02	4	
- Psiconeuroendocrinologia	MED/13	4	

Inoltre, il Laboratorio di analisi dei dati (M-PSI/03, 54h, 4 CFU).

Eventuali propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Possono essere scelti per i crediti liberi:

- a. I rimanenti insegnamenti attivati dal corso di laurea magistrale non già inseriti nel carico didattico.
- b. Qualunque altro insegnamento, purché coerente con il progetto formativo del corso di studi. A questo proposito:
 - Sono ritenuti a priori coerenti con il progetto formativo del corso di laurea magistrale in Scienze della mente tutti gli insegnamenti attivati dai corsi di laurea magistrale dell'Ateneo nei settori scientifico-disciplinari compresi nell'ordinamento di Scienze della mente: M-PSI/01 Psicologia generale, M-PSI/02 Psicobiologia e Psicologia fisiologica, M-PSI/03 Psicometria, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e Psicologia della educazione, M-PSI/05 Psicologia sociale, M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, M-PSI/08 Psicologia clinica, BIO/05 Zoologia, BIO/09 Fisiologia, INF/01 Informatica, M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche, M-FIL/06 Storia della filosofia, MED/25 Psichiatria, MED/26 Neurologia.
 - Sono altresì ritenuti a priori coerenti con il progetto formativo del corso di laurea magistrale in Scienze della mente tutti gli insegnamenti attivati dagli altri corsi di laurea magistrale della Facoltà di Psicologia, anche quando non siano compresi nell'elenco precedente.
- c. Ulteriori riconoscimenti automatici potranno essere deliberati quando sarà nota l'offerta formativa delle altre Facoltà dell'Ateneo.
- d. Indipendentemente dai riconoscimenti automatici, il Consiglio del corso di studi delibera sulla coerenza di eventuali altre proposte provenienti dagli studenti interessati.

Notizie sull'attivazione dei tirocini

Per i tirocini si rimanda alla documentazione e alle norme di Facoltà, inclusa la lista delle sedi convenzionate.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi. La tesi è un elaborato originale, preparato sotto la supervisione di un docente, che deve testimoniare la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca sul campo o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto.

Tipologia delle forme didattiche

Lezioni, seminari, esercitazioni, studio individuale e di gruppo etc.

Sbocchi professionali

La cultura scientifica e le competenze metodologiche acquisite permettono ai diplomati in Scienze della mente di proseguire proficuamente gli studi nell'ambito delle scuole di specializzazione e dei dottorati di ricerca in psicologia, psicoterapia, scienze cognitive, neuropsicologia e neuroscienze. Le conoscenze sul funzionamento normale e patologico della mente/cervello e le capacità di pensiero critico acquisite li mettono altresì in grado di accedere, dopo il superamento dell'esame di Stato, a professioni di ambito psicologico, psicologico clinico e neuropsicologico nelle strutture sanitarie, nei servizi psicologici, medici e psichiatrici, negli enti pubblici, nelle agenzie del "terzo settore" e nelle organizzazioni produttive e d'impresa.

2 CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Conoscenze richieste per l'accesso (per i Corsi di Studio Magistrale)

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-filosofico, pedagogico e sociologico. Devono inoltre possedere conoscenze di base sui fondamenti psico-fisio-biologici della funzionalità del sistema nervoso centrale. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Può quindi accedere al corso di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "vecchio ordinamento", a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 90 crediti così ripartiti per settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 (almeno 15 CFU), M-PSI/02 (almeno 10 CFU), M-PSI/03 (almeno 10 CFU), M-PSI/04 (almeno 10 CFU), M-PSI/05 (almeno 15 CFU), M-PSI/06 (almeno 10 CFU), M-PSI/07 (almeno 10 CFU), M-PSI/08 (almeno 10 CFU).

È consentito ai laureandi di primo livello di acquisire gli eventuali CFU mancanti per soddisfare i requisiti curriculari, in soprannumero rispetto ai 180, sino ad un massimo di 60 CFU. Tali CFU, spesi per soddisfare i requisiti di accesso, non possono essere riconosciuti come CFU della laurea magistrale. I requisiti curriculari possono essere acquisiti anche attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

Obiettivi del corso

Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione formerà uno psicologo che, sviluppando le conoscenze di base acquisite con la Laurea triennale e inserendole in una cornice teorica e metodologica specifica, relativa all'età evolutiva e al ciclo di vita, sarà in grado di assumere un ruolo autonomo e di elevata responsabilità nella conduzione di interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi,

scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo.

La conoscenze e competenze relative al percorso interdisciplinare metteranno il laureato in grado di conoscere i contesti in cui si troverà ad operare e di collocare il proprio operato all'interno della più ampia dimensione sociale dello sviluppo.

	<i>Insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	M-PSI/03	8
	Psicologia del ciclo di vita (Moduli I/II/III)	M-PSI/04	12
	Informatica		4
	Inglese		4
	Psicologia del lavoro ed ergonomia (Moduli I/II)	M-PSI/06	8
	Metodologia della ricerca evolutiva (Moduli I/II)	M-PSI/04	8
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>		
	Scienza e società	SPS/07	8
	Teorie e culture del corpo	SPS/07	
	A scelta		8
	TOTALE I ANNO		60
II ANNO	Psicologia dello sviluppo progredito (Moduli I/II)	M-PSI/04	12
	Neuropsicologia dello sviluppo	M-PSI/02	8
	Un insegnamento a scelta tra:		
	Psicodinamica della vita familiare	M-PSI/07	8
	Psicologia clinica dello sviluppo	M-PSI/08	
	Un insegnamento a scelta tra:		
	Etnopsicologia	M-DEA/01	8
	Legislazione sociale e del welfare	IUS/09	
Tirocinio		12	
Prova finale		12	
	TOTALE II ANNO		60

**ELENCO DEGLI
INSEGNAMENTI
DEL PRIMO ANNO
E SEGUENTI**

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Si consiglia di utilizzare i crediti liberi per integrare il proprio curriculum in relazione al progetto di tesi scelto, quindi in accordo col proprio relatore. I crediti possono anche essere utilizzati per gli seguire insegnamenti previsti in alternativa e non scelti.

Notizie sull'attivazione dei tirocini

Le modalità del tirocinio, da effettuarsi per 12 crediti, sono stabilite dal relativo Regolamento di Facoltà.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale o di piccolo gruppo. La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Facoltà.

Tipologia delle forme didattiche

Le lezioni frontali saranno affiancate da attività seminariali, su tematiche disciplinari e applicative (presentazione di casi, di ricerche rilevanti, di esperienze professionali). Saranno inoltre previste esercitazioni pratiche per l'acquisizione degli strumenti professionali dello psicologo dello sviluppo.

La riflessione sulle tematiche della deontologia professionale affiancherà le attività svolte dagli studenti, anche con l'intervento di professionisti particolarmente impegnati in quest'ambito.

Oltre agli insegnamenti specifici previsti, le abilità comunicative saranno trasversalmente acquisite:

- nelle esperienze di tirocinio
- nella partecipazione ad incontri, workshop e seminari, anche con docenti stranieri, collegati agli insegnamenti del corso.

Sbocchi professionali

Il laureato in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione potrà operare presso servizi scolastici, educativi e socio-educativi, sia pubblici che privati, così come presso organizzazioni del terzo settore, esercitando funzioni di elevata responsabilità; potrà inoltre operare come libero professionista e consulente.

Gli ambiti privilegiati di intervento sono qui di seguito specificati:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti,
- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale,
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo, con particolare attenzione al lavoro di rete,

- valutazione e certificazione della qualità,
- counseling e orientamento scolastico e professionale,
- diagnosi psicologica e supporto agli interventi psicologici e riabilitativi, per quanto riguarda la loro gestione nel contesto di vita del soggetto,
- ricerca psicologica ed educativa.

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Obiettivi del corso

La Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità si propone di perfezionare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale. La figura professionale che tale Laurea Magistrale dovrebbe contribuire a formare vuole soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi clinici, medico-psicologici, sociali, educativo-scolastici, nonché dagli enti locali. L'impostazione scientifica e didattica è orientata principalmente a formare una cultura di confronto e dialogo tra differenti modelli teorici, volta sia alla relazione clinica e interpersonale sia all'analisi dei processi psico-sociali. Contemplando l'importanza dell'interfaccia tra aspetti psicologici e dimensioni socio-contestuali, intende fornire competenze specifiche per un intervento a più livelli (individuale, sociale e organizzativo), soddisfacendo una richiesta di competenze psicologiche specifiche e, nello stesso tempo, adeguate ai cambiamenti sociali in corso.

Conoscenze richieste per l'accesso (D.M. 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta l'acquisizione delle principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, nonché conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, così come in ambito storico-filosofico, pedagogico e sociologico. È inoltre necessario possedere conoscenze di base sui fondamenti psico-fisiobiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale. È richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Può quindi accedere al corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "vecchio ordinamento", a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 90 crediti così ripartiti per settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 (almeno 15 CFU), M-PSI/02 (almeno 10 CFU), M-PSI/03 (almeno 10 CFU), M-PSI/04 (almeno 10 CFU), M-PSI/05 (almeno 15 CFU), M-PSI/06 (almeno 10 CFU), M-PSI/07 (almeno 10 CFU), M-PSI/08 (almeno 10 CFU).

È consentito ai laureandi di primo livello di acquisire gli eventuali CFU mancanti per soddisfare i requisiti curriculari, in soprannumero rispetto ai 180, sino ad un massimo di 60 CFU. Tali CFU, spesi per soddisfare i requisiti di accesso, non possono essere riconosciuti come CFU della laurea magistrale. I requisiti curriculari possono essere acquisiti anche attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

Gli studenti che NON hanno acquisito il titolo triennale presso la Facoltà di Psicologia di Torino *ma presso altri corsi di laurea (classe L-24 o classe 34, entrambe Scienze e Tecniche psicologiche)* si possono iscrivere alla Magistrale, ma devono aver acquisito i seguenti CFU nei seguenti SSD:

- M-PSI/04, Psicologia dello sviluppo, 4 CFU
- M-PSI/05, Psicologia sociale, 4 CFU
- M-PSI/07, Psicologia dinamica, 4 CFU
- M-PSI/08, Psicologia clinica, 4 CFU

Gli studenti che, durante la formazione triennale, non avessero acquisito crediti formativi come sopra specificato prenderanno contatti con il docente dell'area disciplinare per concordare il programma d'esame. La preparazione sarà fatta su testi opportunamente segnalati dai docenti e sarà lo stesso docente a verificare la sufficienza o meno della preparazione. Questa verifica costituisce la conditio sine qua non per sostenere l'esame previsto nella formazione della Magistrale.

**ELENCO DEGLI
INSEGNAMENTI**

I ANNO

Insegnamento	Settore	CFU
Psicologia di Comunità	M-PSI/05	8
Metodi e strumenti per gli interventi di cura	M-PSI/07	8
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	8
Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e del comportamento sessuale	M-PSI/08	8
Clinica psicoanalitica dell'ascolto	M-PSI/08	8
Psicologia dello sviluppo - progredito	M-PSI/04	4
La diagnosi psicologica:	Med/39 e Med/25	
La diagnosi nell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	Med/39	
La diagnosi psichiatrica e psicologica	Med/25	8
Inglese		4
Informatica		4
Crediti e attività libere		8
TOTALE		68

continua >>>

II ANNO

Insegnamento	Settore	CFU
Strumenti e metodi per la ricerca e l'intervento psicosociale	M-PSI/05 e SPS/10	8
Psicologia dei gruppi e dei contesti psicosociali	M-PSI/05	8
Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare	M-PSI/07	8
Psicopatologia del legame e omissione di soccorso	M-PSI/08	8
Tirocinio		8
Prova finale		12
TOTALE		52
<i>Opzionale:</i> Psicologia degli atteggiamenti e decisione		4

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Entro la fine del biennio lo studente può acquisire gli 8 crediti liberi previsti o sostenendo un esame a scelta o frequentando laboratori e/o seminari attivati dal Corso di Laurea magistrale. Possono essere considerati equipollenti seminari e/o laboratori attivati da altri Corsi di Laurea magistrale della Facoltà solo se preventivamente autorizzati. Gli studenti sono vivamente consigliati a seguire i corsi liberi specificatamente attivati dalla Magistrale. Per questo anno accademico è previsto il corso "Psicologia degli atteggiamenti e decisione" (prof.ssa E. Bosotti).

Per l'acquisizione dei crediti liberi gli studenti possono fare riferimento anche ai corsi attivati presso gli altri corsi Magistrali della Facoltà senza nessuna autorizzazione preventiva. Non è consentito invece sostenere esami attivati nelle triennali (tranne casi eccezionali e solo dietro autorizzazione del Consiglio della Magistrale).

L'attivazione di eventuali laboratori e seminari non è garantita e di anno in anno potrà variare sia il loro numero sia la loro tipologia.



PROVA
FINALE

Tirocinio

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire 8 CFU di tirocinio, pari a 200 ore, da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Caratteristiche della prova finale – tipologia delle forme didattiche

È previsto per ciascun corso un esame finale per la verifica delle conoscenze apprese e della capacità di comprensione delle specifiche materie.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale o di piccolo gruppo. La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scien-

tifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Facoltà.

Sbocchi professionali

I laureati potranno trovare collocazione all'interno delle strutture sanitarie e dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private e del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo.

4 CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

Il CdL magistrale in Psicologia si propone l'obiettivo di promuovere la professione psicologica in tutti i contesti entro i quali la psicologia è chiamata a realizzare la promozione del benessere individuale e collettivo, la tutela della salute sui luoghi di lavoro e gli aspetti della prevenzione e del trattamento dell'antisocialità, ponendo particolare attenzione all'impiego di metodi scientifici accurati e ai valori dell'etica e della responsabilità.

Il biennio specialistico si articola in quattro percorsi formativi cui corrispondono altrettanti indirizzi:

- Competenze relazionali nelle organizzazioni;
- Psicologia criminale e investigativa;
- Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo;
- Psicologia della salute.

L'ordinamento didattico si articola in una base comune (40 CFU); gli altri CFU saranno suddivisi in: (a) specifici per ciascuno dei quattro indirizzi previsti (44 CFU), (b) a scelta dello studente (8 CFU), e (c) relativi alle "altre attività didattiche" (inglese e informatica, prova finale, tirocinio) (28 CFU).

LA PROFESSIONE
PSICOLOGICA

I ANNO

Insegnamenti	Settore	CFU
<i>Comuni a tutti gli indirizzi</i>		
Metodologia della ricerca psicosociale	M-PSI/03	8
Psicologia sociale come scienza dei fatti	M-PSI/05	8
Psicologia del mobbing, harassment e stalking	M-PSI/06	8
Psicologia dinamica progredita	M-PSI/07	8
Psicodinamica delle relazioni sociali	M-PSI/07	8
<i>Indirizzo: Competenze relazionali nelle organizzazioni</i>		
Psicologia del lavoro ed ergonomia	M-PSI/06	8
Comportamento organizzativo	SECS-P/10	4
<i>Indirizzo: Psicologia criminale e investigativa</i>		
Criminologia	MED/43	8
Psicologia della testimonianza	M-PSI/01	4
<i>Indirizzo: Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo</i>		
Psicologia dello sviluppo organizzativo	M-PSI/06	8
Storia della filosofia	M-FIL/06	4
<i>Indirizzo: Psicologia della salute</i>		
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/07	8
Strumenti di valutazione in psicologia	M-PSI/07	4

continua >>>

	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
II ANNO	<u><i>Indirizzo: Competenze relazionali nelle organizzazioni</i></u>		
	Intervento ergonomico e analisi del lavoro	M-PSI/06	8
	Analisi della presenza organizzativa	M-PSI/06	8
	Intervento nelle organizzazioni	M-PSI/06	8
	Clinica dell'attività organizzativa	M-PSI/08	8
	<u><i>Indirizzo: Psicologia criminale e investigativa</i></u>		
	Psicologia e metodologia forense e investigativa	M-PSI/05	8
	Psicologia criminale e risk-assessment	M-PSI/05	8
	Neuropsicologia clinica e riabilitazione dei disturbi comportamentali	M-PSI/08	8
	Psicodinamica della vita familiare	M-PSI/07	8
	<u><i>Indirizzo: Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo</i></u>		
	Psicologia della formazione	M-PSI/06	8
	Psicologia della salute	M-PSI/06	8
	Psicologia della gestione delle risorse umane	M-PSI/06	8
	Psicologia dell'orientamento	M-PSI/06	8
<u><i>Indirizzo: Psicologia della salute</i></u>			
Psicodinamica della vita familiare	M-PSI/07	8	
Progettazione e valutazione dell'intervento psicologico	M-PSI/07	8	
Psicologia della salute	M-PSI/06	8	
Organizzazione dei servizi socio-sanitari	M-PSI/06	8	
	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
INSEGNAMENTI OPZIONALI	<u><i>Comuni a tutti gli indirizzi</i></u>		
	Psicodinamica delle relazioni di cura	M-PSI/07	4
	Conflitto e cooperazione tra i gruppi	M-PSI/05	4
	Decision making nelle organizzazioni	M-PSI/01	4
	<u><i>Indirizzo: Psicologia della salute</i></u>		
	Laboratorio di Psicologia della salute	M-PSI/07	4
<u><i>Indirizzo: Competenze relazionali nelle organizzazioni</i></u>			
Psicologia economica	M-PSI/01	4	
<u><i>Indirizzo: Psicologia criminale e investigativa</i></u>			
Psicopatologia clinica e forense	M-PSI/08	4	
Diritto processuale penale	IUS/16	4	
ALTRI CREDITI	<u><i>Comuni a tutti gli indirizzi</i></u>		
	Informatica	INF/01	4
	Inglese	L-LIN/12	4
	Prova finale		12
	Tirocinio		8

Conoscenze richieste per l'accesso

I requisiti necessari per l'accesso al Corso di Laurea magistrale in Psicologia sono:

1. Disporre di una laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270;
2. Disporre di una laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509, di qualunque altra laurea triennale, di laurea specialistica, di laurea magistrale, di laurea del "Vecchio Ordinamento", a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 crediti così ripartiti per settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 (almeno 12 CFU), M-PSI/02 (almeno 8 CFU), M-PSI/03 (almeno 12 CFU), M-PSI/04 (almeno 8 CFU), M-PSI/05 (almeno 12 CFU), M-PSI/06 (almeno 12 CFU), M-PSI/07 (almeno 12 CFU), M-PSI/08 (almeno 12 CFU);
3. Disporre di laurea quinquennale in Psicologia del "Vecchio Ordinamento".

Se le domande di richiesta di iscrizione dovessero superare il cut-off di accettazione stabilito dalla Facoltà, si procederà alla selezione dei curricula studiorum.

Tipologia delle forme didattiche

Il curriculum formativo prevede per ogni indirizzo specialistico:

- a. attività formative organizzate in lezioni frontali, seminari, laboratori, esperienze applicative in situazioni reali o simulate;
- b. attività con valenza di tirocinio di orientamento;
- c. attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà in un elaborato individuale o di piccolo gruppo che dimostri la competenza tecnico professionale maturata in uno degli ambiti che caratterizzano il Corso di studi. Tale elaborato, realizzato con la supervisione di un docente ufficiale, potrà fare riferimento a eventuali esperienze di ricerca o ricerca-intervento realizzate sul campo. Sarà oggetto di una valutazione in un esame finale di fronte a una Commissione composta conformemente al Regolamento d'Ateneo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato potrà inserirsi entro organizzazioni di lavoro profit e non profit, di tipo industriale, di servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, comunità di recupero, istituti di pena, centri di mediazione, ospedali, ASL, SeRT, centri di giustizia minorile, nonché nel mercato della libera professione, nell'ambito peritale e delle consulenze, nelle strutture dove si svolge attività di ricerca applicata relativa alle aree menzionate.

I principali sbocchi occupazionali specifici dei quattro indirizzi sono legati alle competenze di seguito riportate.

Lo psicologo esperto in Competenze relazionali nelle organizzazioni è un professionista che esprime una nuova e specifica competenza cli-

nico-organizzativa. In essa si esprime con efficacia una conoscenza dei processi organizzativi e gestionali orientata all'attivazione della dinamica relazionale di "presenza organizzativa" efficace (per gli obiettivi) e soddisfacente (per il singolo e i gruppi). Questa è la dimensione che si può definire clinico-organizzativa. Si concretizza nel saper intervenire con specifici strumenti psicologico-relazionali sul potenziamento efficace della presenza (del singolo e dei gruppi) considerata nei vari contesti, e nel saper interpretare i fenomeni di dinamica organizzativa che i singoli e i gruppi di lavoro esprimono nella tensione per la realizzazione degli obiettivi.

Lo psicologo esperto in Psicologia criminale e investigativa è un professionista che esprime una nuova e specialistica competenza teorica, metodologica e applicativa in ambiti psico-criminologico, giuridico-forense, investigativo, nonché nei campi della ricerca e delle attività cliniche e riabilitative. Si tratta di un laureato in Psicologia in grado di operare a diversi livelli di intervento, che prevedono: l'osservazione, la valutazione e il trattamento dell'individuo "criminale" sia in ambito detentivo sia in contesti extra-carcerari; la prevenzione e la ri-socializzazione dell'individuo coinvolto in percorsi antisociali; i pareri pro-veritate, la consulenza tecnica di parte; le valutazioni psicologiche in casi di separazione, divorzio e affidamento dei figli; la mediazione; la valutazione del danno psichico ed esistenziale; il lavoro in équipe psico-socio-pedagogiche; l'intervento vittimologico e di riparazione dei danni provocati dal crimine.

Lo psicologo esperto in Psicologia della formazione, consulenza e sviluppo organizzativo potrà operare con il ruolo di gestore e progettista della formazione, di docente di comportamento organizzativo che contribuisce alla realizzazione delle attività formative, di esperto di comportamento organizzativo, di ricercatore nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e monitoraggio/valutazione degli interventi formativi. Sarà altresì in grado di progettare e realizzare attività di consulenza, ricerca, intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, con riferimento agli aspetti connessi alla relazione tra individuo e organizzazione, alla motivazione, alla soddisfazione e alla comunicazione, alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, all'innovazione, allo sviluppo e al cambiamento e alla gestione delle risorse umane (selezione, inserimento e socializzazione, orientamento, bilancio, monitoraggio, valorizzazione delle competenze e delle carriere).

Lo psicologo esperto in Psicologia della salute, in quanto esperto di competenze legate al benessere e alla qualità della vita, è un professionista che esprime una nuova e specifica competenza psicologica, definibile dinamico-clinica, negli interventi di cura e organizzativi. In essa si esprime con efficacia una conoscenza dei processi inerenti alla salute orientati all'attivazione della dinamica relazionale di "presenza supportiva" efficace (per gli obiettivi) e soddisfacente (per i singoli e per i gruppi). Quest'ultima è la dimensione che si può definire dinamica. Essa si concretizza nel saper intervenire con specifici strumenti psicologici-relazionali sul concetto di promozione della salute, così come nel saper intervenire con specifici interventi di prevenzione nei diversi contesti istituzionali e non (famiglia, scuola, comunità, etc.).

5 CORSO MAGISTRALE INTERFACOLTÀ IN PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO UMANO, FACOLTÀ DI PSICOLOGIA, MEDICINA E CHIRURGIA E SCIENZE M.F.N.

Obiettivi del corso

Il corso di laurea Magistrale Interfacoltà in Psicobiologia del Comportamento Umano (condiviso con le Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scienze MFN), propone un modello integrato e complesso dei processi mentali e comportamentali umani che tiene conto delle variabili biologiche, psicologiche e socio-culturali. Il corso intende formare uno psicologo con una competenza aperta agli apporti delle discipline affini alla psicologia, al fine di sviluppare un approccio integrato alla persona nei termini di unità bio-psico-sociale. Le competenze dello psicologo specialista verranno acquisite grazie agli apporti formativi delle discipline psicologiche, fisico-biologiche e socio-culturali che consentiranno di appropriarsi di conoscenze e metodologie interdisciplinari utili alla programmazione di interventi e percorsi di riabilitazione in collaborazione con diverse figure professionali.

Il corso di Laurea, appartenente alla classe LM-51 dà diritto, al pari di tutti gli altri corsi di Psicologia, ad accedere all'esame di Stato per l'iscrizione all'albo professionale degli psicologi, previo accreditamento del periodo di tirocinio previsto dall'ordinamento didattico.

Le competenze acquisite permetteranno l'accesso a tutte le attività didattiche e di ricerca di III livello (dottorati, master e specializzazioni) in ambito psicologico e delle neuroscienze.

APPROCCIO
MULTI-
DISCIPLINARE

Conoscenze richieste per l'accesso

Il corso è rivolto a studenti con percorsi formativi psicologici, biologici e bio-medici.

Può accedere al corso di laurea magistrale in psicobiologia chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "vecchio ordinamento".

Questi ultimi potranno accedervi previa valutazione del curriculum formativo che dovrà contenere almeno 90 crediti in ambito psicologico e indicherà eventuali percorsi formativi per la loro acquisizione.

I 90 crediti già acquisiti dovranno risultare così ripartiti per settore scientifico-disciplinare:

M-PSI/01 (almeno 15 CFU),

M-PSI/02 (almeno 10 CFU),

M-PSI/03 (almeno 10 CFU),
 M-PSI/04 (almeno 10 CFU),
 M-PSI/05 (almeno 15 CFU),
 M-PSI/06 (almeno 10 CFU),
 M-PSI/07 (almeno 10 CFU),
 M-PSI/08 (almeno 10 CFU).

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>
I ANNO	Basi biologiche del comportamento umano e animale	BIO/16 BIO/05	8
	Neuroscienze	BIO/09	8
	Psicologia delle emozioni	M-PSI/01	12
	Fisica	FIS/07	4
	Biologia	BIO/11 BIO/13	8
	Metodologia della ricerca	M-PSI/01 M-PSI/03	8
	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	4
	Psicologia della salute	M-PSI/01 M-PSI/07	8
	Aspetti storico-filosofici e sociali del comportamento	SPS/07 M-STO/04 M-FIL/03	12
II ANNO	Neuropsicologia	M-PSI/08 M-PSI/02	8
	Psicologia sociale	M-PSI/06 M-PSI/05	8
	Esame a scelta		8
	Tirocinio		12
	Prova finale		12

Tirocini

Gli studenti del corso sono tenuti a svolgere il tirocinio presso le sedi convenzionate con la Facoltà di psicologia, il cui elenco è reperibile presso l'Ufficio Tirocini. Le modalità di svolgimento sono quelle indicate dal Regolamento Tirocini della Facoltà di Psicologia.

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale. La tesi è un elaborato originale che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati. La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Facoltà.

Didattica

Il corso si propone di organizzare i suoi insegnamenti in maniera seminariale e con didattica attiva, offrire corsi avanzati al fine di incrementare ulteriormente la capacità di utilizzare in piena autonomia gli strumenti (banche dati, risorse informatizzate) che gli consentano un aggiornamento continuo rispetto alla prassi e alle teorie di riferimento. La verifica sarà effettuata attraverso gli esami curriculari e soprattutto attraverso la prova finale.

Sbocchi professionali

Il laureato in psicobiologia ha conoscenze teoriche e applicative sul funzionamento della mente in situazioni di normalità e patologia e sul funzionamento della mente in relazione al suo substrato biologico. La preparazione interdisciplinare consentirà una collocazione professionale in tutti gli ambiti applicativi della psicologia e in particolare in quelli legati all'assistenza sanitaria (Ospedali, Asl, Ser-T, Servizi di assistenza e cura agli anziani ed ai bambini, Servizi per disabili). Fornirà inoltre utili competenze per operare nell'ambito della ricerca scientifica in una prospettiva integrata.

IL POST-LAUREAM ANNO ACCADEMICO 2009/2010

PER CHI VUOLE
CONTINUARE

Esame di Stato

Esercizio della professione

Il Laureato in Psicologia per l'*Abilitazione all'esercizio della professione* deve superare l'Esame di Stato e iscriversi all'apposito albo professionale (Legge 18 febbraio 1989, n. 56). Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B.

Agli iscritti nella *sezione A* spetta il titolo professionale di "Psicologo". Per accedere all'esame di stato occorre:

- essere in possesso di una Laurea vecchio ordinamento in Psicologia;
- aver effettuato il Tirocinio secondo le modalità stabilite.

Oppure

- essere in possesso di una Laurea specialistica/magistrale in Psicologia;
- aver effettuato il Tirocinio secondo le modalità stabilite.

Agli iscritti nella *sezione B* spetta il titolo professionale di "Psicologo Junior". Per accedere all'esame di stato occorre:

- essere in possesso di una Laurea triennale in Psicologia;
- aver effettuato il Tirocinio secondo le modalità stabilite.

Esercizio dell'attività di psicoterapeuta

L'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato ad una specifica formazione professionale. La formazione si acquisisce dopo la laurea in Psicologia (vecchio ordinamento o laurea Magistrale). Sono istituite Scuole di Specializzazione per il conseguimento del titolo di psicoterapeuta (Legge 18 febbraio 1989, n. 56).

Per ulteriori informazioni sull'Esame di stato consultare le pagine web del sito di Unito (http://www.unito.it/esami_stato.htm)

Per ulteriori informazioni sulla professione consultare il sito dell'Ordine degli Psicologi (<http://www.psy.it/index.html>)

La riforma degli ordinamenti didattici ha posto in rilievo la formazione universitaria post-laurea di III° livello, ossia il Dottorato di Ricerca e la Scuola di Specializzazione.

Dottorato di ricerca

Il Dottorato ha una durata di tre oppure di quattro anni e per accedervi è necessario essere in possesso del diploma di laurea (ex ante D.M 509/99) o laurea specialistica/magistrale (la laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D.M. 270/4) ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera. Occorre inoltre superare le prove d'esame previste dai bandi di concorso emanati dagli Atenei e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale (generalmente riportati anche sui siti delle Università).

L'obiettivo del Dottorato di Ricerca è di fornire conoscenze e competenze di carattere metodologico e scientifico per una formazione alla ricerca. Al termine del percorso formativo, i dottori di ricerca saranno in grado di esercitare un'attività di ricerca di alta e comprovata qualificazione nell'ambito della carriera universitaria e nei centri di ricerca avanzata, pubblici e privati.

Il titolo di Dottore di Ricerca si consegue alla conclusione del corso, previo superamento dell'esame finale che consiste nella presentazione e discussione della tesi di dottorato.

L'Università di Torino, nell'intento di riorganizzare la didattica di III° livello, ha avviato nel 2006 la ridefinizione dei Dottorati di Ricerca e ha costituito 24 Scuole di Dottorato.

L'Ateneo conferisce annualmente borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca post dottorato, riservate a laureati italiani e stranieri in possesso del titolo di Dottore di ricerca o di titolo di studio equipollente, conseguito in Italia o all'estero da non più di cinque anni.

Il dipartimento di Psicologia è tra i dipartimenti promotori delle scuole di Dottorato in *Scienze Umane e Neuroscienze*.

La Scuola di Dottorato in *Scienze Umane* (direttore: Prof.ssa Alessandra Re) comprende sei indirizzi:

- Psicologia Applicata ed Ergonomia
- Psicologia Clinica e delle Relazioni Interpersonali
- Psicologia della Salute e della Qualità della vita
- Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione
- Scienze Antropologiche
- Scienze dell'Educazione e della Formazione

La Scuola di Dottorato in *Neuroscienze* (direttore: Prof. Aldo Fasolo) comprende quattro indirizzi:

- Neuroscienze Sperimentali
- Neuroscienze Cliniche
- Psichiatria
- Scienze Cognitive

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito: www.psych.unito.it/main/dottorati.html

Scuole di Specializzazione:***Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute attivata presso la Facoltà di Psicologia***

Direttore Prof.ssa Piera Brustia
Per info Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
Tel. 011 6705688/5690/5691/5692 – Fax 011 6705680
 Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11
 martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
Sito http://www.unito.it/scuole_di_specializzazione.htm

Le informazioni in merito alle attività didattiche della Scuola sono reperibili sul sito: www.specializzazionepsicologiasalute.unito.it

Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica attivata presso la Facoltà di Psicologia

Direttore Prof.ssa Antonella Granieri
Per info Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60, 10126 Torino
Tel. 011 6705688/5690/5691/5692 – Fax 011 6705680
 Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11
 martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
Sito http://www.unito.it/scuole_di_specializzazione.htm

Le informazioni in merito alle attività didattiche della Scuola sono reperibili sul sito: www.specializzazionepsicologiaclinica.unito.it

AGEND**AA**ACCADEMICA®

**PROGRAMMI DEI CORSI
LAUREE TRIENNALI**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2009.10

INDICE DEI PROGRAMMI

1	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	
	Antropologia – La questione dell’Altro	84
	Biologia applicata	85
	Informatica	86
	Lingua inglese	87
	Matematica per psicologi	88
	Neuropsicologia	89
	Neuropsicologia delle emozioni	90
	Neuroscienze	91
	Pedagogia	92
	Psicologia dell’intervento educativo	93
	Psicologia dello sviluppo	94
	Psicologia dello sviluppo nel contesto	95
	Psicologia dinamica	96
	Psicologia generale	97
	Psicologia intergruppi e delle differenze culturali	98
	Psicologia sociale	99
	Psicometria – Raccolta e analisi dati	100
	Psicometria di base	101
	Storia del pensiero sociologico	102
	Storia della filosofia	103
	Storia della psicologia	104

ANTROPOLOGIA

La questione dell'Altro

Prof. Roberto BENEDEUCE – Corso A (studenti A-D)

Prof.ssa Simona TALIANI – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di antropologia culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, ad alcune delle principali controversie metodologiche che l'hanno caratterizzata. Gli argomenti ai quali verrà data particolare attenzione sono i seguenti:

Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di uomo e quello di cultura. Antropologia e colonialismo.

Identità culturale ed etnica.

Forme di umanità e altre antropologie. I riti di passaggio. Circoncisione. Mito, rito, arte, parentela. Il dono.

Stregoneria, possessione, sciamanismo, divinazione.

Estetica, religione, potere. Le forme dell'immaginario.

Antropologia ed etnopsicologia della migrazione (rifugiati, tratta, ecc.).

BIBLIOGRAFIA DI BASE (TRE TESTI)

Libri di testo per l'esame

1. R. Beneduce, S. Taliani, *Antropologia Culturale. La questione dell'Altro*, Carocci, Roma (in corso di stampa).
2. S. Taliani, F. Vacchiano, *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, Milano.
3. R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa*, Bollati Boringhieri.

Variazioni potranno essere comunicate ad inizio corso. Gli studenti dovranno inoltre prepararsi su un testo a scelta (4) fra quelli indicati al Punto Informativo e comunicati a inizio corso.

ABSTRACT

The course on Cultural Anthropology proposes an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to its historical and methodological issues (the heritage of colonialism, the concept of culture and identity, etc.), as well as to specific areas (possession cults, shamanism, witchcraft, gift, power etc.). The course aims to familiarize students with other concepts of personhood and self, other anthropologies and psychologies. Specific attention will be given to migration and refugees issues.

codice	PS10019
settore disc.	M-DEA/01
crediti	8
ricevimento	
Giovedì su appuntamento.	
orario	11-13
luogo	
Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.	
tel.	011 6704811
e-mail	
roberto.beneduce@unito.it	

modalità d'esame

L'esame sarà orale e verterà sugli argomenti trattati nel corso e su quelli contenuti nei testi.

note

Senza eccezione, gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

BIOLOGIA APPLICATA

Dott.ssa Sara CABODI – Corso A (studenti A-D)

Docente da nominare – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

- Basi chimiche e organizzazione biologica
- Membrane e meccanismi di trasporto
- Enzimi e Metabolismo energetico
- Materiale genetico: struttura acidi nucleici, duplicazione, trascrizione e traduzione
- Riproduzione e ciclo cellulare (Mitosi e Meiosi)
- Genetica generale ed umana
- Meccanismi di comunicazione e segnalazione cellulare
- Regolazione dell'espressione genica
- Mutazioni puntiformi e cromosomiche e malattie genetiche
- Basi cellulari di immunologia
- Genetica del cancro, oncogeni e oncosoppressori
- Morte cellulare programmata
- Biologia dello sviluppo
- Tecnologia del DNA ricombinante
- Cenni di genetica evolutiva

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Un testo a scelta tra:

- De Leo, Ginelli e Fasano, *Biologia e Genetica*, EdiSES.
- Brooker, *Biologia*, McGraw-Hill.
- Purves, *Elementi di Biologia e Genetica*, Zanichelli.

ABSTRACT

The focus of the Course of Biology is to provide basic information on the major cellular processes, starting from the cellular components and ending up with the principal biological processes that control living organisms.

codice PS10006
settore disc. BIO13
crediti 8

ricevimento

Il docente riceve prima e dopo la lezione e su appuntamento.

luogo MBC, via Nizza 52

e-mail sara.cabodi@unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto; esame orale.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON – Corso A (studenti A-D)

Docente da nominare – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire le conoscenze di base concernenti l'architettura del computer e il suo funzionamento, senza trascurare l'obiettivo principale di un esame d'informatica all'interno di un corso di laurea in Psicologia, ovvero fornire le basi per una continua implementazione delle nozioni. Verranno fornite quindi le conoscenze fondamentali per un corretto utilizzo del computer, di alcuni software applicativi come i fogli di calcolo e i documenti di testo, e delle risorse condivise (come gruppi di lavoro e Internet).

Nello specifico il corso affronterà le seguenti tematiche:

1. La rappresentazione delle informazioni.
2. L'architettura dell'elaboratore elettronico.
3. I sistemi operativi: cenni.
4. Il software applicativo:
 - l'elaboratore di testi;
 - i fogli di calcolo elettronici.
5. Fondamenti sulle reti.
6. Internet: web, mail, approfondimenti e problematiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Console, M. Ribaudo, U. Avalor, *Introduzione all'informatica*, UTET libreria, Torino, 2007 (IV edizione).

Il materiale aggiuntivo sarà segnalato durante il corso dal docente.

ABSTRACT

This course considers the topics of information technology, computer architecture, operating systems, networks, and basic office applications (word processors, spreadsheets, browsers, email clients, etc).

codice	PS10008
settore disc.	INF/01
crediti	4
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	

Dipartimento di Informatica, corso Svizzera 185.

tel. 011 6706772

e-mail sproston@di.unito.it

home page

<http://www.di.unito.it/~sproston/>

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione). Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

note

Gli studenti sono pregati di consultare la pagina web del docente prima del ricevimento per eventuali variazioni dell'orario, e di avvertirlo via email.

LINGUA INGLESE

Docente da nominare – Corso A (studenti A-D)

Docente da nominare – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, per cui si richiede una conoscenza della lingua a livello intermedio, è destinato agli studenti che abbiano superato il placement test, o il corso propedeutico di lingua inglese. Le lezioni si basano sulla metodologia ESP (English for special purposes, inglese per scopi speciali). Esso è incentrato sulla terminologia specifica e sulle strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica.

Gli obiettivi prefissati dal corso sono: tradurre dall'inglese un testo scritto, essere in grado di scrivere brevi paragrafi, acquisire indipendenza nella produzione orale soprattutto per formulare domande e fornire risposte.

Il metodo utilizzato in aula dai docenti sarà il seguente: lettura di testi riguardanti la psicologia; analisi delle strutture linguistiche con particolare attenzione a sinonimi e antonimi, gruppi nominali, cosiddetti "falsi amici", forme passive, connettori, formazione delle parole attraverso prefissi e suffissi, collocazione nel contesto.

È previsto inoltre l'uso di audiovisivi.

Gli studenti sono invitati a una partecipazione attiva.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Porro, *English for Psychological Studies*, Celid.

Reber, *The Penguin dictionary of Psychology*, Penguin.

Materiale aggiuntivo fornito dal docente durante le lezioni.

ABSTRACT

The course is intended for psychology students with an English intermediate level. It is focused on specific terminology and linguistic structures that are topic in scientific English. This knowledge is developed by reading articles, papers and essays taken from various sources dealing with psychological issues.

codice PS10013
settore disc. L-LIN/12

modalità d'esame

Breve prova scritta seguita immediatamente dall'orale.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

MATEMATICA PER PSICOLOGI

Dott. Tommaso BRISCHETTO COSTA

PROGRAMMA DEL CORSO

1. logica e teoria degli insiemi
2. assiomi dei numeri reali
3. induzione, sommatoria e argomenti connessi
4. numeri complessi
5. algebra vettoriale
6. applicazioni della geometria analitica
7. calcolo integrale
8. calcolo differenziale
9. logaritmo, esponenziale e funzioni trigonometriche
10. successioni e serie numeriche

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Apostol, *Calcolo*, Bollati Boringhieri, Vol. 1 e 2.

ABSTRACT

1. *logic and set theory*
2. *real number*
3. *induction and summation and related argument*
4. *complex numbers*
5. *vector algebra*
6. *application of the analitic geometry*
7. *integral calculus*
8. *differential calculus*
9. *logarithm, exponential and trigonometric functions*
10. *series*

codice	PSI0014
settore disc.	MPSI-03
crediti	4
ricevimento	Mercoledì
orario	10-11
luogo	Via Verdi 10
tel.	011 670 2980
e-mail	costa@psych.unito.it

modalità d'esame

Scritto e orale.

NEUROPSICOLOGIA

Dott.ssa Martina AMANZIO,
Prof.ssa Annamaria BERTI – Corso A
(studenti A-D)

Dott.ssa Martina AMANZIO,
Prof. Marco NEPPI-MODONA – Corso B
(studenti E-N)

Dott.ssa Martina AMANZIO,
Dott. Lorenzo PIA,
Dott. Luca LATINI CORAZZINI – Corso C
(studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

I parte (16 ore)

Questa parte del corso è intesa a fornire una preparazione di base sui temi della Psicologia Fisiologica e si propone di portare ad una comprensione dei rapporti tra comportamento, processi cognitivi ed emotivi e sistemi cortico-sottocorticali.

II parte (64 ore)

Questa parte del corso verterà sulla spiegazione delle basi neurali dei processi cognitivi prendendo come paradigma di riferimento quello della neuropsicologia cognitiva. Verranno presentate le principali sindromi dipendenti da danno corticale e verranno discusse le inferenze che da esse si possono trarre per spiegare le funzioni normali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I parte: M.F. Bear, B.W. Connors, M.A. Paradiso, *Neuroscienze. Esplorando il cervello*, Masson, Milano, 2007 (III edizione, capitoli indicati a lezione).

II parte: E. Ládavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2009.

ABSTRACT

The course concerns basic examinations of brain, cognitive and behavioral relationships with emphasis on the nervous, endocrine and limbic systems. Moreover the relationship between brain and behaviour will be discussed with particular reference to the main neuropsychological syndromes following focal brain damage.

codice	PSI0018
settore disc.	M-PSI/02
crediti	10

Dott.ssa Martina Amanzio
ricevimento Su appuntamento
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Verdi 10.
tel. 011 6702468
e-mail
amanzio@psych.unito.it

Prof.ssa Annamaria Berti
ricevimento
Il Martedì su appuntamento.
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 2° piano.
tel. 011 6703042
e-mail
annamaria.berti@unito.it

Prof. Marco Neppi-Modona
ricevimento Su appuntamento
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 2° piano.
tel. 011 6703064
e-mail marco.neppi@unito.it

Dott. Lorenzo Pia
ricevimento Martedì
orario 14.30-16.30
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 2° piano.
tel. 011 6703064
e-mail lorenzo.pia@unito.it

Dott. Luca Latini Corazzini
ricevimento Su appuntamento
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.
tel. 011 6703050
e-mail
luca.latinicorazzini@unito.it

modalità d'esame
Pre-esame scritto ed esame orale.

NEUROPSICOLOGIA DELLE EMOZIONI

Dott. Marco TAMIETTO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso descriverà i correlati neurali dei processi emotivi e le conseguenze di lesioni a queste aree cerebrali. Particolare attenzione verrà rivolta all'interazione tra processi emotivi e altre funzioni cognitive come attenzione, memoria o consapevolezza.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale utile alla preparazione dell'esame verrà fornito a lezione. Verranno anche indicati alcuni articoli scientifici di approfondimento su temi specifici

ABSTRACT

The course will describe the neural correlates of emotional processes and the functional consequences of focal brain lesions to these areas. The relationship between emotional processes and cognitive functions like attention, memory and awareness will be dealt in details.

codice PSIo139
settore disc. M-PSI/02
crediti 4
ricevimento Su appuntamento
luogo Dipartimento di Psicologia, via Po 14.
tel. 011 6703939
e-mail tamietto@psych.unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto (valevole per il solo appello) con domande chiuse a scelta multipla ed esame orale.

note

Per sostenere l'esame è necessario aver superato gli esami di Neuroscienze e di Neuropsicologia.

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI – Corso A
(studenti A-D)

Dott. Benedetto SACCHETTI – Corso B
(studenti E-N)

Dott.ssa Daniela CARULLI – Corso C
(studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso. È suddiviso nei seguenti moduli:

1. Basi anatomo funzionali del sistema nervoso (2 CFU)
 - 1A. Anatomia macroscopica del sistema nervoso
 - 1B. Neurobiologia cellulare
2. Analisi dell'informazione sensoriale e controllo del movimento (4 CFU)
 - 2A. Sistemi sensoriali
 - 2B. Sistema motorio
3. Sviluppo e plasticità del sistema nervoso (1 CFU)
4. Sistema neuroendocrino (1 CFU)

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo consigliato:

- D. Purves, G.J. Augustine, G.J. Fitzpatrick, L.C. Katz, A.S. La Mantia, J.O. McNamara, *Neuroscienze*, Zanichelli.

Testi integrativi di consultazione o approfondimento (facoltativi):

- E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).
- M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to first level undergraduate students in Psychology and covers fundamental principles of neural structure and function. Specific topics include neuroanatomy, cellular neurobiology, synaptic transmission, motor system, sensory systems, neural development and plasticity, neurodegeneration and repair, neuroendocrine system. Detailed information is available on the course and faculty web sites

codice PSl0017
sette disc. BIO/09
crediti 8

Prof. Ferdinando Rossi
ricevimento Mercoledì
orario 14-16

luogo
Dipartimento di Neuroscienze,
corso Raffaello, 30.

tel. 011 6708165
e-mail fondam@unito.it

web page
<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

Dott. Benedetto Sacchetti
ricevimento Mercoledì
orario 14-16

luogo
Dipartimento di Neuroscienze,
corso Raffaello, 30.

tel. 011 6708171
e-mail

benedetto.sacchetti@unito.it
web page
<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

Dott.ssa Daniela Carulli
ricevimento Mercoledì
orario 14-16

luogo
Dipartimento di Neuroscienze,
corso Raffaello, 30.

tel. 011 6708164
e-mail daniela.carulli@unito.it

web page
<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

modalità d'esame
Pre-esame scritto (valevole per il solo appello), esame orale.

note
Per ulteriori informazioni:
<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>
Il programma dettagliato è disponibile sul sito CampusNet della Facoltà nella pagina personale del docente.

PEDAGOGIA

Docente da nominare – Corso A (studenti A-D)

Docente da nominare – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso (previsto in tre distinti moduli, ciascuno assegnato a un docente diverso) ha carattere di base e si propone di introdurre gli studenti nella cultura pedagogica contemporanea, di orientarli intorno ai modelli educativi del nostro tempo nonché di approfondire alcuni essenziali elementi propri dell'azione educativa (educabilità, relazione interpersonale, competenza pedagogica dell'educatore/formatore, riflessività, ecc.). Quattro le principali aree intorno a cui il corso verrà svolgendosi in stretto rapporto con i diversi contesti nei quali si svolge l'azione educativa/formativa: le teorie dell'apprendimento, il rapporto politica-educazione, l'educazione morale e il connesso problema dei valori, il significato della parola "persona" nella cultura pedagogica del nostro tempo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Chiosso, *I significati dell'educazione*, Mondadori Università, Milano, 2009.

G. Chiosso (a cura di), *Luoghi e pratiche dell'educazione*, Mondadori Università, Milano, 2009.

C.M. Fedeli, *L'educazione come esperienza. Il contributo di John Dewey e Romano Guardini alla pedagogia del Novecento*, Aracne, Roma, 2008.

L. Milani, O. Azzolini, *Un, due, tre... liberi tutti*, Sei, Torino, 2004.

S. Nosari, *L'educabilità*, La Scuola, Brescia, 2002.

I primi due testi sono comuni a tutti e tre i moduli. All'inizio del corso i docenti indicheranno il terzo da testo da finalizzare alla prova d'esame.

ABSTRACT

Educational Theory

This course is a basic one and will be given by three teachers, in their typical and distinct way.

First, it proposes to introduce students to contemporary educational theories; second, to offer them a direction about educational models at our time; finally, to investigate some essential factors and keywords of educational action and experience (educability, interpersonal relations, teacher's and adult's pedagogic competence, reflexiveness and so on). The main spheres of interest of the lectures will be learning theories, the connection between education and politics and between ethics and education, the meaning of the word "person" in present educational culture and awareness.

codice	PSI0024
settore disc.	M-PED/01
crediti	8

modalità d'esame

Le modalità d'esame saranno comunicate all'inizio dei corsi.

PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

Dott.ssa Gabriella BORCA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di propone di fornire agli studenti una conoscenza di base sul tema della progettazione di interventi di tipo educativo in campo psicosociale e su alcune metodologie di intervento volte alla promozione del benessere e alla prevenzione del rischio. Nello specifico sarà approfondito il ruolo di alcune caratteristiche individuali (definite dall'OMS *life skills*) e dei principali contesti relazionali (famiglia, coetanei, scuola) nei processi di adattamento psicologico e sociale dell'individuo.

Le lezioni verranno integrate da momenti di riflessione a partire da esempi di progetti di intervento volti alla promozione del benessere attuati sul territorio piemontese.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori

L. Leone, M. Prezza, *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli, Milano, 1999.

S. Bonino, E. Cattelino, *La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi di intervento sul rischio e la salute*, Erickson, Trento, 2007.

Oltre ai libri di testo obbligatori, lo studente dovrà preparare per l'esame un progetto di intervento in campo educativo su una delle seguenti aree consigliate:

- Prevenzione di specifici comportamenti a rischio.
- Potenziamento delle *life skills*.

ABSTRACT

The aim of the course is to promote the knowledge about the main characteristics of the planning in psychological and social matter. In particular, it will be investigated the role of the life skills and the role of the most important relationships contexts (family, peers, school) in the process of individual psychological and social adjustment.

codice PS384
settore disc. M-PSI/04
crediti 4

ricevimento

Su appuntamento da richiedere telefonicamente o per e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702986

e-mail borca@psych.unito.it

modalità d'esame

È prevista una prova scritta in itinere.

La valutazione finale sarà orale e riguarderà i testi (laddove non sia stata svolta o non sia stata superata la prova in itinere) e la discussione del progetto di intervento elaborato.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Paola MOLINA – Corso A (studenti A-D)

Prof.ssa Silvia CIAIRANO – Corso B (studenti E-N)

Dott.ssa Tatiana BEGOTTI – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è indirizzato agli studenti del II anno del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, e si propone di offrire una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo, prendendo in esame lo sviluppo delle funzioni psicologiche cognitive, emotive e sociali dalla prima infanzia all'adolescenza. Particolare attenzione sarà data alla discussione critica degli approcci teorici alla psicologia dello sviluppo, e ai metodi di ricerca specifici della disciplina. Il corso prevede la partecipazione a esercitazioni, seminari e prove in itinere la cui valutazione costituirà parte del programma di esame.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A.E. Berti, A.S. Bombi, *Introduzione alla psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2001.

A.E. Berti, A.S. Bombi, *Corso di psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2005.

Un testo a scelta nell'elenco fornito dai docenti a inizio corso.

ABSTRACT

From the development of the main theories and research methods, the course offers an introduction to Developmental Psychology, considering the psychological development (cognitive, emotional and social development) from infancy to adolescence. The course will include sessions of exercise, seminars and preliminary examinations whose evaluation will be considered for the exam.

codice PS10015
settore disc. M-PSI/04
crediti 10

Prof.ssa Paola Molina
ricevimento Martedì
orario

11-13 o su appuntamento.

luogo
 Dipartimento di psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702984/2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page
<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/molina/>

Prof.ssa Silvia Ciairano
ricevimento

Su appuntamento da richiedere per email o telefono.

luogo
 Dipartimento di psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702793

e-mail ciairano@psych.unito.it

web page
<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/ciairano/>

Dott.ssa Tatiana Begotti
ricevimento

Su appuntamento da richiedere per email o telefono.

luogo
 Dipartimento di psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702988

e-mail begotti@psych.unito.it

modalità d'esame
 Prova in itinere scritta durante il corso, partecipazione a esercitazioni guidate e prova orale.

note
For Erasmus Students an English program will be available (see web page).

Pour les étudiants Erasmus sera disponible un programme en français (voir la page web).

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO NEL CONTESTO

Prof.ssa Laura BONICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Sul piano teorico si approfondirà il versante metodologico delle principali teorie che hanno concettualizzato diverse forme e livelli di cambiamento evolutivo nella relazione soggetto-contesto.

Sul piano della ricerca e delle sue implicazioni applicative, nell'ambito di un approccio ecologico e interdisciplinare, l'attenzione sarà focalizzata sul ruolo della comunicazione e della narrazione nel corso di microtransizioni normative e non normative, inerenti diverse fasce d'età, nella prospettiva del ciclo di vita.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

U. Bronfenbrenner, *Ecologia dello sviluppo umano*, Il Mulino, Bologna, 1979.

L. Bonica, M. Cardano (a cura di), *Punti di svolta e mutamenti biografici*, Il Mulino, Bologna, 2008.

B. Ligorio, C. Pontecorvo (a cura di), *Le scuole come contesti in una prospettiva psicologico-culturale*, Carocci, Roma, 2009 (in corso di stampa).

Per gli studenti frequentanti potranno essere proposti programmi alternativi.

ABSTRACT

The course aims at both a theoretical and an applied purpose. We will deal with developmental theories having conceptualized the relationship between subject and context, and we will focus on the role of communication and of the narratives in normative and non-normative micro transitions in the life cycle.

codice PS383
settore disc. M-PSI/04
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 670 2985

e-mail bonica@psych.unito.it

web page

<http://www.psicologia.unito.it/Docenti/bonica/>

modalità d'esame

Orale, preceduta da un esonero facoltativo (prova scritta di 2 ore, con domande aperte e chiuse) di parte del programma, nella parte finale del corso.

note

Gli studenti che presenteranno in aula un elaborato, da consegnarsi in forma scritta 10 giorni dopo la fine del corso, saranno esentati da una parte equivalente del programma.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOLOGIA DINAMICA

Prof. Giorgio BLANDINO – Corso A (studenti A-D)

Dott.ssa Liliana BAL – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di illustrare i concetti psicoanalitici fondamentali prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e quindi nel pensiero dei successori, con particolare riferimento a quegli autori che, nella tradizione analitica, maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, sia in situazioni interpersonali che in situazioni istituzionali. Uno spazio particolare verrà riservato alla riflessione sulle radici storico-culturali della nascita della psicologia psicoanalitica. Il corso sarà affiancato da seminari tematici e da un lettorato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono quattro e precisamente

Testi per i corsi A, B, C

1. G. Blandino, *Paradigmi psicodinamici. Le capacità relazionali per le professioni di aiuto*, UTET Università, Torino, (in corso di stampa e in uscita a novembre 2009).
2. P. Brustia, *Lezioni di Psicologia dinamica. Sigmund Freud*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.
3. J.M. Quinodoz, *Leggere Freud. Scoperta cronologica dell'opera di Freud*, Bolla, Roma, 2005.

Testo per i corsi A e C

4. R. Perron, *Psicoanalisi, perché*, Dedalo, Bari, 2002.

Testo per il corso B

4. L. Bal Filoramo, *L'adozione difficile. Il bambino restituito*, Bolla, Roma, 1996.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce to the study of dynamic psychology, specifically to the role played by emotional and affective issues within the social and individual dimensions. The course will also include the study of the historical origins, birth and evolution of psychoanalysis, starting from Sigmund Freud and the main authors of the psychodynamic tradition.

In addition to the course several seminars will be offered designed to further explore authors, schools, or subjects dealt with during the lectures.

codice PS10016
settore disc. M-PS1/07
crediti 10

Prof. Giorgio Blandino
ricevimento Martedì
orario

9-13 preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo Via Po 14, 1° piano
tel. 011 6703053

e-mail blandino@psych.unito.it

Dott.ssa Liliana Bal
ricevimento Martedì
orario

9-11 preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).

luogo Via Po 14, 1° piano
tel. 011 6703053

e-mail bal@psych.unito.it

modalità d'esame

Corsi A: l'esame è orale ma prevede una breve prova scritta preliminare al colloquio (valida solo per la specifica sessione) composta da 60 domande (comprendenti sia risposte a scelta multipla che domande aperte), verenti sui primi tre testi.

Corso B e C: orale.

PSICOLOGIA GENERALE

Prof. Felice PERUSSIA – Corso A (studenti A-D)

Dott. Mauro ADENZATO – Corso B (studenti E-N)

Dott.ssa Cristina BECCHIO – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sviluppa le principali tematiche relative alle teorie e ai metodi d'indagine della psicologia generale. Vengono illustrate le principali aree d'indagine della disciplina, tra le quali: l'attenzione, la percezione, la memoria, il pensiero, la comunicazione, il linguaggio e le emozioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Psicologia generale A:

1. W.W. Atkinson, E.R. Hilgard, *Introduzione alla psicologia*, Edizione italiana, Piccin, Padova, 2006.
2. F. Perussia, *Theatrum psychotechnicum*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.

Psicologia generale B:

1. B.G. Bara, *Il metodo della scienza cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.
2. M. Eysenck e M. Keane, *Psicologia cognitiva*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2006.
3. B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

In alternativa al testo 3 può essere preparato un testo a scelta tra un elenco fornito a lezione.

Psicologia generale C:

1. B.G. Bara, *Il metodo della scienza cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.
2. M. Eysenck e M. Keane, *Psicologia cognitiva*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2006.
3. C.D. Frith, *Inventare la mente. Come il cervello crea la nostra vita mentale*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009.

In alternativa al testo 3 può essere preparato un testo a scelta tra un elenco fornito a lezione.

ABSTRACT

The course presents the link between the theoretical and the methodological levels in psychology and investigates the main areas of general psychology, e.g., attention, perception, memory, thinking, communication, language, emotions.

codice PS10005
settore disc. M-PSI/01
crediti 8

ricevimento

A lezione o su appuntamento da concordare per posta elettronica.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

Prof. Felice Perussia

e-mail

perussia@psych.unito.it

Dott. Mauro Adenzato

e-mail

adenzato@psych.unito.it

Dott.ssa Cristina Becchio

e-mail

becchio@psych.unito.it

modalità d'esame

Psicologia generale A:

L'esame prevede una prova scritta sul testo 1. Per la prova orale deve essere preparato anche il testo 2. L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello di quello scritto. Durante il corso è prevista una prova scritta in itinere facoltativa.

Psicologia generale B:

L'esame prevede una prova scritta sui testi 1 e 2. Per la prova orale deve essere preparato anche il testo 3. L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello di quello scritto. Durante il corso è prevista una prova scritta in itinere facoltativa.

Psicologia generale C:

L'esame prevede una prova scritta sui testi 1 e 2. Per la prova orale deve essere preparato anche il testo 3.

PSICOLOGIA INTERGRUPPI E DELLE DIFFERENZE CULTURALI

Dott.ssa Anna MIGLIETTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire allo studente, che già dispone di una conoscenza di base della psicologia sociale, un'analisi dei temi della cultura e dell'intercultura nell'ambito delle relazioni interindividuali e intergruppi. Durante il corso saranno riprese e discusse le principali teorie psicosociali delle relazioni intergruppi alla luce del significato e delle implicazioni che esse hanno rispetto alla dimensione culturale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

X. Chrysochoou, *Diversità culturali. Psicologia sociale della differenza*, UTET, Torino, 2006.

Un secondo testo fondamentale sarà indicato durante il corso.

Basic bibliography

X. Chrysochoou, *Cultural diversity. Its social psychology*, Blackwell, Oxford, 2004.

M. Billig, *Banal Nationalism*, Sage, London, 1995.

ABSTRACT

The course is addressed to students that already have a basic knowledge in social psychology. During the course, the major psycho-social theories in intergroup relations will be discussed in their implications with the cultural dimensions.

codice PS10065
settore disc. M-PSI/05
crediti 4

ricevimento

Ricevimento su appuntamento.
Contatti via telefono o e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 3° piano.

tel. 011 6702016

e-mail

migliett@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Norma DE PICCOLI – Corso A
(studenti A-D)

Prof.ssa Cristina MOSSO – Corso B
(studenti E-N)

Prof. Michele ROCCATO – Corso C
(studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale, fornendo un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Saranno poi approfonditi i processi essenziali che presiedono a tale articolazione:

- La cognizione sociale
- Il self e l'identità sociale
- L'azione
- L'influenza sociale
- Il linguaggio

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Amerio, *Fondamenti di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2007.

L. Arcuri, L. Castelli, *La cognizione sociale: Strutture e processi di rappresentazione*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

A. Palmonari, N. Cavazza (a cura di), *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2003.

Un volume a scelta fra i seguenti:

M. Roccato, *Le tendenze antidemocratiche: Psicologia sociale dell'autoritarismo*, Einaudi, Torino, 2003.

N. Cavazza, *La persuasione*, Il Mulino, Bologna, 2006.

ABSTRACT

This course will present a historical overview of the discipline, focusing its main theories and researches. The main processes regulating the articulation between individual and society will be analysed. Among them:

- *The social cognition*
- *Self and social identity*
- *Action*
- *Social influence*
- *Language*

codice PS10010
sette disc. M/PSI-05
crediti 8

Prof.ssa Norma De Piccoli
ricevimento Martedì
orario 9.30-12
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Verdi 10, 2° piano.
tel. 011 6702024
e-mail
depiccol@psych.unito.it

Prof.ssa Cristina Mosso
ricevimento
Martedì su appuntamento
orario 9.30-12
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Verdi 10, 2° piano.
tel. 011 6702053
e-mail mosso@psych.unito.it

Prof. Michele Roccato
ricevimento
Su appuntamento, da fissare
per telefono o via mail.
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Verdi 10, 3° piano.
tel. 011 6702015
e-mail roccato@psych.unito.it

modalità d'esame
L'esame è costituito da uno scritto (tre domande aperte, durata un anno solare) un orale. L'orale potrà essere sostenuto anche da chi ha ottenuto l'insufficienza allo scritto.

note
For Erasmus students an English specific program will be available.

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

PSICOMETRIA

Raccolta e analisi dati

Dott.ssa Barbara LOERA – Corso A (studenti A-D)

Docente da nominare – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito delle tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche. Il corso è sviluppato in due parti.

1. Logica e finalità della ricerca psicologica

Il linguaggio della ricerca; Le domande di conoscenza e le risposte della ricerca empirica; Tradizione quantitativa e qualitativa.

2. I metodi della ricerca psicologica quantitativa

La rilevazione dei dati – Il ruolo della teoria; Costrutti e definizioni operative; Attendibilità e validità degli indicatori; Il campionamento probabilistico e non probabilistico; Esempi di strumenti di rilevazione: test, questionari
L'analisi quantitativa dei dati – Le relazioni tra variabili: descrizione, spiegazione e interpretazione; ANOVA, Regressione ordinaria e Analisi fattoriale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Pedon, A. Gnisci, *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, 2004.

C. Barbaranelli, *Analisi dei dati*, LED, 2007.

Indicazioni bibliografiche più precise saranno fornite nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course aims to provide the student with the basic knowledge necessary for planning and realizing an empirical research in the psychological context and to introduce him to some of the more commonly used statistical models. The course is organized in two parts: (I) logic and aims of the empirical research in psychology, (II) methodology of the quantitative research in psychology. The second part includes an introduction to Anova, Multiple linear regression and Factor analysis.

codice	PSI0020
settore disc.	M-PSI/03
crediti	4

Dott.ssa Barbara Loera

ricevimento

Venerdì (previo accordo via mail con il docente).

luogo

Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio 50.

tel. 011 67026/88 (2606)

e-mail barbara.loera@unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PSICOMETRIA DI BASE

Prof.ssa Silvia TESTA – Corso A (studenti A-C)

Prof.ssa Rosalba ROSATO – Corso B (studenti D-L)

Docente da nominare – Corso C (studenti M-O)

Docente da nominare – Corso D (studenti P-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati. Verranno fornite le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrice CxV, distribuzione di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- probabilità e inferenza statistica (calcolo delle probabilità, concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

- R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2002.
- R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Carocci, Roma, 2004 (limitatamente ai cap. 1, 2, 4).

Materiale facoltativo di approfondimento:

- A. Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Masson, Milano, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

codice PS10009
settore disc. M-PSI/03
crediti 8

Prof.ssa Silvia Testa

ricevimento

Previo appuntamento richiesto telefonicamente o via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 6° piano.

tel. 011 6702987

e-mail silvia.testa@unito.it

Prof.ssa Rosalba Rosato

ricevimento

Previo appuntamento richiesto telefonicamente o via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, 6° piano.

tel. 011 6702923

e-mail

rosalba.rosato@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Sono previste due prove in itinere (a metà e a fine corso); informazioni più puntuali sulle prove saranno comunicate a lezione.

note

- Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.
- Verranno date per acquisite le conoscenze matematico-statistiche apprese nella scuola secondaria e propedeutiche allo studio della psicometria. Agli studenti che pensano di necessitare di un ripasso si consiglia la frequenza del corso: *Matematica per psicologi*.

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO

Docente da nominare – Corso A (studenti A-D)

Docente da nominare – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base della sociologia e illustrare loro la storia del suo pensiero. Nella *prima parte* saranno trattati i temi fondamentali della sociologia:

- Rivoluzione industriale e genesi della società moderna
- Cultura sociale e comunicazione
- Sociologia dei sistemi, stratificazione, classi, mobilità
- La popolazione: genere, età, razza, etnia, nazioni
- Il sistema economico
- Il sistema politico
- Educazione e istruzione
- La devianza e il controllo sociale
- Il sacro e la religione
- Famiglia e matrimonio
- I bisogni: lavoro, produzione, consumi
- La globalizzazione

Nella *seconda parte* verrà presentato lo sviluppo del pensiero sociologico nei suoi principali esponenti e scuole:

- Dal positivismo di A. Comte all'evoluzionismo sociale di H. Spencer
- Conflitto e mutamento nel pensiero di K. Marx
- Il sociocentrismo di E. Durkheim
- M. Weber e l'agire sociale dotato di senso
- G. Simmel e le forme sociali
- V. Pareto e le teorie degli elitisti
- Lo struttural funzionalismo di T. Parsons
- La teoria critica della società nel pensiero di H. Marcuse
- L'interazionismo simbolico da G. Mead a H. Blumer
- A. Schutz e l'orientamento fenomenologico
- La teoria generale dello scambio in G. Homans
- La vita come rappresentazione teatrale: E. Goffman
- N. Luhmann e l'orientamento sistemico
- E. O. Wilson e la sociobiologia

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Bibliografia per la prima parte

A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di Sociologia*, Il Mulino, Bologna (per l'esame studio completo del manuale).
R. Bonino, *Sociologia*, Edises, Napoli (per l'esame studio delle unità da 1 a 7).

Bibliografia per la seconda parte

A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico*, vol I, II, III, Il Mulino, Bologna (per l'esame studio degli autori indicati nel programma).

codice	PSI0011
settore disc.	SPS/07
crediti	8

modalità d'esame

L'esame è orale ma a metà corso verrà effettuata una prova scritta sulla parte prima del programma (test a scelta multipla e domande aperte). Gli studenti che supereranno la prova porteranno all'esame la sola parte seconda. Lo scritto ha validità annuale.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA – Corso A (studenti A-D)

Dott. Guido BONINO – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. Per gli studenti frequentanti: l'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione. Per gli studenti non frequentanti: L. Vanzago, *Breve storia dell'anima*, Il Mulino, Bologna, 2009.

Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti:

2. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
3. Due brevi testi a scelta (uno per sezione) dall'elenco disponibile nel sito di Facoltà.
4. Le parti 1 e 2 di A. De Palma, G. Pareti (a cura di), *Mente e corpo. Dai dilemmi della filosofia alle ipotesi della neuroscienza*, Bollati Boringhieri, Torino, 2004.

Il programma per esteso è disponibile sul sito web.

ABSTRACT

The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to 20th century philosophy.

codice PS10007
settore disc. M-FIL/06
crediti 8

Prof.ssa Daniela Steila
ricevimento Venerdì
orario

13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente).

luogo
Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.

tel. 011 6703743
e-mail daniela.steila@unito.it

Dott. Guido Bonino
ricevimento Mercoledì
orario

11-13 o su appuntamento (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome del docente).

luogo
Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.

tel. 011 6703743
e-mail guido.bonino@unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale. Per accedere all'esame è necessario superare una prova scritta. Se non si dovesse superare l'esame orale entro un anno solare dalla prova scritta, essa andrà ripetuta.

note

Il programma dettagliato è disponibile sul sito CampusNet della Facoltà nella pagina personale del docente.

For Erasmus students an English program will be available (see web page or contact professor).

1

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

STORIA DELLA PSICOLOGIA

Prof. Dario GALATI – Corso A

(studenti A-D)

Dott.ssa Susanna SCHMIDT – Corso B

(studenti E-N)

Dott.ssa Carla TINTI – Corso C

(studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire una panoramica dello sviluppo storico della Psicologia, illustrando i vari periodi attraverso i quali esso si snoda: dalla psicologia filosofica, alla psicologia scientifica fino a giungere al contesto contemporaneo.

In accordo con il metodo comunemente adottato nella storiografia delle scienze, si farà ricorso a una doppia prospettiva: una interna e una esterna. Quella interna sarà finalizzata a ricostruire le complesse relazioni tra teorie, oggetti e metodi attraverso le quali si è storicamente costruito il sapere psicologico. Quella esterna si proporrà di illustrare la trama complessa delle embricature che legano lo sviluppo del saper psicologico al contesto, rappresentato in prima istanza dal panorama delle scienze nel loro insieme e, in secondo luogo, dagli aspetti culturali più generali (modi di pensiero largamente condivisi, valori, codici etici) delle varie epoche in cui lo sviluppo della psicologia si è realizzato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Galati, *Teorie Oggetti e metodi in Psicologia*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

P. Legrenzi, *Storia della Psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1999.

ABSTRACT

The lecture aims to provide students with an overview of the historical development of Psychology, depicting its different periods, from the philosophical to the scientific psychology and the contemporary context.

codice PS10012
settore disc. M-PSI/01
crediti 4

Prof. Dario Galati
ricevimento Mercoledì
orario 10-12

luogo
Palazzo Badini, via Verdi 10 (6° piano, scala sinistra).
tel. 011 6702989
e-mail dario.galati@unito.it

Dott.ssa Susanna Schmidt
ricevimento Mercoledì
luogo 10.30-12

luogo
Palazzo Badini, via Verdi 10 (6° piano, scala sinistra).
tel. 011 6702874
e-mail schmidt@psych.unito.it

Dott.ssa Carla Tinti
ricevimento
Martedì previo appuntamento concordabile telefonicamente o via e-mail.

luogo
Palazzo Badini, via Verdi 10 (6° piano, scala sinistra).
tel. 011 6702896
e-mail tinti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

AGEND**AA**ACCADEMICA®

**PROGRAMMI DEI CORSI
LAUREE MAGISTRALI**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2009.10

INDICE DEI PROGRAMMI

1	SCIENZE DELLA MENTE	
	Analisi dei dati	110
	Antropologia del corpo, della malattia e della violenza	111
	Biologia evolutiva	112
	Elementi di psichiatria	113
	Filosofia della mente	114
	Informatica	115
	Inglese	116
	Intelligenza artificiale	117
	Neuropsicologia dello sviluppo	118
	Neuropsicologia e riabilitazione dei disturbi comportamentali	119
	Neuroscienze	120
	Neuroscienze cognitive	121
	Psicologia clinica dell'attaccamento	122
	Psicologia clinica e psicoterapia cognitiva	123
	Psicologia del cambiamento	124
	Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	125
	Psicologia sociale cognitiva	126
	Psicologia teoretica	127
	Psiconeuroendocrinologia	128
	Psicotecnica	129
	Riabilitazione neurocognitiva	130
2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	
	Etnopsicologia – Forme e strategie dello sviluppo psicologico	132
	Informatica	133
	Inglese	134
	Legislazione sociale e del welfare	135
	Metodologia della ricerca evolutiva	136
	Neuropsicologia dello sviluppo	137
	Psicodinamica della vita familiare	138
	Psicologia clinica dello sviluppo	139
	Psicologia del ciclo di vita	140
	Psicologia del lavoro ed ergonomia	141
	Psicologia dello sviluppo progredito	142
	Scienza e società – Tra expertise scientifica e senso comune	143
	Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	145
	Teorie e culture del corpo – Sociologia dei corpi adolescenti	146
3	PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ	
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto	148
	Informatica	149
	Inglese	150
	La diagnosi psicologica	151
	Metodi e strumenti per gli interventi di cura	152
	Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare	153
	Psicologia degli atteggiamenti e decisione	154
	Psicologia dei gruppi e dei contesti psicosociali	155
	Psicologia dello sviluppo progredito	156
	Psicologia di comunità	157
	Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e del comportamento sessuale	158
	Psicopatologia del legame ed omissione di soccorso	159

Psicopatologia dello sviluppo	160
Strumenti e metodi per la ricerca e l'intervento psicosociale	161

4 PSICOLOGIA

Conflitto e cooperazione tra i gruppi	162
Decision making nelle organizzazioni	163
Informatica	164
Inglese	165
Metodologia della ricerca psicosociale	166
Psicodinamica delle relazioni di cura	167
Psicodinamica delle relazioni sociali	168
Psicologia del mobbing, harassment e stalking	169
Psicologia dinamica progredita	170
Psicologia sociale come scienza dei fatti	171
Laboratorio di psicologia della salute	172
Organizzazione dei servizi socio-sanitari	173
Progettazione e valutazione dell'intervento psicologico	174
Psicodinamica della vita familiare	175
Psicologia della salute	176
Psicopatologia dello sviluppo	177
Strumenti di valutazione in psicologia	178
Analisi della presenza organizzativa	179
Clinica dell'attività organizzativa	180
Comportamento organizzativo	181
Intervento e analisi del lavoro	182
Intervento nelle organizzazioni	183
Psicologia del lavoro ed ergonomia	184
Psicologia economica	185
Psicologia della formazione	186
Psicologia della gestione delle risorse umane	187
Psicologia della salute	188
Psicologia dell'orientamento	189
Psicologia dello sviluppo organizzativo	190
Storia della filosofia	191
Criminologia	192
Diritto processuale penale	193
Neuropsicologia clinica e riabilitazione dei disturbi comportamentali	194
Psicodinamica della vita familiare	195
Psicologia criminale e risk assessment	196
Psicologia della testimonianza	197
Psicologia e metodologia forense e investigativa	198
Psicopatologia clinica e forense	199

5 PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO UMANO

Aspetti storico-filosofici e sociali del comportamento	200
Basi biologiche del comportamento umano e animale	201
Biologia	202
Determinismo, complessità e reti neurali	203
Metodologia della ricerca	204
Neuropsicologia	205
Neuroscienze	206
Psicologia della salute	207
Psicologia delle emozioni	208
Psicologia dello sviluppo	209
Psicologia sociale	210

ANALISI DEI DATI

Prof. Luca RICOLFI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso verterà sull'analisi dei dati, con particolare attenzione alle tecniche di origine psicometrica. Il corso è suddiviso in tre parti:

- a. Fondamenti di analisi dei dati
- b. Tecniche di assegnazione
- c. Tecniche multivariate.

Nella parte A – Fondamenti di analisi dei dati – verranno fornite le nozioni teoriche e gli strumenti logico-matematici necessari per utilizzare in modo competente e critico le principali tecniche di analisi dei dati.

Nella parte B – Tecniche di assegnazione – verranno presentate le principali tecniche che permettono di assegnare a una o più famiglie di oggetti stati su proprietà categoriali (tecniche di classificazione), stati su proprietà ordinali (tecniche di ordinamento), stati su proprietà cardinali (tecniche di misurazione).

Nella parte C – Tecniche multivariate – verranno presentati i tre canoni fondamentali dell'analisi multivariata: la descrizione (scomposizioni), la spiegazione (analisi di dipendenza) e l'interpretazione (tecniche di attribuzione).

Accanto alle lezioni sono previsti un laboratorio di esercitazione al computer (facoltativo, 4 crediti) ed un seminario (facoltativo zero crediti).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Ricolfi, *L'analisi empirica nelle scienze sociali: una tassonomia*, saggio pubblicato sulla "Rassegna Italiana di Sociologia", XXXVI, 3, 1995, e riprodotto nel primo capitolo del volume (a cura di L. Ricolfi), *La ricerca qualitativa*, Carocci, Roma, 1998 (pp. 19-43).

L. Ricolfi, *Manuale di analisi dei dati. Fondamenti*, Laterza, 2002.

L. Ricolfi, *L'analisi dei dati*, dispense del corso, edizione a.a. 2008-09 (copisteria Magor, via Roero di Cortanze o/D, dietro palazzo Nuovo).

ABSTRACT

The course will deal with measurement theory, psychometrics and data analysis. The course is divided in three parts: theoretical foundations, assignments techniques, multivariate analysis. Students are requested to know elementary statistics and basic research methodology.

codice	PSI0025
settore disc.	M-PSI/03
crediti	8
ricevimento	
Su appuntamento.	
luogo	
Dipartimento Scienze Sociali,	
via Sant'Ottavio, 50.	
tel.	011 6702613
e-mail	info@nordovest.org

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

ANTROPOLOGIA DEL CORPO, DELLA MALATTIA E DELLA VIOLENZA

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso concerne i temi propri dell'Antropologia Medica, dell'etnomedicina e dell'etnopsichiatria, sviluppando una riflessione sulla nozione di corpo, salute, malattia, sofferenza, e su concetti quali "tecniche del corpo", habitus, "incorporazione", "itinerari terapeutici", "efficacia simbolica". L'analisi di alcune categorie della medicina e della psichiatria e della logica simbolica dei sistemi di cura tradizionali vuole offrire allo studente anche un'introduzione generale agli studi concernenti l'esperienza del corpo e della malattia e la dialettica fra religioso e terapeutico. Particolare attenzione sarà data inoltre al rapporto fra violenza e sofferenza, all'idea di malattia come effetto di violenze strutturali e alle varie forme in cui queste si riproducono, soprattutto in contesti di conflitto e povertà.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

1. I. Quaranta (a cura di), *Antropologia medica*, Raffaello Cortina.
2. R. Beneduce, *Corpi e saperi indocili* (in corso di pubblicazione).
3. R. Beneduce, E. Roudinesco (a cura di), *Antropologia della cura*, Bollati Boringhieri.
4. R. Beneduce, *Etnopsichiatria*, Carocci.

Articoli e testi ulteriori o in alternativa saranno suggeriti durante il corso o resi disponibili presso la biblioteca.

ABSTRACT

The course takes in consideration different aspects of Medical Anthropology, Ethnomedicine, Ethnopsychiatry. Concepts such as body, health, disease, illness, as well as "body techniques", "habit", "embodiment", "health care seeking behaviours", "symbolic efficacy" will receive particular emphasis. The analysis of contemporary medicine and psychiatry, CBS, and symbolic structure underlying traditional medical systems will offer a comprehensive framework of studies concerning the body and illness experience, the illness narrative, and the dialectic between religious and therapeutic realms. Relationships between structural violence and social suffering (war context, etc.) will receive specific emphasis.

codice PS10039
settore disc. M-DEA/01
crediti 8

ricevimento

Giovedì su appuntamento.

orario 11-13

luogo

Dipartimento SAAST, via Giolitti 21/E.

tel. 011 6704811

e-mail

roberto.beneduce@unito.it

modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi (compresi quelli indicati ad inizio corso).

note

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

1

SCIENZE DELLA MENTE

BIOLOGIA EVOLUTIVA

Docente da nominare – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Finalità del corso è fornire un panorama delle dinamiche evolutive biologiche, dai punti di vista storico-teoretico e genetico-molecolare.

Modulo I

Aspetti storici e teoretici. La prima parte del corso illustrerà l'origine, lo sviluppo e l'attuale formulazione della teoria dell'evoluzione, nei vari aspetti quali selezione naturale e sessuale, evoluzione dell'altruismo, selezione di gruppo, *kin selection*, implicazioni sociobiologiche. Si analizzeranno altresì ipotesi alternative e complementari, quali la teoria neutralistica e il neolamarckismo.

Modulo II

Aspetti genetici e molecolari. La seconda parte esporrà le dinamiche evolutive molecolari, i processi rivelati dai dati molecolari, gli effetti dei diversi meccanismi sulla struttura dei geni e dei genomi, evidenziando le relazioni fra strutture genetiche, funzioni biologiche e sistemi ecologici, con particolare riguardo all'evoluzione molecolare di *Homo sapiens*.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. E. Balleto, *Evoluzione zoologica*, Zanichelli, Bologna, 1995.
2. M. Ridley, *Il gene agile*, ed. Adelphi, 2005.
3. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito a lezione o rinvenibile all'URL <<http://biologia.campusnet.unito.it>>

ABSTRACT

The course will provide students with concepts on the origins, the development and the current understanding of biological evolution. Students will learn notions about natural and sexual selection, groups selection, altruism, kin selection, sociobiology. Aspects, such as neutral evolution and neolamarckism, will be illustrated.

*The mechanisms leading to the present-day genetic systems will be examined, illustrating the interplay among genes, function and environment, with emphasis on the molecular evolution of *Homo sapiens*. Insights into a concept of the biological world as suggested by recent findings will be discussed.*

codice	PSI0032
settore disc.	BIO/05
crediti	8

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

note

Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

ELEMENTI DI PSICHIATRIA

Docente da nominare – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I

Storia della Psichiatria, che esamina come si è formato, nel corso di due secoli, il paradigma psichiatrico storico, i fattori di indebolimento e di crisi nei caratteri fondamentali della teoria e del trattamento delle malattie mentali. Si discuteranno documenti, esperienze ed interpretazioni, non facilmente rintracciabili, sui temi del corso.

Modulo II

Diagnosi e terapia in Psichiatria, il modello bio-psico-sociale, integrato con le teorie dell'attaccamento, delle organizzazioni cognitive e della metacognizione, guiderà l'orientamento diagnostico, psicopatologico e riabilitativo, attraverso il sistema classificatorio (DSM IVTR), delle principali sindromi psichiatriche

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo

1. F. Basaglia, *Che cos'è la psichiatria?*, Einaudi, 1973; nuova ed. Baldini & Castoldi, 1997.
2. C. Castelfranchi, P. Henry, A. Pirella, *L'invenzione collettiva. Per una psicologia della riabilitazione nella crisi della psichiatria istituzionale*, Ed. Gruppo Abele, 1995; nuova ed. 1999.
3. B.G. Bara, *Nuovo Manuale di Psicoterapia Cognitiva*, (in particolare il vol. 2), Bollati Boringhieri, Torino, 2006.
4. APA, *DSM-IV TR*, Masson, Milano, 2001.
5. Appunti e dispense forniti dai docenti durante il corso.

ABSTRACT

The course examines the change of the psychiatric paradigm throughout the centuries. Crisis and weakness of the practice and theory of the treatment of mental diseases. Will discuss how these practices and theories influenced and caused the proliferation of paradigms.

This course proposes a classification (DSM IV TR) to be integrated with theories of Attachment, of Cognitive Organization of the Personality, of Metacognition. Purpose of the course is to give a basic orientation in diagnosis and psycho-pathology of the most common psychiatric syndromes.

codice	PSI0034
settore disc.	MED/25
crediti	8

modalità d'esame

Esame orale sugli argomenti trattati a lezione e sui testi consigliati.

note

Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

1

SCIENZE DELLA MENTE

FILOSOFIA DELLA MENTE

Dott. Guido BONINO – Modulo I
Prof.ssa Daniela STEILA – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di presentare i principali sviluppi del concetto di intenzionalità nella storia della filosofia – con particolare attenzione ai rapporti con la fenomenologia – e le sue applicazioni nell'ambito delle teorie psicologiche. Il modulo I si concentrerà sulle origini del concetto di intenzionalità (Brentano e la sua scuola, psicologia dell'atto, problemi epistemologici). Il modulo II esaminerà il modo in cui esso è stato utilizzato da alcuni filosofi del Novecento, tra i quali Husserl e Searle.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per gli studenti non frequentanti:

R. Lanfredini, *Intenzionalità*, La Nuova Italia, Firenze, 1997.
S. Gozzano, *Storia e teorie dell'intenzionalità*, Laterza, Roma-Bari, 1997.
J. Searle, *Della intenzionalità*, Bompiani, Milano, 1985.

Gli studenti frequentanti integreranno parte dei testi indicati con altro materiale, reso disponibile dai docenti.

ABSTRACT

The course will focus on the notion of intentionality and its history in both philosophy and psychology in 19th and 20th centuries. Particular attention will be paid to the relations between intentionality and phenomenology.

codice PS10040
settore disc. M-FIL/06
crediti 8

Prof.ssa Daniela Steila
ricevimento Venerdì
orario

13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente).

luogo
Palazzo Nuovo, stanza B2, 2° piano.

tel. 011 6703743
e-mail daniela.steila@unito.it

Dott. Guido Bonino
ricevimento Mercoledì
orario

11-13 o su appuntamento (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome del docente).

luogo
Palazzo Nuovo, stanza B2, 2° piano.

tel. 011 6703743
e-mail guido.bonino@unito.it

modalità d'esame Orale

INFORMATICA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si baserà su quattro argomenti principali:

1. Basi di dati:
 - a. modello relazionale per le basi di dati;
 - b. introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - c. sistemi di gestione di basi di dati e loro funzioni caratteristiche;
 - d. sistema Microsoft Access.
2. HTML.
3. Algoritmi.
4. Sicurezza Informatica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- P. Manghi et al., *Le basi di dati per Medicina e Farmacia*, Collana IT4PS, McGraw-Hill Italia, 2006.
- L. Snyder, *Fluency - Conoscere e usare l'informatica*, Addison Wesley, 2006.

ABSTRACT

The course considers the following four topics:

1. *Databases.*
 - a. *The relational data model.*
 - b. *Introduction to the design of databases.*
 - c. *Database management systems.*
 - d. *Microsoft Access.*
2. *HTML.*
3. *Algorithms.*
4. *Computer security.*

codice	PSI0008
settore disc.	INF/01
crediti	4

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione). Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma dell'esame.

1

SCIENZE DELLA MENTE

INGLESE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti utili a valutare, interpretare e comprendere testi ed articoli in lingua inglese allo scopo di utilizzarli nella redazione della tesi. Saranno presentati esempi pratici di strategie cognitive tratte sia dalle conoscenze pregresse sia dalla conoscenza del codice della lingua, con particolare attenzione al lessico specifico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.Valentino, *Intelligere, manuale per comprendere articoli scientifici in inglese*, E.A.E., 2009.

ABSTRACT

The objective of the course is presenting students with cognitive techniques aimed at evaluating, interpreting and understanding English texts and articles, with practical examples and an emphasis on lexicon.

codice	PSI0013
settore disc.	L-LIN/12
crediti	4

modalità d'esame

L'esame è orale con commento di un elaborato a cura dello studente (valutazione di un articolo secondo criteri forniti dal docente).

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Docente da nominare – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I

Rappresentazione e ragionamento:

Introduzione all'Intelligenza Artificiale: obiettivi e metodi. L'uso del calcolatore per la simulazione del ragionamento. Metodi di ricerca per la risoluzione automatica di problemi. Ricerche cieche e con euristiche. Ragionamento e formalismi logici. La logica come metodo per rappresentare le conoscenze. Ragionamento deduttivo come dimostrazione di teoremi. Logica preposizionale e logica dei predicati. Metodi e modelli per la pianificazione automatica. Esempi di sistemi reali e descrizione del loro funzionamento

Modulo II

Agenti e apprendimento:

Rappresentazione della conoscenza: reti semantiche, cenni su altri formalismi. Introduzione alle ontologie formali e al ragionamento ontologico. Apprendimento automatico. Problemi di classificazione e nozioni di base. Sistemi simbolici e sub-simbolici. Reti neurali: nozioni di base e addestramento di reti neurali.

Modelli di agenti e architetture cognitive

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Fum, *Intelligenza artificiale*, Il Mulino, Bari, 1994.

S. Russell & P. Norvig, *Intelligenza artificiale*, Pearson Education Italia, 2005.

Indicazioni specifiche sulle parti da studiare saranno date durante il corso.

ABSTRACT

The course introduces the basic notions about formal logics, reasoning and knowledge representation, and a survey of the main techniques for artificial intelligence planning and machine learning.

codice	PSI0027
settore disc.	INF/01
crediti	8

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

note

Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

1

SCIENZE DELLA MENTE

NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Dott.ssa Raffaella Giovanna Nella RICCI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si pone l'obiettivo di fornire le basi teoriche e metodologiche utili all'inquadramento dei principali disturbi cognitivo-comportamentali dell'età evolutiva. Il corso si propone inoltre di approfondire la conoscenza delle basi nervose di alcuni disturbi neuropsicologici dello sviluppo e la plasticità neurale sottostante la loro riabilitazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Manuale di riferimento:

S. Vicari, M.C. Caselli (a cura di), *I disturbi dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2002.

Ulteriore materiale di studio verrà indicato e/o fornito durante le lezioni.

ABSTRACT

The course will deal with cognitive development, some of the most common cognitive and behavioural disorders in children, their neural basis and rehabilitation.

codice PS10050
settore disc. M-PSI/02
crediti 4

ricevimento

La docente riceve su appuntamento (da richiedere via e-mail).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703063

e-mail raffaella.ricci@unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto (domande a scelta multipla) ed esame orale. La validità dell'esame scritto è limitata al singolo appello.

NEUROPSICOLOGIA E RIABILITAZIONE DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI

Prof. Giuliano GEMINIANI – Modulo I
(Neuropsicologia clinica del comportamento)
Dott.ssa Marina ZETTIN – Modulo II
(Riabilitazione neuro comportamentale)

PROGRAMMA DEL CORSO

Le porzioni più anteriori dei lobi frontali, le loro connessioni con altre regioni corticali sottocorticali giocano un ruolo determinante nel comportamento umano oltre che nella cognizione. Il corso affronta a questa tematica della neuropsicologia e, in particolar modo, le basi neurali che sottendono al regolazione del comportamento.

Modulo I

Studio delle alterazioni comportamentali in rapporto alle strutture e alle funzioni cerebrali. Verranno trattati i seguenti disturbi:

- alterazioni della motivazione
- alterazioni dell'affettività
- alterazioni della personalità e comportamenti aggressivi
- disturbi d'ansia e ossessivo-compulsivi
- disturbi psicotici

Modulo II

Verranno trattate in particolar modo le conseguenze cognitive e neurocomportamentali in seguito al trauma cranio-encefalico

- Presentazione dei principali modelli di riabilitazione neurocomportamentale
- Presentazione di un programma di riabilitazione olistico. Verranno analizzati alcuni casi-clinici con esiti di TCE (presentazione di video).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I

- C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione):
seguenti capitoli
Alterazioni della personalità associate a lesioni cerebrali
Neuropsichiatria dell'apatia
Neuropsichiatria dei disturbi ossessivo-compulsivi
Neuropsichiatria dell'aggressività
Neuropsichiatria dei disturbi d'ansia
Neuropsichiatria dei disturbi dell'umore
Neuropsichiatria dei disturbi psicotici
Disturbi neuropsichiatrici nelle demenze

Modulo II

- R. Cattalani, *Neuropsicologia delle sindromi post-traumatiche*, Raffaello Cortina, 2008: esclusi i capitoli 6, 8.

codice PS10029
settore disc. M-PSI/o8
crediti 8

Prof. Giuliano Geminiani
ricevimento Mercoledì
orario

12.30-13.30 (previo appuntamento tramite e-mail).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703043

e-mail

geminian@psych.unito.it

Dott.ssa Marina Zettin

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Centro Puzzle, via Cimabue 2.

tel. 011 3119900

e-mail

zettin.centropuzzle@tiscali.it

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, destinato ai Corsi di Laurea Magistrale in “Scienze della Mente” e “Psicobiologia del Comportamento”, tratta diversi aspetti della funzione normale e della patologia del sistema nervoso, secondo una prospettiva filogenetica ed ontogenetica. Argomenti specifici sono:

- evoluzione del sistema nervoso e lateralizzazione delle funzioni cerebrali;
- dimorfismo sessuale del sistema nervoso;
- omeostasi, ritmatori cronobiologici e comportamenti motivati;
- sistemi di regolazione dell'attività cerebrale (sistemi a proiezione diffusa) e patologie correlate; gli stati emotivi di paura e ansia;
- cinetica e dinamica di farmaci, droghe e sostanze psicoattive;
- interazioni fra geni ed ambiente nella funzione normale e nella patologia del sistema nervoso;
- i sistemi mirror e la rappresentazione di azioni, intenzioni, sensazioni ed emozioni.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale di didattico viene fornito durante il corso; come testi integrativi o di approfondimento (facoltativi) possono essere utilizzati:

- E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana (II edizione italiana).
- M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze*, Edises (2 volumi).

ABSTRACT

The course is directed to graduate, second level, students in Neuropsychology, Cognitive Sciences and Psychobiology. Specific topics include: evolution and lateralization of cortical functions, sexual dimorphism, chronobiological rhythms, modulatory neural systems and related disorders, sexual and alimentary behaviour. In addition, the neural correlates of cognitive functions (mirror systems) will be treated.

codice	PS10017
settore disc.	BIO/09
crediti	8
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16

luogo
Dipartimento di Neuroscienze,
corso Raffaello, 30.

tel. 011 6708165

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

modalità d'esame Orale

note

per ulteriori informazioni:

http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/info.html_cv.htm

Il programma dettagliato è disponibile sul sito CampusNet della Facoltà nella pagina personale del docente.

NEUROSCIENZE COGNITIVE

Prof.ssa Anna BERTI – Modulo I
(Neurobiologia della coscienza)

Prof. Marco NEPPI-MODONA – Modulo II
(Neurobiologia della percezione e
rappresentazione spaziale)

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I

Questa parte del corso verterà sui modelli neurobiologici e sullo studio neuropsicologico dei disturbi di coscienza. In particolare verranno presi in considerazione i disturbi relativi alla consapevolezza percettiva, spaziale e corporea. Una breve parte introduttiva inquadrerà il problema da un punto di vista teorico-cognitivo.

Modulo II

Il corso fornisce conoscenze avanzate sulla ricerca nell'ambito della neuropsicologia sperimentale. Verranno discussi casi clinici e ricerche che riguarderanno, in particolare, alcuni disturbi della percezione e della cognizione spaziale conseguenti a lesione cerebrale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Berti, Bottini, Neppi-Modona, *Elementi di neuroscienze cognitive*, Carocci 2007.
- Berti, *Neuropsicologia della coscienza*, Bollati-Boringhieri, 2009.
- Articoli scientifici in lingua inglese forniti a lezione.

ABSTRACT

The course is intended for those students having sustained the exam 'Neuropsychology'. It gives an advanced overview of the current lines of research in the domain of motor and spatial awareness deficits within the field of cognitive neuroscience.

codice	PSI0131
settore disc.	M-PSI/02
crediti	8

Prof.ssa Anna Berti
ricevimento Martedì
orario
Ore 14 su appuntamento.
luogo Via Po 14, 2° piano
tel. 011 6703042
e-mail
annamaria.berti@unito.it

Prof. Marco Neppi-Modona
ricevimento
Su appuntamento.
luogo Via Po 14, 2° piano
tel. 011 6703064
e-mail marco.neppi@unito.it

modalità d'esame
Pre-esame scritto ed esame orale.

1

PSICOLOGIA CLINICA DELL'ATTACAMENTO

Dott.ssa Rita B. ARDITO

PROGRAMMA DEL CORSO

Adottando una prospettiva clinica, il corso intende evidenziare come la costante interazione tra la dimensione interpersonale e l'organizzazione cerebrale sia condizione indispensabile per l'emergere della mente e lo strutturarsi della personalità. Particolare importanza viene pertanto data all'elemento sociale, inteso come precursore dell'individualità e regolatore dello sviluppo psicologico. Questa analisi verrà condotta alla luce delle più recenti acquisizioni nel campo della ricerca clinica sull'attaccamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

D. Siegel, *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

G. Liotti, *La dimensione interpersonale della coscienza*, Carocci, Roma, 2005.

codice PS10037
settore disc. M-PSI/08
crediti 8

ricevimento

La docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14.

e-mail ardito@psych.unito.it
web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/ardito/ardito.html>

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA CLINICA E PSICOTERAPIA COGNITIVA

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Durante il corso verranno presentate le linee guida dell'intervento cognitivo in ambito clinico con elementi di psicoterapia cognitiva.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Vol. 1: *Teoria*, Vol. 2: *Clinica*, Vol. 3: *Patologie*, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione).
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

Parte monografica

1. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
2. G. Liotti, *Le opere della coscienza*, Cortina, Milano.
3. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del Sé. Un approccio sistematico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice	PSI0028
settore disc.	M-PSI/08
crediti	8
ricevimento	
Martedì su appuntamento.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14.	
tel.	011 6703070
e-mail	veglia@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO

Prof. Bruno G. BARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: *Dinamica del cambiamento e del non cambiamento*.

Tutti diamo per scontato che si cambi; tutti diamo altrettanto per scontato che si resti quel che si è, nonostante quasi ogni cellula del corpo di ciascuno di noi sia diversa da quelle che possedeva alla nascita, tutte ormai morte e adeguatamente sostituite.

Stabilito che i cambiamenti esistono, e sono oggettivamente misurabili e soggettivamente percepibili, la mia intenzione è di chiarire in cosa consistano, e come avvengano. In primo luogo definirò il tipo di cambiamento che mi interessa: quello psicologico intrasoggettivo. Poi descriverò in cosa il cambiamento consista, vale a dire i processi mentali che lo rendono possibile, quelli che lo realizzano e quelli che lo stabilizzano nel comportamento. Infine, approfondirò il tema del cambiamento professionalmente indotto e gestito in psicoterapia. Si tratta di un caso certamente particolare, ma di tale significato sociale da giustificare un ampio spazio di trattamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

B.G. Bara, *Dinamica del cambiamento e del non cambiamento*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007.

B.G. Bara, *Nuovo manuale di psicoterapia cognitiva*, Vol. 1, *Teoria*, Bollati Boringhieri, Torino, 2005.

ABSTRACT

Psychology of Change. The course is about the dynamics of change and unchange. The conditions of change are: internal motivation, emotional persistence, metacognition (both in first and in third person), and the presence of a person with whom it is possible to experience empathy.

codice	PSI0038
settore disc.	PSI/01
crediti	8
ricevimento	Martedì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.
e-mail	bruno.bara@psych.unito.it
web page	www.psych.unito.it/csc

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELL'INTERSOGGETTIVITÀ

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è suddiviso in due moduli di 4 crediti.

Il corso nella sua totalità è destinato:

- agli studenti del secondo anno della laurea magistrale in Scienze della Mente;
- agli studenti del secondo anno della laurea magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dell'educazione per cui costituisce i primi due moduli del corso di Psicologia dello sviluppo progreredito.

Il primo modulo è destinato anche agli studenti del primo anno del corso interfacoltà in Psicobiologia del comportamento umano per cui costituisce il corso di Psicologia dello sviluppo. Il corso affronta il tema della nascita e dello sviluppo dell'intersoggettività. Per intersoggettività si intende la capacità, tipicamente umana, di impegnarsi in relazioni interpersonali e di comprendere i pensieri e le emozioni altrui. Tale capacità si manifesta in forme molto semplici già nei primi mesi di vita del bambino e assume forme sempre più complesse nelle diverse fasi dello sviluppo.

Nel primo modulo del corso verranno discusse le diverse teorie sullo sviluppo dell'intersoggettività tenendo conto degli aspetti comparativi e psicopatologici.

Il secondo modulo sarà focalizzato sulla relazione fra sviluppo della comunicazione e teoria della mente e prevede la presentazione e discussione dei risultati della ricerca attuale su questi temi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi di base per il primo modulo:

M. Legerstee, *La comprensione sociale precoce*, Raffaello Cortina, Milano.

M. Tomasello, *Le origini culturali della cognizione umana*, Il Mulino, Bologna.

Per il secondo modulo andrà aggiunto:

L. Camaioni (a cura di), *La teoria della mente*, Laterza, Bari, 2003.

Per gli studenti frequentanti saranno proposti programmi alternativi.

ABSTRACT

The course is devoted to the study of the development of intersubjectivity, defined as the human capacity of engaging in interpersonal relationships and of understanding thought and emotions of others. During the course different theories of the development of intersubjectivity will be discussed; special interest will be attributed to the comparative and psychopathological questions.

codice PS10132
settore disc. MPSI/04
crediti 8

ricevimento

La docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Gli appuntamenti vanno richiesti tramite posta elettronica.

e-mail airenti@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/airenti/airenti.html>

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICOLOGIA SOCIALE COGNITIVA

Prof.ssa Cristina MOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una panoramica su alcune tematiche affrontate nell'ambito della psicologia sociale cognitiva (*social cognition*). In particolare, verranno analizzati i processi cognitivi e le tendenze sistematiche implicati nell'elaborazione di informazioni di tipo sociale e nella formazione delle impressioni di persona e dei gruppi sociali tenendo conto dei recenti contributi delle neuroscienze. Inoltre verranno analizzati le differenze culturali nella cognizione sociale.

Il corso prevede l'analisi di alcune tematiche:

- Processi e principi fondamentali nella cognizione sociale;
- Processi automatici vs. processi controllati e meccanismi di inibizione;
- Il Sé;
- Nuovi sviluppi nelle relazioni intergruppo: stereotipi sociali e pregiudizio;
- La cognizione sociale in una prospettiva trans-culturale.

Prerequisiti

Si richiede che lo/la studente/ssa abbia sufficiente conoscenza di metodologia della ricerca e buone conoscenze della lingua inglese.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Un testo a scelta tra:

S. Fiske, S. Taylor, *Cognizione sociale. Dal cervello alla cultura*, Apogeo, Milano, 2009.

oppure

F. Strack, J. Förster, *Social cognition*, Psychology Press, New York, 2009.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course will present an overview of the social cognition focusing on its main topics (automatic thought, impression formation, group and cultural system).

codice	PSI0026
settore disc.	M-PSI/05
crediti	4
ricevimento	Martedì
orario	11-15 su appuntamento
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 2° piano.
tel.	011 6702024/2053
e-mail	mosso@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PSICOLOGIA TEORETICA

Prof. Maurizio TIRASSA

PROGRAMMA DEL CORSO

Ogni scienza, e ogni paradigma al suo interno, si caratterizza per una definizione più o meno esplicita e articolata sia del proprio oggetto di studio (ontologia) sia del tipo di conoscenza che di tale oggetto si pensa di poter dare (epistemologia) e del come costruirla (metodologia). In questo corso analizzeremo e discuteremo alcune delle più interessanti prospettive sulla natura della mente e sulla struttura della psicologia e ne considereremo le conseguenze su alcuni snodi cruciali come il tema del libero arbitrio o le dicotomie comportamento/esperienza, oggettivo/soggettivo, realismo/costruttivismo. Prenderemo inoltre in esame le complesse relazioni della psicologia con le aree scientifiche circostanti e in particolare con la fisico-chimica, la biologia e le scienze dell'artificiale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

1. J.R. Searle, *La mente*, Cortina, Milano, 2005.
2. M. Armezzani (a cura di), *In prima persona. La prospettiva costruttivista nella ricerca psicologica*, Il Saggiatore, Milano, 2004.
3. Una collezione di articoli del docente che sarà resa disponibile sulla pagina personale del docente.

ABSTRACT

Each science, and each paradigm within it, is characterized by a more or less explicit and articulated definitions both of its object of study (ontology) and of the type of knowledge that can allegedly be given thereof (epistemology) and how it may be built (methodology). In this course we shall analyze and discuss some of the most interesting views of the nature of the mind and the structure of psychology. We shall consider the consequences that each has on some crucial issues like free will or dichotomies like behavior/experience, objective/subjective, realism/constructivism. We shall also exam the complex relations that psychology has with neighboring scientific areas, particularly with physics-chemistry, biology and the sciences of the artificial.

codice	PSI0031
settore disc.	M-PSI/01
crediti	8
ricevimento	Mercoledì
orario	15

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703037

e-mail tirassa@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/csc

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

1

SCIENZE DELLA MENTE

PSICONEUROENDOCRINOLOGIA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è indirizzato a delineare le basi della psiconeuroendocrinologia, il sistema dello stress e gli effetti dei principali ormoni sul sistema nervoso, sulla psiche e sul comportamento umano in condizioni fisiologiche e patologiche, quali la depressione, i disturbi del comportamento alimentare e altri disturbi mentali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Gianotti, *Correlati neuroendocrini dei disturbi psichiatrici*, in: Fassino-Abbate, Daga-Leombruni, *Manuale di psichiatria biopsicosociale*, Centro Scientifico Editore, 2007.

ABSTRACT

Multiple endocrine systems are dysregulated in patients with psychiatric illness, such as eating disorders and depression. The course is aimed to define the role of neuroendocrine alterations in the pathogenesis and clinical expression of mental diseases.

codice	PSI0035
settore disc.	MED/13
crediti	4

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

note

Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

PSICOTECNICA

Prof. Felice PERUSSIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di Psicotecnica non ha formalmente una frequenza obbligatoria, ma invita caldamente alla frequentazione di tutte le lezioni, in quanto si fonda in primo luogo sull'esperienza. Per cui: se non si seguono le lezioni-laboratori, se ne perde il filo. Il corso consiste nella presentazione del concetto di psicotecnica, sia da un punto di vista teorico che storico. Viene fatto riferimento ad una serie di tecniche attive per la formazione personale, di cui viene fornito il quadro scientifico e concettuale. Le principali modalità indicate vengono anche concretamente sperimentate in laboratori di esercitazione che sono parte integrante del corso. È possibile che, per fini didattici, alcuni dei laboratori di esercitazione vengano videoregistrati per essere rivisti analiticamente.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per i frequentanti:

F. Perussia, *Regia psicotecnica*, Guerini, Milano, 2004.

F. Perussia, *Testo introduttivo ai concetti fondamentali della psicotecnica*. In corso di completamento.

Per i non frequentanti, oltre ai testi per i frequentanti:

F. Perussia, *Theatrum psychotechnicum*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.

F. Perussia, *Storia del soggetto*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.

G. Boria, *Lo psicodramma classico*, Angeli, Milano, 1997.

F. Granone, *Trattato di ipnosi*, Utet, Torino, 1989.

ABSTRACT

The course is primarily experiential. It presents the main concepts of psychotechnics, from a theoretical, scientific, and historical point of view. The course teaches many active techniques for personal and psychological training. There are many laboratory exercises for students, that are part of the course. It is possible that for educational purposes, some laboratory exercises are videotaped to be reviewed in detail. The course is much easier with attendance at all lessons.

codice PS10059
settore disc. M-PSI/01
crediti 4

ricevimento

A lezione o su appuntamento da concordare per posta elettronica.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

e-mail

perussia@psych.unito.it

web page

Sito di questo corso:

<http://phersu.feliceperussia.it/CorsoPsicotecnica.html>

modalità d'esame

Esclusivamente orale.

1

SCIENZE DELLA MENTE

RIABILITAZIONE NEUROCOGNITIVA

Docente da nominare – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

Docente da nominare – Modulo III

Docente da nominare – Modulo IV

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I

Fondamenti teorici della riabilitazione cognitiva e protocolli di valutazione (strumenti e metodi). Dal percorso diagnostico all'intervento. Il progetto riabilitativo (scopi, vantaggi e limiti, l'equipe multidisciplinare, il coinvolgimento dei pazienti e partecipazione dei caregiver). Inoltre saranno trattati i deficit attentivi nei soggetti con deficit cognitivo acquisito.

Modulo II

Riabilitazione dei disturbi di memoria in pazienti con lesioni cerebrali acquisite (deficit di memoria a breve e a lungo termine) Ruolo dei processi corticali superiori nel recupero delle funzioni mnestiche e correlate interferenze. Metodi e interventi riabilitativi di tipo ecologico.

Modulo III

Riabilitazione dei disturbi cognitivi acquisiti del linguaggio e della comunicazione. Approcci e modelli teorici nella riabilitazione; le basi della pragmatica della comunicazione applicate alla riabilitazione del paziente afasico; il training individuale e di gruppo di matrice pragmatico-funzionale; l'approccio psicosociale e il coinvolgimento dei caregivers nella riabilitazione.

Modulo IV

La riabilitazione della negligenza spaziale unilaterale e dei disturbi visuo-costruttivi. Valutazioni e principali tecniche di intervento riabilitativo dei deficit di attenzione, apprendimento, comunicazione e di interazione sociale nei disturbi pervasivi dello sviluppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Mazzucchi (a cura di), *La riabilitazione neuropsicologica: premesse teoriche e applicazioni cliniche*, Masson, Milano, 2006 (II edizione): capitoli dall'1 al 6 e dal 10 al 15.

ABSTRACT

The main theories and methods in the rehabilitation of several neurocognitive disorders will be outlined and discussed.

codice	PSI0030
settore disc.	M-PSI/08
crediti	8

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

note

Gli studenti che abbiano frequentato il corso negli anni precedenti dovranno portare questo programma.

APPUNTI

ETNOPSIKOLOGIA

Forme e strategie dello sviluppo psicologico

Prof.ssa Simona TALIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso concerne i rapporti tra psicologia e cultura, lo sviluppo psicologico in differenti contesti socio-culturali, il dibattito sull'universalità o meno del complesso di Edipo e quello avviato dalla scuola di Cultura e Personalità, le critiche provenienti da antropologi e psicanalisti, la produzione di specifici stati della mente, le esperienze di ricerca condotte in altri paesi nell'analisi dei locali sistemi di interpretazione di cura della malattia (etnopsichiatria), i profili teorici e metodologici attuali sulle nozioni di "trauma" in rapporto a contesti sociali specifici. Saranno considerate le differenti rappresentazioni dell'individuo e del Sé (poetiche del nome, pedagogie della visione, riti iniziatici, ecc.). Infine, saranno analizzati i profili della modernità in rapporto alle nuove configurazioni della soggettività (in particolare si analizzerà il contesto migratorio).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo:

1. R. Beneduce, E. Roudinesco (a cura di), *Antropologia della cura*, Bollati Boringhieri.
2. R. Beneduce, *Etnopsichiatria*, Carocci.
3. S. Taliani, *Il bambino e il suo doppio. Malattia, stregoneria e antropologia dell'infanzia in Camerun*, Franco Angeli. *Variazioni potranno essere comunicate ad inizio corso.* Gli studenti dovranno inoltre prepararsi su un testo a scelta (4) fra quelli indicati al Punto Informativo e comunicati a inizio corso.

ABSTRACT

The course takes in consideration relationships between psychology and culture, the different practices of child-rearing, the debate on Oedipus complex and "culture and personality" school, the cultural production of specific states of mind, the concept of family etc. Different symbolic strategies, particularly those realized during healing and divination rituals, will receive particular emphasis (ethnopsychiatry). Finally, the course will investigate the new modes of subjectivities that characterize modernity (migration, in particular).

codice PS10048
 settore disc. M-DEA/01
 crediti 8
 ricevimento
 Mercoledì su appuntamento.
 orario 9-12
 luogo
 Dipartimento SAAS, via Giolitti
 21/E.
 tel. 011 6704811
 e-mail
 simona.taliani@unito.it

modalità d'esame

L'esame sarà orale, e verterà sia sugli argomenti trattati nel corso sia su quelli contenuti nei testi (compresi quelli indicati ad inizio corso).

note

Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti dovranno attenersi al presente programma.

INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si baserà su quattro argomenti principali:

1. Basi di dati:
 - a. modello relazionale per le basi di dati;
 - b. introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - c. sistemi di gestione di basi di dati e loro funzioni caratteristiche;
 - d. sistema Microsoft Access.
2. HTML.
3. Algoritmi.
4. Sicurezza Informatica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- P. Manghi et al., *Le basi di dati per Medicina e Farmacia*, Collana IT4PS, McGraw-Hill Italia, 2006.
- L. Snyder, Fluency, *Conoscere e usare l'informatica*, Addison Wesley, 2006.

ABSTRACT

The course considers the following four topics:

1. *Databases.*
 - a. *The relational data model.*
 - b. *Introduction to the design of databases.*
 - c. *Database management systems.*
 - d. *Microsoft Access.*
2. *HTML.*
3. *Algorithms.*
4. *Computer security.*

codice	PSI0008
settore disc.	INF/01
crediti	4
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Informatica, corso Svizzera 185.
tel.	011 670 6772
e-mail	sproston@di.unito.it
web page	http://www.di.unito.it/~sproston/

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione). Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma dell'esame.

2

INGLESE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, intitolato *Advanced English for Psychology* è volto ad affinare la competenza linguistica specialistica di studenti che abbiano raggiunto una conoscenza della lingua a livello intermedio. Le lezioni, condotte esclusivamente in lingua inglese, saranno incentrate sull'ampliamento del lessico specialistico e sul perfezionamento delle quattro abilità (*reading, listening, speaking, writing*) con l'ausilio di audiovisivi e attraverso la lettura di un'ampia gamma di testi di psicologia e scienze sociali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Porro, *English for Psychological Studies*, Celid, Torino, 2007 (*esclusivamente la nuova edizione*, seconda ristampa di aprile 2009 e successive). Eventuali altri materiali didattici saranno resi disponibili all'inizio del corso.

ABSTRACT

The course is intended for graduate students who have already passed an intermediate-level specialized examination in English. It aims to teach advanced reading and vocabulary skills through a wide range of activities based on a variety of psychology and social science texts.

codice	PSI0013
settore disc.	L-LIN/12
crediti	4

modalità d'esame

Scritta, con colloquio orale successivo. Ai frequentanti sarà concessa la possibilità di esaurire gran parte dell'esame all'interno del corso attraverso una prova in itinere scritta e valutazione in itinere della produzione orale.

note

È previsto un programma di *independent study* per non frequentanti che sarà pubblicato sul sito di Facoltà entro la metà del corso.

LEGISLAZIONE SOCIALE E DEL WELFARE

Prof.ssa Anna Maria POGGI

Le origini e lo sviluppo dello stato sociale italiano, con particolare riferimento al riconoscimento e alla garanzia dei diritti sociali nell'ordinamento costituzionale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si divide in due moduli.

Nel I modulo vengono offerti agli studenti gli strumenti di base per comprendere il sistema delle fonti e della giustizia costituzionale dell'ordinamento italiano, nonché le principali ricostruzioni storiche e i fondamentali "modelli" (e le tecniche) di tutela dei diritti fondamentali.

Nel II modulo il corso affronta l'evoluzione dei diritti fondamentali nell'esperienza costituzionale italiana, in particolare dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. Specifica attenzione è poi dedicata all'interpretazione dell'art. 2 della Costituzione, al principio di uguaglianza e all'analisi dei diritti sociali, nonché dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale.

Il corso si sofferma infine sulla tutela europea ed internazionale dei diritti fondamentali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti dovranno studiare tutto il volume:

A. Celotto, *La Corte costituzionale*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Gli studenti dovranno inoltre preparare l'esame sui capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 11, 12 e 13 del volume:

P. Caretti, *I diritti fondamentali*, Giappichelli, Torino, 2005.

codice SCFo132
settore disc. IUS/09
crediti 8
luogo

La docente riceve presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.

tel.

e-mail

annamaria.poggi@unito.it

modalità d'esame

Esame orale o scritto, a scelta dello studente.

2

METODOLOGIA DELLA RICERCA EVOLUTIVA

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I: *La ricerca evolutiva: problemi e metodi* (4 crediti)

Il corso, destinato agli studenti della prima annualità del Corso di laurea magistrale in *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*, si prefigge di fornire una panoramica dei problemi teorici, metodologici e deontologici della ricerca in campo evolutivo.

Verranno analizzati i metodi della ricerca in psicologia dello sviluppo, discutendo esempi concreti di ricerca, anche in relazione all'attività di tesi che gli studenti stessi avranno in corso.

Modulo II: *Le condizioni contestuali dello sviluppo: un esempio di ricerca in asilo nido* (4 crediti)

Nella seconda parte del corso, gli studenti frequentanti saranno coinvolti in un percorso di esercitazione alla ricerca, traducendo operativamente nel contesto del nido e con precisi strumenti osservativi (*Observation Projet*) i principi di ergonomia degli ambienti di apprendimento affrontati teoricamente nel corso di *Psicologia del lavoro ed ergonomia*.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

ABSTRACT

The course aims at introducing students in methodological, theoretical and ethical aspects of developmental research. The second part of the course (practical exercise) can be substitute by the seminar Introduction to Practical Research Methods in Health and Risk Behavior Investigation (F. Giannotta e M. Ortega): see the web page for more information.

codice	PSI0033
settore disc.	M-PSI/04
crediti	8
ricevimento	Martedì
orario	11-13
luogo	

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702984 o 2488

e-mail molina@psych.unito.it

web page

www.psicologia.unito.it/docenti/molina

modalità d'esame

Prova orale, con discussione di elaborato individuale scritto.

note

Il secondo modulo potrà essere sostituito da un seminario sulla metodologia della ricerca condotto in lingua inglese (consultare la pagina web).

For Erasmus Students an English program will be available (see web page).

Pour les étudiants Erasmus sera possible concorder un programme en français (voir la page web).

NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Anna BERTI – Modulo I
Dott.ssa Raffaella Giovanna Nella RICCI
– Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I

Questa parte del corso si propone di introdurre lo studente allo studio della neuropsicologia. Verranno pertanto inquadrati il paradigma di riferimento della disciplina e i principi metodologici fondamentali a cui si ispirano le ricerche nel settore. Verranno inoltre presentate le principali sindromi neuropsicologiche dell'adulto che costituiscono il quadro teorico di riferimento per affrontare le problematiche relative ai disturbi dell'età evolutiva.

Modulo II

Il corso si pone l'obiettivo di fornire le basi teoriche e metodologiche utili all'inquadramento dei principali disturbi cognitivo-comportamentali dell'età evolutiva. Il corso si propone inoltre di approfondire la conoscenza delle basi nervose di alcuni disturbi neuropsicologici dello sviluppo e la plasticità neurale sottostante la loro riabilitazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Manuale consigliati:

A. Berti, E. Lãdvas, *Neuropsicologia*, Il Mulino, Bologna, 2009.

S. Vicari, M.C. Caselli (a cura di), *I disturbi dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 2002.

Ulteriore materiale di studio verrà indicato e/o fornito durante le lezioni.

ABSTRACT

The course will deal with the neural basis of cognitive processes in general and of cognitive development in particular, with particular reference to the study neuropsychological impairments following brain damage and dysfunction.

codice PS10050
settore disc. M-PSI/02
crediti 8

Prof.ssa Anna Berti
ricevimento
Su appuntamento il martedì.
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 2° piano.
tel. 011 6703042
e-mail
annamaria.beriti@unito.it

Dott.ssa Raffaella Giovanna
Nella Ricci
ricevimento
La docente riceve su appuntamento (da richiedere via e-mail).
luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 2° piano.
tel. 011 6703063
e-mail raffaella.ricci@unito.it

modalità d'esame
Pre-esame scritto (domande a scelta multipla) ed esame orale. La validità dell'esame scritto è limitata alla stessa sessione.

2

PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il programma affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale in situazioni problematiche. Particolare attenzione sarà rivolta all'evoluzione storica e allo studio delle diverse metodologie di intervento psicologico tanto nell'ambito istituzionale quanto in quello privato

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- P. Bertrando, D. Toffanetti, *Storia della terapia familiare*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000.
 A.M. Di Vita, P. Brustia (a cura di), *Psicologia della genitorialità. Modelli, ricerche, interventi*, Antigone, Torino, 2008.
 e un testo a scelta tra:
 P. Bertrando, *Nodi familiari*, Antigone, Torino, 2009.
 P. Binetti, *La famiglia tra tradizione e innovazione*, Ma. Gi Ed., Roma, 2009.
 L. Boscolo, P. Bertrando, *I tempi del tempo*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993.
 L. Carli (a cura di), *Attaccamento e rapporto di coppia*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1995.
 L. Carli, D. Cavanna, G.C. Zavattini, *Psicologia delle relazioni di coppia*, Il Mulino, Bologna, 2009.
 A.M. Di Vita, V. Granatella, *Famiglie in viaggio. Narrazioni di identità migranti*, Ma.Gi Ed, Roma, 2009.
 O.F. Kernberg, *Relazioni d'amore. Normalità e patologia*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1995.
 J. Solomon, C. George, *L'attaccamento disorganizzato*, Il Mulino, Bologna, 2007.

ABSTRACT

Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infant will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life with in normal and problematic contexts.

codice PS10052
 settore disc. M-PSI/07
 crediti 8

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO

Dott. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

La teoria dell'attaccamento, la psicoanalisi relazionale, l'Infant Research saranno le prospettive che orienteranno la discussione di alcune ipotesi (come quella di Modelli Operativi Interni Dissociati) sulla costruzione e rottura dei legami affettivi, sulla psicopatologia e sul trattamento psicoterapeutico. Verrà presa in considerazione la prospettiva clinica offerta dal *Manuale Diagnostico Psicodinamico* (PDM) e dal sistema di valutazione QFM (da noi sviluppato a partire dal PDM).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi per sostenere l'esame saranno indicati all'inizio del corso.

Bibliografia di orientamento sulla materia:

C. Albasi, *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, UTET, Torino, 2006.

C. Albasi, *Psicopatologia e ragionamento clinico*, Raffaello Cortina, Milano, 2009.

PDM Task Force (2006), *Manuale Diagnostico Psicodinamico*, Raffaello Cortina, Milano, 2008.

F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere di una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.
F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

I.D. Suttie, *Le origini dell'amore e dell'odio*, Centro Scientifico Editore, Torino, 1988.

P. Fonagy, M. Target (2002), *Psicopatologia evolutiva*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

ABSTRACT

The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopathology. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopathology and Psychotherapy, and the Psychodynamic Diagnostic Manual (PDM).

codice PS10051
settore disc. M-PSI/08
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento da richiedere tramite e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703075

e-mail albasia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

2

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Dott.ssa Emanuela CALANDRI – Modulo I

Dott.ssa Gabriella BORCA – Modulo II

Prof.ssa Silvia CIAIRANO – Modulo III

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita. L'obiettivo è fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia, con particolare attenzione alle transizioni e ai punti di svolta normativi e non normativi a partire dalla fanciullezza nella società contemporanea. Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

E. Baumgartner, A.S. Bombi, *Bambini insieme. Intrecci e nodi delle relazioni tra pari in età prescolare*, Editori Laterza, Roma, 2005.

J. Dunn, *L'amicizia tra bambini. La nascita dell'intimità*, Raffaello Cortina, Milano, 2006.

Confalonieri, Gavazzi, *Adolescenza e compiti di sviluppo*, Unicopli, Milano, 2005.

Ardone (a cura di), *Adolescenti e generazioni adulte. Percorsi relazionali nel contesto familiare e scolastico*, Unicopli, Milano, 1999.

R. De Beni, *Psicologia dell'invecchiamento*, Il Mulino, Bologna, 2009.

D.H. Ford, R.M. Lerner, *Teoria dei sistemi evolutivi*, Cortina, Milano, 1995 (cap. 1 e 2 e cenni ai capitoli successivi, in particolare cap. 3, 4 e 6).

Testi a scelta:

Gli studenti frequentanti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta (i non frequentanti due testi) il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web dei docenti.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span, with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point of adolescence, adulthood and ageing.

codice PS10043
settore disc. M-PSI/04
crediti 12

Dott.ssa Emanuela Calandri

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702794

e-mail calandri@psych.unito.it

Dott.ssa Gabriella Borca

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702986

e-mail borca@psych.unito.it

Prof.ssa Silvia Ciairano

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702793

e-mail ciairano@psych.unito.it

web page

<http://www.psicologia.unito.it>

/Docenti/ciairano/

modalità d'esame Orale

note

An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will be published on the web page.

PSICOLOGIA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

Prof.ssa Alessandra RE – Modulo I

Prof.ssa Daniela CONVERSO – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il modulo I, Ergonomia degli Ambienti di Apprendimento, fornisce conoscenze di base per il miglioramento degli ambienti di lavoro e di vita, con particolare riferimento agli ambienti educativi. Nella parte introduttiva saranno sviluppati concetti e metodi della progettazione centrata sull'utente e delle valutazioni di usabilità di prodotti e servizi. Nella seconda parte verranno prese in esame le diverse dimensioni degli ambienti che influiscono sulla qualità dell'interazione e sul benessere: aspetti fisici, funzionali, motivazionali, messaggi impliciti, fattori di sostegno alla competenza e all'identità personale.

Il Modulo II, Organizzazione dei servizi socio-sanitari, promuove la conoscenza di base di alcune tematiche proprie della psicologia dell'organizzazione declinata in relazione al lavoro in ambito socio-sanitario (educativo, assistenziale, ospedaliero). Le studentesse e gli studenti saranno in particolare sollecitati a riflettere sulle specificità dei processi organizzativi e delle dinamiche operatori-destinatari dei servizi.

Il corso promuove una metodologia didattica attiva, e si articola in una parte di presentazione/discussione di contenuti teorici e in una parte che prevede attività di lavoro in sottogruppi anche all'esterno dell'aula (scuole, comunità socio-assistenziali, reparti ospedalieri).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo A: Un manuale e un testo a scelta nell'elenco che sarà proposto a inizio corso in collegamento con gli argomenti trattati.

Modulo B: Due testi che saranno comunicati a inizio corso.

ABSTRACT

Part A: After the study of user-centred design and usability evaluation, Ergonomics for Learning Environments will examine the environmental aspects affecting the quality of interaction and well-being at work, within the theoretical framework of the ergonomic analysis of work activities.

Part B: The course will introduce the application of theories, and principles of psychology to individuals and groups in service organization (public and non profit social, educational and sanitary work services).

codice PS10044
sette disc. M-PSI/06
crediti 8

Prof.ssa Alessandra Re

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o e-mail

luogo

Palazzo Badini, via Verdi, 10.

tel. 011 6702805

e-mail

ergonomia@psych.unito.it

Prof.ssa Daniela Converso

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o e-mail

luogo

Palazzo Badini, via Verdi, 10.

tel. 011 6702044

e-mail

converso@psych.unito.it

modalità d'esame

Il superamento dell'esame avverrà per prove intermedie e finali. La prova finale è orale.

È possibile, per chi frequenta, sostenere un esame orale a partire dalla discussione di una relazione individuale concordata durante il corso e consegnata entro 15 giorni dalla data dell'esame. I non frequentanti sosterranno un esame orale a partire dai testi che saranno comunicati a inizio a.a.

note

È possibile sostenere l'esame in lingua inglese o francese.

Students can take the exam in English or French.

2

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PROGREDITO

Prof.ssa Laura BONICA
Prof.ssa Gabriella AIRENTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è rivolto agli studenti del secondo anno del Corso di Laurea Magistrale di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

Il programma è articolato in tre moduli, che contribuiscono su diversi piani allo studio dello sviluppo dell'intersoggettività, dei processi comunicativi e meta comunicativi, i quali forniscono le basi per l'interpretazione della mente altrui, e per la negoziazione e co-costruzione di significati nel contesto dell'interazione umana. Particolare attenzione verrà data agli aspetti teorici, alla dimensione comparativa e psicopatologica (a, b), alle metodologie di studio della negoziazione tra bambini, anche in relazione alle implicazioni per la validità ecologica della ricerca in ambito educativo (c).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Legerstee, *La comprensione sociale precoce*, Raffaello Cortina, Milano.

M. Tomasello, *Le origini culturali della cognizione umana*, Il Mulino, Bologna.

L. Camaioni (a cura di), *La teoria della mente*, Laterza, Bari, 2003.

M. Stambak, H. Sinclair (1990/1993/2007), *Il gioco di finzione a tre anni*, Anicia, Roma, 2007.

P. Nicolini (a cura di), *L'interazione tra pari nei processi di apprendimento*, Junior, Bergamo, 2009.

ABSTRACT

The program is articulated in three modules, that, altogether they propose the study of the development of intersubjectivity and of communicative and meta-communicative process, that furnish the bases for the interpretation of other people's mind, and for the negotiation and co-construction of meanings in the context of the human interaction. Particular attention will be given to the theoretical aspects, to the comparative and psychopathological dimension (a, b) and to the methodologies of analysis of the negotiation among children, also in relationship to the implications for the ecological validity of the search in educational field (c).

codice PS10002
settore disc. M-PSI/04
crediti 12

Prof.ssa Laura Bonica

ricevimento

La docente riceve su appuntamento richiesto tramite mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

e-mail bonica@psych.unito.it

Prof.ssa Gabriella Airenti

ricevimento

La docente riceve su appuntamento richiesto tramite mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14.

e-mail airenti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per gli studenti frequentanti potranno essere proposti programmi alternativi.

La prova orale potrà essere preceduta da un esonero facoltativo di parte del programma, nella parte finale del corso.

SCIENZA E SOCIETÀ

Tra expertise scientifica e senso comune

Prof.ssa Paola BORGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo

Il corso si propone di fornire agli studenti alcune delle conoscenze necessarie per analizzare la rete di relazioni che intercorrono tra scienza, tecnologia e società.

Competenze attese

Capacità di utilizzare alcuni strumenti di analisi forniti nel corso per la descrizione e la comprensione di aspetti della relazione tra scienza e società.

Argomento del corso

La prima parte del corso indaga l'expertise scientifica e la conoscenza cosiddetta del "senso comune" come produzioni di un lavoro di natura socioculturale, a partire da alcuni interrogativi formulati già nella metà del Novecento e con riferimento a prospettive elaborate più di recente nell'ambito degli studi sociali della scienza.

La seconda parte del corso è dedicata al tema della comprensione pubblica della scienza, affrontato con riferimento ai più recenti modelli di relazione tra scienza e pubblico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame

Per gli studenti che devono sostenere un esame da 9 CFU (nuovo ordinamento, a.a. 2009-2010):

1. R.K. Merton, *Scienza e struttura sociale democratica*, in Id., *Teoria e struttura sociale*, vol. III, *Sociologia della conoscenza e sociologia della scienza*, Il Mulino, Bologna, 2000, pp. 1055-1073;
2. R.K. Merton, *La sociologia della conoscenza*, in Id., *Teoria e struttura sociale*, vol. III, *Sociologia della conoscenza e sociologia della scienza*, Il Mulino, Bologna, 2000, pp. 837-891;
3. B. Latour, *Il culto moderno dei fatticci*, Meltemi, Roma, 2005;
4. M. Bucchi, *Scienza e società*, Il Mulino, Bologna, 2002;
5. P. Borgna, *Immagini pubbliche della scienza*, Edizioni di Comunità, Torino, 2001 (tranne capitolo III);
6. M. Bucchi, *Dal deficit al dialogo, dal dialogo alla partecipazione – e poi? Modelli di interazione tra scienza e pubblico*, in "Rassegna italiana di sociologia", 3, luglio-settembre 2008, pp. 377-402.
7. Un testo (o un gruppo di letture) a scelta tra le seguenti [n.b.: lo studente è tenuto a scegliere le letture del punto a., oppure del punto b., oppure del punto c., oppure del punto d.]:

codice	SCF0147
settore disc.	SPS/07
crediti	8
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione, via Gaudenzio Ferrari 9-11, Torino.
e-mail paola.borgna@unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale.

2

- a. L. Gallino, *Tecnologia e democrazia. Conoscenze tecniche e scientifiche come beni pubblici*, Einaudi, Torino, 2007: introduzione, capp. III, IV, VI, VIII, IX;
- b. M. Bucchi, *Scegliere il mondo che vogliamo. Cittadini, politica, tecnoscienza*, Il Mulino, Bologna, 2006;
- c. M.W. Bauer, N. Allum e Miller S., *What can we learn from 25 years of PUS survey research? Liberating and expanding the agenda*, in "Public Understanding of Science", 16, 2007, pp. 79-95 + Collins H.M. e Evans R., *The Third Wave of Science Studies: Studies of Expertise and Experience*, in "Social Studies of Science", 32, 2, april 2002, pp. 235-296 + Isernia P. et al., *La democrazia in un ambiente ostile: un quasi esperimento deliberativo*, in "Stato e mercato", 84, dicembre 2008, pp. 443-474;
- d. NSF, *Science and Technology: Public Attitudes and Understanding*, cap. VII di *Science and Engineering Indicators 2008*, <http://www.nsf.gov/statistics/seind08/c7/c7h.htm> + Special Eurobarometer 224, Europeans, Science and Technology, http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/ebs/ebs_224_report_en.pdf + Observa, Science in Society, *Anteprima Annuario Scienza e Società 2008*, http://www.observa.it/public/docs/Anteprima_annuario_SS_2008.pdf.

codice SCF0147
settore disc. SPS/07
crediti 8
ricevimento Mercoledì
orario 10-12

luogo Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione, via Gaudenzio Ferrari 9-11, Torino.
e-mail paola.borgna@unito.it

modalità d'esame
 L'esame si svolge in forma orale.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI

Prof. Renato MICELI

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso intende introdurre lo studente nell'ampio e variegato mondo dell'analisi statistica dei dati. Le caratteristiche specifiche, le potenzialità e le difficoltà d'uso di modelli come la regressione multipla, l'analisi della varianza, i modelli logit e quelli log-lineari, vengono presentate in una prospettiva unitaria così come consentito dalla teoria dei Modelli Lineari Generalizzati (Nelder e Wedderburn, 1972; Dobson, 1990).

Nella seconda parte del corso viene illustrato il modello di misurazione di Rasch (1960) ponendo l'accento sugli aspetti teorici innovativi da questo introdotti nell'ambito dei processi di misurazione delle proprietà mentali e sui legami che intercorrono fra questo modello di misurazione e i tradizionali modelli di analisi dei dati illustrati nella prima parte del corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- R. Miceli, *Percorsi di ricerca e analisi dei dati*, Torino, Boliati Boringhieri, 2001.
- R. Miceli (a cura di), *Numeri Dati Trappole. Elementi di psicommetria*, Carocci editore, Roma, 2004.
- Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso sarà messo a disposizione degli studenti.

ABSTRACT

This course is intended to introduce students to the wide world of statistical data analysis, exploring different techniques (linear regression, analysis of variance, logistic regression, log-linear analysis, and Rasch measurement model) with the unifying perspective of General Linear Models.

codice	PS10042
settore disc.	M-PSI/03
crediti	8
ricevimento	martedì
orario	16-17
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.
tel.	011 6702928
e-mail	renato.miceli@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per il ricevimento, si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, anche nella stessa giornata, al numero: 011 6702928.

2

TEORIE E CULTURE DEL CORPO

Sociologia dei corpi adolescenti

Prof. Alfredo MILANACCIO

PROGRAMMA DEL CORSO

Argomento

Nella prima parte il corso si propone come introduzione alla sociologia del corpo, un campo di riflessione e di ricerca sociologica relativamente recente ma di grande interesse sociale e culturale e in forte e continua crescita a livello internazionale. Nella seconda parte del corso ciò che è stato acquisito nella prima parte verrà applicato all'analisi della corporeità degli/delle adolescenti. Saranno utilizzati, se e quando possibile, strumenti e attrezzature didattiche multimediali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame

Gli studenti prepareranno l'esame su due testi di base:

- A. Milanaccio, *Corpi. Frammenti per una sociologia*, Celid, Torino, 2009 (tutto);
- P. Duret, P. Roussel, *Il corpo e le sue sociologie*, Armando Editore, Roma, 2006 (tutto);
- due altri testi, concordati con il docente e scelti all'interno delle ampie bibliografie contenute nel testo a. ("Corpi"), in funzione degli interessi tematici maturati dallo studente durante il corso ovvero, per i non frequentanti, sulla base di una attenta lettura preliminare del testo a. ("Corpi"). Il programma d'esame è uguale per frequentanti e non frequentanti. In sede di esame verrà concretamente apprezzata la scelta di testi in lingua straniera.

codice	SCF0004
settore disc.	SPS/07
crediti	8

ricevimento

Martedì previo appuntamento via mail.

orario 10-12

luogo

DISEF, via Gaudenzio Ferrari 9/11, Torino.

e-mail

alfredo.milanaccio@unito.it

modalità d'esame

Colloquio orale approfondito nel quale sarà specialmente valutata la capacità di comprensione critica dei testi da parte dello studente.

APPUNTI

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO

Docente da nominare

L'ascolto psicoanalitico. Prospettive teoriche e cliniche.

PROGRAMMA DEL CORSO

Qual è l'apporto che le diverse teorie e pratiche psicoanalitiche hanno dato e continuano a dare alla comprensione dei processi coinvolti nell'ascolto clinico e al miglioramento della capacità di ascolto dello psicologo? Il corso si propone di rispondere a questo interrogativo presentando e analizzando, nel loro percorso storico, i contributi che alcuni degli autori psicoanalitici più influenti e originali hanno offerto all'esplorazione della relazione terapeutica di ascolto. Alla luce del concetto di "percorso" saranno quindi discussi gli approcci all'ascolto clinico di Freud, Ferenczi, Winnicott, Reik, Heimann e Bion, in modo da consentire allo studente di cogliere le ricadute del pensiero di tali autori nella pratica e nella teoria clinica contemporanea.

Particolare attenzione verrà prestata ai seguenti temi:

- Il concetto di "percorso".
- L'ascolto dell'ascolto e il curare la cura.
- I dialoghi psicoanalitici (consci / inconsci) e i fraintendimenti.
- Introiezione e ascolto clinico.
- "Tatto" e relazione clinica.
- La "response" dello psicologo clinico e la sua espressione verbale.
- Ascolto clinico e "supervisione di sé".
- Fattori di guarigione e fattori mutativi.
- Lo psicoanalista al lavoro.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
- F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere d'una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.
- F. Borgogno (a cura di), *Ferenczi oggi*, Bollati Boringhieri, Torino, 2004.
- D. Sacchi (in corso di stampa), *Theodor Reik: il terzo orecchio. Un'introduzione all'ascolto clinico*, Centro Scientifico Editore, Torino.

ABSTRACT

Psychoanalytic listening: theoretical and clinical perspectives. What is the contribution that psychoanalytic theories and practices have given and still give to the understanding of the processes involved in clinical listening and to the improve-

codice PS10133
settore disc. M-PSI/08
crediti 8

modalità d'esame Orale

note

È previsto un lettorato dedicato a Sándor Ferenczi.

ment of the psychologist's listening capacity? The course is meant to present, contextualize, and discuss the contributions that some of the most influential and original psychoanalytic authors have offered to the exploration of the listening in therapeutic relationship. In the light of the concept of "journey" the approaches to clinical listening by Freud, Ferenczi, Winnicott, Reik, Heimann and Bion will be then discussed, so that the student may evaluate the durable influence of their ideas in contemporary clinical theory and practice.

Particular attention will be focused on the following issues: the concept of "journey"; "listening to listening" and "curing the cure"; psychoanalytic dialogues (the conscious ones and the unconscious ones) and misunderstandings; introjection and clinical listening; "tact" and clinical relationship; the "response" of clinical psychologist and its verbal expression; clinical listening and "self-supervision"; healing and mutative factors; the psychoanalyst at work.

INFORMATICA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si baserà su quattro argomenti principali:

1. Basi di dati:
 - a. modello relazionale per le basi di dati;
 - b. introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - c. sistemi di gestione di basi di dati e loro funzioni caratteristiche;
 - d. sistema Microsoft Access.
2. HTML.
3. Algoritmi.
4. Sicurezza Informatica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- P. Manghi et al., *Le basi di dati per Medicina e Farmacia*, Collana IT4PS, McGraw-Hill Italia, 2006.
- L. Snyder, Fluency, *Conoscere e usare l'informatica*, Addison Wesley, 2006.

ABSTRACT

The course considers the following four topics:

1. *Databases.*
 - a. *The relational data model.*
 - b. *Introduction to the design of databases.*
 - c. *Database management systems.*
 - d. *Microsoft Access.*
2. *HTML.*
3. *Algorithms.*
4. *Computer security.*

codice	PSI0008
settore disc.	INF/01
crediti	4

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione). Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma dell'esame.

3

INGLESE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti utili a valutare, interpretare e comprendere testi ed articoli in lingua inglese allo scopo di utilizzarli nella redazione della tesi. Saranno presentati esempi pratici di strategie cognitive tratte sia dalle conoscenze pregresse sia dalla conoscenza del codice della lingua, con particolare attenzione al lessico specifico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G.Valentino, *Intelligere, manuale per comprendere articoli scientifici in inglese*, E.A.E., 2009.

ABSTRACT

The objective of the course is presenting students with cognitive techniques aimed at evaluating, interpreting and understanding English texts and articles, with practical examples and an emphasis on lexicon.

codice	PSI0013
settore disc.	L-LIN/12
crediti	4

modalità d'esame

L'esame è orale con commento di un elaborato a cura dello studente (valutazione di un articolo secondo criteri forniti dal docente).

LA DIAGNOSI PSICOLOGICA

Prof. Franco FREILONE

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone un approfondimento della clinica diagnostica di matrice psicoanalitica; inoltre, attraverso due vertici applicativi – uno di ricerca e l'altro clinico-organizzativo – descrive modalità osservative e di pensiero imprescindibili per un percorso diagnostico globale.

Il corso si propone altresì di fornire allo studente gli elementi fondamentali ai fini della diagnosi di personalità con il test di Rorschach, con particolare riferimento all'assessment psicologico e alla nosografia psichiatrica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

N. McWilliams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, Roma, 1999.

A scelta uno dei seguenti testi.

- A. Granieri, *Amianto – dramma e risorsa di Casale*, Fratelli Frilli Editori, Genova.
- B. Granieri, *Storie complicate*, Fratelli Frilli Editori, Genova.

Di consultazione:

A. Granieri, *Teoria e pratica del MMPI-2. Lettura clinica di un test di personalità*, Fratelli Frilli Editori, Genova, 2007.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005.

F. Freilone, *La personalità borderline al test di Rorschach*, UTET Libreria, Torino, 2005.

Di consultazione:

F. Freilone, B. Fratianni, *Lezioni di psicodiagnostica proiettiva*, Fratelli Frilli Editore, Genova, 2008.

ABSTRACT

The course will deal with the description of the basic concepts of the psychoanalytic psychodiagnosis and with the description and learning of personality assessment using Rorschach test both in clinical psychology and psychiatry.

codice PS10077
settore disc. MED-39 – MED-25
crediti 8

Prof. Franco Freilone
ricevimento Martedì
orario 9-11
luogo Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano. Non si danno informazioni via e-mail.
tel. 011 6703067

Prof.ssa Antonella Granieri
ricevimento
Su appuntamento previa e-mail.
tel. 011 6703062
e-mail granieri@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

METODI E STRUMENTI PER GLI INTERVENTI DI CURA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone lo scopo di affrontare il tema della cura dal punto di visto storico, teorico e metodologico partendo da una riflessione sui concetti di salute e malattia. Verranno analizzati i diversi interventi di cura con l'intento di mettere in evidenza i criteri di identificazione delle diverse opportunità di intervento psicologico con particolare attenzione al counseling e al trattamento psicoterapeutico nelle sue diverse declinazioni. La finalità è quella di aiutare gli studenti ad acquisire gli elementi fondamentali delle tecniche e degli strumenti utilizzati nelle relazioni d'aiuto e di sostegno che guidano il lavoro professionale dello psicologo, sottolineando l'atteggiamento etico e deontologico a cui si deve ispirare chi lavora nelle professioni di cura. Nel procedere delle lezioni, verrà inoltre approfondito il tema della prevenzione, della promozione del benessere psicofisico e del cambiamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Cionini (a cura di), *Psicoterapie. Modelli a confronto*, Carocci, Roma, 2007.
A. Di Fabio, *Counseling. Dalla teoria all'applicazione*, Giunti, Firenze, 2006.

Ulteriore bibliografia per l'approfondimento di temi specifici verrà indicata a lezione.

ABSTRACT

The program will deal with the subject of the treatment on three points of view: historic, theoretic, and methodological. By the analysis of several treatment helps, it will be explained the identification standards of the several modalities of psychological assistance by counseling or by psychotherapy. The program will also deal with the subjects of prevention, health, change and well-being promotion.

codice	PSI0073
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il programma affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale in situazioni problematiche. Particolare attenzione sarà rivolta all'evoluzione storica e allo studio delle diverse metodologie di intervento psicologico tanto nell'ambito istituzionale quanto in quello privato.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Bertrando, D. Toffanetti, *Storia della terapia familiare*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000.

A.M. Di Vita, P. Brustia (a cura di), *Psicologia della genitorialità. Modelli, ricerche, interventi*, Antigone, Torino, 2008.

E un testo a scelta tra:

P. Bertrando, *Nodi familiari*, Antigone, Torino, 2009.

P. Binetti, *La famiglia tra tradizione e innovazione*, Ma. Gi Ed., Roma, 2009.

L. Boscolo, P. Bertrando, *I tempi del tempo*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993.

L. Carli (a cura di), *Attaccamento e rapporto di coppia*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1995.

L. Carli, D. Cavanna, G.C. Zavattini, *Psicologia delle relazioni di coppia*, Il Mulino, Bologna, 2009.

A.M. Di Vita, V. Granatella, *Famiglie in viaggio. Narrazioni di identità migranti*, Ma.Gi Ed., Roma, 2009.

O.F. Kernberg, *Relazioni d'amore. Normalità e patologia*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1995.

J. Solomon, C. George, *L'attaccamento disorganizzato*, Il Mulino, Bologna, 2007.

ABSTRACT

Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infant will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life with in normal and problematic contexts.

codice PS10079
sette disc. M-PSI/07
crediti 8

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

3

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DECISIONE

Prof.ssa Elena Ellenis BOSOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in due principali aree tematiche.

La prima concerne la definizione e la comprensione di struttura e funzioni di atteggiamenti validi nell'interazione tra un essere umano e i contesti in cui è inserito (gruppi, comunità, organizzazioni...). Particolare attenzione viene posta sulle strategie di relazione e i loro effetti di credibilità e di efficacia nella prospettiva del cambiamento e della percezione di benessere e felicità.

La seconda area concerne l'essere umano decisore che agisce in base a conoscenze e scopi e le modalità (per esempio la rappresentazione delle conseguenze della decisione, il punto di riferimento decisionale, il rimpianto...) con cui i processi decisionali operano in scelte collettive e in contesti di comunità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso in base all'organizzazione dell'attività didattica.

ABSTRACT

Attitudes are important and have far-reaching ramifications for the individual, group, community and society. The course focuses on the intersection of two fundamental constructs: attitudes and decision-making processes.

Some considerations involving happiness, well-being and the relationship between economic attitudes, choice and satisfaction with life are also debated.

codice PSIo137
settore disc. M-PSI/01
crediti 4

ricevimento

Su appuntamento da fissare telefonicamente o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel. 011 6702262

e-mail bosotti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DEI CONTESTI PSICOSOCIALI

Dott.ssa Angela FEDI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è rivolto agli studenti del corso di Laurea magistrale in Psicologia clinica e di comunità.

L'obiettivo è fornire i principali strumenti per analizzare i processi di gruppo in ottica psicosociale.

Si affronteranno i temi classici della dinamica intra- ed intergrupuale: sviluppo e processi elementari, influenza sociale, dinamiche produttive e decisionali, conflitto e cooperazione tra gruppi.

Nella seconda parte del corso si approfondiranno le relazioni tra i gruppi e diversi contesti (quello organizzativo, quello sociale, il contesto d'aiuto, etc.), analizzando le forme che i gruppi possono assumere in ciascuno di essi e le loro peculiarità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo di base:

R. Brown, *Psicologia sociale dei gruppi*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Oltre al manuale, gli studenti dovranno approfondire un contesto specifico attraverso lo studio di materiale che verrà indicato a lezione e sul sito.

ABSTRACT

The course will deal with the psychosocial perspective on groups exploring the main issues about intra- and inter-groups dynamics: group development, basic processes and structural aspects, social influence, group efficacy and decision, conflict and cooperation between groups.

Moreover, particular attention will be paid to relationships between groups and some psychosocial settings.

codice PS10081
settore disc. M-PSI/05
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento da fissare via mail o telefonicamente.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano oltre il cortile.

tel. 011 6702017

e-mail fed@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Gli studenti provenienti dal triennio in S.e.T. Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione sono pregati di mettersi in contatto con la docente via mail o telefonicamente. Con loro si strutturerà, infatti, un percorso particolare finalizzato ad evitare le ripetizioni con il corso di "Psicologia dei gruppi: teorie e tecniche" del triennio suddetto.

3

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PROGREDITO

Dott.ssa Emanuela CALANDRI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire allo studente, che già dispone di una conoscenza di base della disciplina, un'analisi dei nodi teorici e metodologici più attuali della psicologia dello sviluppo. In particolare il tema dello sviluppo verrà affrontato analizzando gli aspetti di continuità e discontinuità che lo caratterizzano. Argomento centrale del corso sarà l'approfondimento delle relazioni sociali fra pari in età scolare e prescolare.

Durante il corso verrà proposta agli studenti frequentanti la partecipazione a gruppi di lavoro il cui prodotto sarà esposto in aula e la relativa valutazione costituirà parte del programma di esame.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

1. J. Dunn, *L'amicizia tra bambini. La nascita dell'intimità*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2006.
2. E. Baumgartner, A.S. Bombi, *Bambini insieme. Intrecci e nodi delle relazioni tra pari in età prescolare*, Editori Laterza, Roma, 2005.
3. P.B. Baltes, H.W. Reese (1986), *L'arco della vita come prospettiva in psicologia evolutiva*, Età Evolutiva, 23, pp. 66-96.

Testi a scelta:

Gli studenti frequentanti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta (i non frequentanti due testi) il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web della docente.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span, with particular attention to the peer relationships in early and middle childhood. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation).

codice PS10002
 settore disc. M-PSI/04
 crediti 4

ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel. 011 6702794

e-mail

calandri@psych.unito.it

modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti: presentazione orale in aula dei lavori di gruppo, esonero scritto al termine del corso (con un anno solare di validità), esame orale conclusivo.

Per gli studenti non frequentanti: esame orale.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

Dott.ssa Silvia GATTINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire l'idea di "soggetto attivo in contesto". Uno dei contesti principali in cui l'individuo è inserito è quello socio-culturale. Saranno pertanto approfonditi alcuni aspetti relativi alla psicologia culturale che, in interazione con altre ottiche disciplinari (tra cui la psicologia di comunità), riflette su questioni quali: natura/cultura; soggettivo/oggettivo; determinismo biologico versus sociale; co-costruzione della realtà. Uno dei temi su cui il dibattito tra natura/cultura è particolarmente acceso è quello del genere. Una psicologia del genere si basa sul superamento di una visione dell'essere umano storica e biologicamente fondata a favore di una prospettiva che considera che le specificità del maschile e del femminile siano anche una costruzione culturalmente e storicamente connotata. Il corso affronta anche il tema della salute, intesa come risultante di una stretta interrelazione tra aspetti individuali e condizioni ambientali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Amerio, *Problemi umani e comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004.

B. Gelli, *Psicologia delle differenze di genere*, FrancoAngeli, Milano, 2009.

B. Mazzara (a cura di), *Prospettive di psicologia culturale. Modelli teorici e contesti d'azione*, Carocci, Roma, 2007 (capitoli 1, 2, 5, 7, 8 e 9).

P. Villano, B. Riccio, *Culture e mediazioni*, Il Mulino, Bologna, 2008.

B. Zani, E. Cicognani, *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna, 2000.

ABSTRACT

The course focuses on the complexity of the articulation between individuals and contexts. A special regard will be held to the issues of culture, psychology of gender and health issues, considered the outcome of a relationship between the individuals and the social contexts.

codice PS10063
sette disc. M/PSI-05
crediti 8

Prof.ssa Norma De Piccoli
ricevimento Martedì
orario 9.30-12.30

luogo
Palazzo Badini, 2° piano
tel.
011 6702024 (telefonare solo in orario di ricevimento).

e-mail
depiccol@psych.unito.it
Non si rilasciano informazioni via e-mail.

Dott.ssa Silvia Gattino
ricevimento Martedì
orario

10-13, previo appuntamento via mail.

luogo Palazzo Badini, 3° piano
tel. 011 6702018
e-mail gattino@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Il corso presuppone una conoscenza base della psicologia di comunità. Pertanto gli studenti che, nel corso della triennale, non avessero acquisito tale competenza, sono pregati di segnalarlo alle docenti. Sulla base della loro formazione pregressa potrà essere concordato un programma d'esame ad hoc.

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DEL COMPORAMENTO SESSUALE

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive di personalità, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Una particolare attenzione viene prestata ai disturbi fobici, ossessivi, dell'umore e del Comportamento alimentare, ai disturbi di personalità e ai disturbi del comportamento sessuale. Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: cap. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2, *Clinica*: cap. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3, *Patologie*: cap. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 18, 19.
3. F. Veglia, R. Pellegrini, *C'era una volta la prima volta*, Erickson, Trento.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano.
3. G. Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino, Bologna.
4. A. Fenelli, R. Lorenzini, *Clinica delle disfunzioni sessuali*, Carocci, Roma.
5. P. Fonagy, P. Target, *Attaccamento e funzione riflessiva*, Cortina, Milano.
6. F. Veglia, *Manuale di educazione sessuale*, Voll. 1 e 2, Erickson, Trento.

codice PS10075
 settore disc. M-PSI/08
 crediti 8
 ricevimento
 Martedì su appuntamento.
 luogo
 Dipartimento di Psicologia, via
 Po 14.
 tel. 011 6703070
 e-mail veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development and sexual identity with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

PSICOPATOLOGIA DEL LEGAME ED OMISSIONE DI SOCCORSO

Dott. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

La teoria dell'attaccamento, la psicoanalisi relazionale, l'Infant Research saranno le prospettive che orienteranno la discussione di alcune ipotesi (come quella di Modelli Operativi Interni Dissociati) sulla costruzione e rottura dei legami affettivi, sulla psicopatologia e sul trattamento psicoterapeutico. Verrà presa in considerazione la prospettiva clinica offerta dal *Manuale Diagnostico Psicodinamico* (PDM) e dal sistema di valutazione QFM (da noi sviluppato a partire dal PDM).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi per sostenere l'esame saranno indicati all'inizio del corso.

Bibliografia di orientamento sulla materia:

C. Albasi, *Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati*, UTET, Torino, 2006.

C. Albasi, *Psicopatologia e ragionamento clinico*, Raffaello Cortina, Milano, 2009.

PDM Task Force (2006), *Manuale Diagnostico Psicodinamico*, Raffaello Cortina, Milano, 2008.

F. Borgogno, *The Vancouver Interview. Frammenti di vita e opere di una vocazione psicoanalitica*, Borla, Roma, 2007.

F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

D.B. Ehrenberg (1992), *Il limite dell'intimità. Potenziare l'interazione psicoanalitica*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2009.

P. Fonagy, M. Target (2002), *Psicopatologia evolutiva*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.

ABSTRACT

The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopathology. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopathology and Psychotherapy, and the Psychodynamic Diagnostic Manual (PDM).

codice PS10080
settore disc. M-PSI/08
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento da richiedere tramite e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703075

e-mail albasia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

3

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Daniela VIGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti:

- una conoscenza degli orientamenti teorici e diagnostici della psicopatologia infantile, con un approfondimento sui disturbi relazionali precoci (0-3 anni) e sui differenti approcci psicoterapeutici alla diade madre-bambino;
- una panoramica dei quadri clinici che maggiormente compaiono nell'infanzia, alla luce delle ricerche più recenti;
- un approccio alla relazione madre-feto durante la gravidanza, come prototipo delle relazioni future e dello sviluppo psicofisico del figlio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano 2001.

D. Vigna, *La psicoterapia madre-bambino*, Borla, Roma, 2006.

P. Manfredi, A. Imbasciati, *Il feto ci ascolta e... impara*, Borla, Roma, 2004.

N. Peluffo, *La relazione psicobiologica madre-feto*, Borla, Roma, 2009.

codice PS10074
 settore disc. M-PSI/07
 crediti 8

ricevimento

Martedì su appuntamento.

luogo Via Po 14

tel. 011 6703060

e-mail vigna@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

STRUMENTI E METODI PER LA RICERCA E L'INTERVENTO PSICOSOCIALE

Dott. Stefano TARTAGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta alcuni strumenti e metodi utilizzabili nella ricerca psicosociale di tipo quantitativo e qualitativo con particolare riferimento alla loro applicabilità in funzione dell'intervento. Si approfondiranno alcuni temi tra cui: l'inchiesta ed il sondaggio; l'analisi del discorso; la ricerca-intervento nelle sue varie forme ed interpretazioni. Obiettivo del corso è mettere in evidenza la complementarità dei differenti approcci ed i loro vantaggi e svantaggi in relazione agli obiettivi specifici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Richards, J.M. Morse, *Fare ricerca qualitativa*, Francoangeli, Milano, 2009.

M. Roccato, *L'inchiesta e il sondaggio nella ricerca psicosociale*, Il Mulino, Bologna, 2006.

G. Mantovani, *Analisi del discorso e contesto sociale*, Il Mulino, Bologna, 2008.

F.P. Colucci, M. Colombo, L. Montali (a cura di), *La ricerca-intervento*, Il Mulino, Bologna, 2008.

ABSTRACT

The course presents some quantitative and qualitative method for psychosocial research and intervention. Specific topics that will be analyzed thoroughly are: the survey, discourse analysis, and action research. The aim of the course is to point out the complementarity of different approaches and its specific advantages and drawbacks.

codice	PS10078
settore disc.	
M-PSI/05 – SPS/10	
crediti	8
ricevimento	Martedì
orario	11-12
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.	
tel.	011 6702055
e-mail	
tartagli@psych.unito.it	

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

3

PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

CONFLITTO E COOPERAZIONE TRA I GRUPPI

Prof. Giovanni BRIANTE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire allo studente conoscenze sulle più recenti teorie dei rapporti intergruppi. Inoltre, tramite l'analisi di alcuni studi condotti sia in contesti di laboratorio sia con gruppi reali, si trasferiranno allo studente tecniche di rilevazione utili nella ricerca psico-sociale e organizzativa.

Contenuti

Nel corso delle lezioni verranno illustrate le principali e recenti teorie che propongono spiegazioni dei processi d'identificazione con il proprio gruppo, in particolare: la teoria dell'identità sociale, il modello della riduzione dell'incertezza soggettiva, la teoria della distintività ottimale. Saranno, infine, analizzate le diverse forme di pregiudizio tra i gruppi e l'origine e la riduzione del pregiudizio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Brown, D. Capozza e O. Licciardello (a cura di), *Immigrazione, acculturazione, modalità di contatto*, Franco Angeli, Milano, 2007.

ABSTRACT

The course objective is provide an overview on: social identity processes, prejudice, conflict reduction.

codice PS10098
settore disc. M-PSI/05
crediti 4

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia via G. Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038

e-mail

briante@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

DECISION MAKING NELLE ORGANIZZAZIONI

Prof.ssa Elena Ellenis BOSOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di analizzare e approfondire aspetti (strutturali, relazionali, culturali...) dell'organizzazione che intervengono nei processi di decisione.

Il decisore è un soggetto impegnato nella ricerca di "decidere al meglio" cercando di gestire e valorizzare le capacità personali e del gruppo/i di lavoro in termini di progettualità, autostima, buone relazioni e cooperazione.

I contenuti del corso saranno quindi rivolti a approfondire ed esemplificare i seguenti argomenti:

- modelli psicologici della decisione;
- processi decisionali, clima e scelte organizzative;
- percezione del rischio e possibili distorsioni cognitive e relazionali;
- competenza e leadership nella presa di decisione;
- decisioni in ambito economico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso in base all'organizzazione dell'attività didattica.

ABSTRACT

The course provides students with the background of decision making in its different patterns. The aim is to foster a better understanding of those elements of mental functioning, both cognitive and affective, that influence decision making processes in behaviours within the organizations. The topics include decisions, biases and judgements, preferences and choices, organizational climate, risk taking and framing effects, cooperative behaviour.

codice PS10099
settore disc. M-PSI/01
crediti 4

ricevimento

Su appuntamento da fissare telefonicamente o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel. 011 6702262

e-mail bosotti@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

4

PSICOLOGIA – PARTE COMUNE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si baserà su tre argomenti principali:

1. Basi di dati:
 - a. modello relazionale per le basi di dati;
 - b. introduzione alla progettazione di una base di dati;
 - c. sistemi di gestione di basi di dati e loro funzioni caratteristiche;
 - d. sistema Microsoft Access.
2. HTML.
3. Algoritmi.
4. Sicurezza Informatica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Manghi et al., *Le basi di dati per Medicina e Farmacia*, Collana IT4PS, McGraw-Hill Italia, 2006.

L. Snyder, *Fluency - Conoscere e usare l'informatica*, Addison Wesley, 2006.

ABSTRACT

The course considers the following three topics:

1. *Databases.*
 - a. *The relational data model.*
 - b. *Introduction to the design of databases.*
 - c. *Database management systems.*
 - d. *Microsoft Access.*
2. *HTML.*
3. *Algorithms.*
4. *Computer security.*

codice	PS10008
settore disc.	INF/01
crediti	4
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12

Dipartimento di Informatica, corso Svizzera 185.

tel. 011 6706772

e-mail sproston@di.unito.it

web page

http://www.di.unito.it/~sproston/

modalità d'esame

L'esame è orale (con l'ausilio di strumenti informatici) con pre-esame scritto (validità: stessa sessione). Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma dell'esame.

INGLESE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, intitolato *Advanced English for Psychology* è volto ad affinare la competenza linguistica specialistica di studenti che abbiano raggiunto una conoscenza della lingua a livello intermedio. Le lezioni, condotte esclusivamente in lingua inglese, saranno incentrate sull'ampliamento del lessico specialistico e sul perfezionamento delle quattro abilità (*reading, listening, speaking, writing*) con l'ausilio di audiovisivi e attraverso la lettura di un'ampia gamma di testi di psicologia e scienze sociali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Porro, *English for Psychological Studies*, Celid, Torino, 2007 (esclusivamente la nuova edizione, seconda ristampa di aprile 2009 e successive). Eventuali altri materiali didattici saranno resi disponibili all'inizio del corso.

ABSTRACT

The course is intended for graduate students who have already passed an intermediate-level specialized examination in English. It aims to teach advanced reading and vocabulary skills through a wide range of activities based on a variety of psychology and social science texts.

codice	PSI0013
settore disc.	L-LIN/12
crediti	4

modalità d'esame

Scritta, con colloquio orale successivo. Ai frequentanti sarà concessa la possibilità di esaurire gran parte dell'esame all'interno del corso attraverso una prova in itinere scritta e valutazione in itinere della produzione orale.

note

È previsto un programma di *independent study* per non frequentanti che sarà pubblicato sul sito di Facoltà entro la metà del corso.

4

PSICOLOGIA – PARTE COMUNE

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

Prof. Michele ROCCATO – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I

Si articolerà in tre parti, rispettivamente dedicate: (a) a un'introduzione generale alla ricerca in psicologia sociale, (b) all'uso delle inchieste e dei sondaggi in tale ambito, e (c) alle tecniche sperimentali recentemente sviluppate per misurare gli atteggiamenti impliciti.

Modulo II

Saranno fornite le basi teoriche necessarie per la comprensione di alcune tra le principali tecniche di analisi multivariata impiegate nell'ambito della ricerca psicologica: regressione multipla, analisi della varianza e analisi fattoriale. Oltre che teoricamente, tali tecniche saranno presentate tramite l'impiego di esempi concreti ed esercitazioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I:

A. Pedon, A. Gnisci, *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, Bologna, 2004.

M. Roccato, *L'inchiesta e il sondaggio nella ricerca psicosociale*, Il Mulino, Bologna, 2006.

L. Arcuri, C. Zogmaister, *Metodi di ricerca nella cognizione sociale*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Modulo II:

C. Barbaranelli, *Analisi dei dati: Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale*, Led, Milano, 2007.

ABSTRACT

The first part of the course will be dedicated to the most used data collection techniques in psycho-social research. In the second part of the course the theoretical bases for understanding the main multivariate analysis techniques used in psychological research (multiple regression, analysis of variance, and factor analysis) will be provided. These techniques will be presented theoretically and with concrete research examples and practical exercises.

codice PS10084
settore disc. M-PSI/03
crediti 8

Prof. Michele Roccato

ricevimento

Su appuntamento, da fissare per telefono o via mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel.

011 6702015

e-mail roccato@psych.unito.it

Docente modulo II

Luogo: da stabilire

Tel. da stabilire

e-mail: da stabilire

modalità d'esame

L'esame avrà forma esclusivamente orale.

note

Il corso è obbligatorio per gli studenti di tutti gli indirizzi della laurea magistrale in Psicologia.

PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI DI CURA

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è promuovere una riflessione sul senso e sul significato della cura, intesa nella accezione più ampia e trasversale alle diverse discipline e scienze che la ricercano e la promuovono. In questo quadro il corso si occuperà di rintracciarne le origini storico-filosofiche, i vari e diversi modi di intenderla, le contiguità con altre funzioni (educative, assistenziali ecc.) e le dinamiche emotive che determinano e caratterizzano le relazioni di cura.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono due:

Un testo base:

- G. Blandino, *Un futuro nel passato. Radici culturali del lavoro psicologico*, Antigone, Torino, 2006.

E un testo a scelta tra:

- G. Di Chiara, *Curare con la psicoanalisi*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.
- A. Ferro, *Fattori di malattia, fattori di guarigione*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.
- G. Pellizzari, *L'apprendista terapeuta*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.
- J. Sandler, A.U. Dreher, *Che cosa vogliono gli psicoanalisti*, Raffaello Cortina, Milano, 1997.

Gli studenti potranno eventualmente portare anche altri testi, diversi da quelli qui proposti, però solo dopo averli previamente concordati direttamente con il docente.

ABSTRACT

The aim of the course is promoting reflections on the meaning of care, in its most comprehensive acception, taking into account the various disciplines and sciences that research and promote it. Within this framework, the course will aim at tracing its historical and philosophical origins, its various and different meanings, its contiguity to other (educational, welfare etc...) functions, and the emotional dynamics determining and characterizing care relationships.

codice	PSI0096
settore disc.	M-PSI 07
crediti	4
ricevimento	Martedì
orario	9-13 preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).
luogo	Via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703053
e-mail	blandino@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

4

PSICOLOGIA – PARTE COMUNE

PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI SOCIALI

Docente da nominare – Modulo I
Prof.ssa Piera BRUSTIA – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è di focalizzare quali sono, e come agiscono, le dinamiche emotive che determinano e caratterizzano la vita dei piccoli gruppi, istituzioni e società sia nei loro aspetti normali sia nelle deviazioni psicopatologiche. Perciò il corso illustrerà i concetti psicoanalitici più rilevanti per le loro implicazioni sociali e del lavoro e le dinamiche emotive caratterizzanti i fenomeni sociali, la vita dei piccoli gruppi e delle organizzazioni lavorative. Il corso rifletterà anche sulle possibilità e i limiti del lavoro psicologico come strumento di intervento nei gruppi e nelle organizzazioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per il modulo I i testi sono:

A. Manuti, G. Mininni, *Il senso dell'organizzazione*, Carocci, Roma, 2008.

E un testo a scelta tra:

G. Di Chiara, *Sindromi psicosociali*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999.

R. Kaes, *Le teorie psicoanalitiche del gruppo*, Borla, Roma, 1994.

M. Rustin, *La società buona e il mondo interno*, Borla, Roma, 1994.

Per il modulo II i testi sono:

F. Marini, M. Mondo, *Il benessere nei contesti lavorativi e formativi*, Carocci, Roma, 2008.

E un testo a scelta tra:

M. Fulcheri, A. Lo Iacono, F. Novara, *Benessere psicologico e mondo del lavoro*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2008.

M. Perini, *L'organizzazione nascosta*, Franco Angeli, Milano, 2007.

G.P. Quagliano, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2004.

ABSTRACT

The aim of the course focuses on the emotional dynamics dealing with small groups, institutions, society. One of the aspects of the course will be the correlation between psychoanalytical concepts and the social research, with a refer to the role, the limits and the application of the psychological work as tool of intervention with groups and institutions.

codice	PS10088
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8

Prof.ssa Piera Brustia

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel.

011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PSICOLOGIA DEL MOBBING, HARASSMENT E STALKING

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali per la lettura e la comprensione delle problematiche inerenti al contesto relazionale e professionale e i processi che possono determinare vessazioni e abusi. Attraverso l'analisi della letteratura e la presentazione di casi verranno in particolare analizzati i fenomeni di vessazione più frequenti, le strategie e gli strumenti psicosociali che individui e gruppi possono adottare per intervenire nel contesto organizzativo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Indicazioni verranno fornite ad inizio corso.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic theory about the conduct in the workplace that has the effect of unreasonably interfering with a person's work performance. The program will be organized in educational modules that will focus on the phenomenon that involves individuals and organizations.

codice PS10086
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Il ricevimento avviene previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.

tel. 011 6702487

e-mail

acquadro@psych.unito.it

modalità d'esame

Orale. Durante lo svolgimento del corso sono previste prove in itinere e lavori di gruppo.

4

PSICOLOGIA – PARTE COMUNE

PSICOLOGIA DINAMICA PROGREDITA

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende aiutare gli studenti a comprendere a fondo quali sono le caratteristiche di base di un approccio psicodinamico, psicoanaliticamente fondato, nel momento della diagnosi e dell'intervento clinico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono:

1° G. Blandino, *Paradigmi psicodinamici. Le capacità relazionali per le professioni di aiuto*, UTET Università (in corso di stampa e in uscita per novembre 2009).

2° Una scelta tra il manuale:

- AAVV, PDM, *Manuale diagnostico psicodinamico*, Raffaello Cortina, Milano, 2008.

O la coppia di testi:

- N. Mc Williams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, Roma, 1999.

- N. Mc Williams, *Psicoterapia psicoanalitica*, Raffaello Cortina, Milano, 2006.

ABSTRACT

This course is aimed at leading students towards a deep understanding of the basic characteristics of a psychoanalytically grounded psychodynamical approach, in facing diagnosis and clinical interventions.

codice	PS10087
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8
ricevimento	Martedì
orario	9-13 preferibilmente su appuntamento (e per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni).
luogo	Via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703053
e-mail	blandino@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale ma prevede una breve prova scritta preliminare al colloquio (valida solo per la specifica sessione), composta di 60 domande, comprendenti sia risposte a scelta multipla che domande aperte, e vertenti sui testi indicati.

PSICOLOGIA SOCIALE COME SCIENZA DEI FATTI

Prof. Guglielmo GULOTTA – Modulo I
Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà suddiviso in due parti.

La prima, intitolata *Psicologia sociale come scienza dei fatti umani*, sarà rivolta a come valutare accadimenti della vita da un punto di vista psicosociale.

Gli eventi che verranno esaminati saranno quelli rilevanti da un punto di vista psicologico: conflitti familiari, devianza, difficoltà e fraintendimenti nei rapporti interpersonali e comunicazionali.

La seconda parte, intitolata *Investigare i fatti umani*, tratterà dei metodi, delle procedure e delle strategie per investigare, empiricamente e attraverso la letteratura scientifica specialistica, i temi oggetto di studio nella prima parte del corso.

Lo scopo è di offrire agli studenti un ventaglio di strumenti concettuali che permetta loro di fruire direttamente delle conoscenze più aggiornate su teorie e temi trattati durante il corso e porre delle solide basi per cimentarsi con l'investigazione dei fenomeni sociali

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta, *La vita quotidiana come laboratorio di psicologia sociale*, Giuffrè, Milano, 2008.

G. Gulotta, L. Prino, F. Zoppas, M. Zuffranieri, *Psicologia, psicopatologia e devianza nel testamento*, Giuffrè, Milano, 2003.

Bibliografia specialistica:

L. De Cataldo Neuburger, *Trattato della menzogna e dell'inganno*, Giuffrè, Milano, 1996.

ABSTRACT

The course will be divided into two parts. The first, entitled Social psychology as a science of life events, will explore how to assess everyday life events from a psychological viewpoint: family conflicts, deviance, interpersonal misunderstanding, communication problems.

The second part, entitled Investigation of life events, will focus on the empirical methodology employed in this discipline. The aim is to provide theoretical and methodological tools of social and juridical psychology applied to those contexts in which human beings live.

codice PS10085
settore disc. M-PSI/05
crediti 8

ricevimento

Venerdì (controllare sul punto informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703046

e-mail

gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge in forma di colloquio orale.

4

PSICOLOGIA – PARTE COMUNE

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare il tema della cura dal punto di visto storico, teorico e metodologico partendo da una riflessione sui concetti di salute e malattia. Verranno analizzati alcuni interventi di cura con particolare attenzione al counseling e al trattamento psicoterapeutico nelle sue diverse declinazioni. La finalità è quella di aiutare gli studenti ad acquisire gli elementi fondamentali delle tecniche e degli strumenti utilizzati nel lavoro professionale dello psicologo. Nel procedere delle lezioni, verrà inoltre approfondito il tema della prevenzione, della promozione del benessere psicofisico e del cambiamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L. Cionini (a cura di), *Psicoterapie. Modelli a confronto*, Carocci, Roma, 2007.

A. Di Fabio, *Counseling. Dalla teoria all'applicazione*, Giunti, Firenze, 2006.

Ulteriore bibliografia per l'approfondimento di temi specifici verrà indicata a lezione.

ABSTRACT

The program will deal with the subject of the treatment on three points of view: historic, theoretic, and methodological. By the analysis of several treatment helps, it will be explained the identification standards of the several modalities of psychological assistance by counseling or by psychotherapy. The program will also deal with the subjects of prevention, health, change and well-being promotion.

codice	PSIo114
settore disc.	M-PSI/07
crediti	4

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Docente da nominare – Modulo I

Prof.ssa Daniela CONVERSO – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso promuove la conoscenza di base di alcune tematiche proprie della psicologia dell'organizzazione declinata in relazione al lavoro in ambito socio-sanitario (educativo, assistenziale, ospedaliero).

Nella seconda parte le studentesse e gli studenti saranno in particolare sollecitati a riflettere sulle specificità dei processi organizzativi e delle dinamiche operatori-destinatari dei servizi.

Il corso promuove una metodologia didattica attiva, e si articola in una parte di presentazione/discussione di contenuti teorici e in una parte che prevede attività di lavoro in sottogruppi anche all'esterno dell'aula (scuole, comunità socio-assistenziali, reparti ospedalieri).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Due testi per ciascun modulo che saranno indicati all'inizio dell'a.a.

ABSTRACT

The course will introduce the application of theories, and principles of psychology to individuals and groups in service organization (public and non profit social, educational and sanitary work services).

codice	PSI0113
settore disc.	M-PSI/06
crediti	8

Prof.ssa Daniela Converso

ricevimento

Su appuntamento da concordare via e-mail.

luogo

Palazzo Badini, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702044

e-mail

converso@psych.unito.it

modalità d'esame

Chi frequenta sosterrà un esame orale a partire dalla discussione di una relazione individuale concordata durante il corso e consegnata entro 15 giorni dalla data dell'esame. I non frequentanti sosterranno un esame orale a partire da due testi che saranno comunicati a inizio a.a.

4

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è quello di approfondire i temi, storici e teorici, della ricerca in psicoterapia. Verranno affrontate le principali tematiche della valutazione dell'esito e del processo in psicoterapia: modelli di intervento clinico; efficacia sperimentale vs clinica; fattori di cambiamento (specifici e aspecifici); scelta dei costrutti da valutare (per esempio: alleanza terapeutica, transfert, controtransfert, stile di attaccamento paziente-terapeuta, metacognizione, ecc.); scelta degli strumenti e dei metodi di valutazione; studi comparativi su gruppi clinici vs studi sul caso singolo; valutazione dei trascritti (linguaggio e contenuti). Il corso prevede l'applicazione sperimentale di alcuni strumenti di valutazione e trascritti di sedute che verranno forniti dal docente.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

N. Dazzi, V. Lingiardi, A. Colli (a cura di), *La ricerca in psicoterapia*, Raffaello Cortina, Milano, 2006.

E.E. Jones (1998), *L'azione terapeutica. Una guida alla terapia psicoanalitica*, tr. it. Raffaello Cortina, Milano, 2008.

L. Luborsky, A. Luborsky (2000), *La psicoterapia psicoanalitica*, tr. it. Il Mulino, Bologna, 2008.

ABSTRACT

The course will focus on historical and theoretical research in psychotherapy. It will address the main themes of the evaluation of the outcome and process in psychotherapy: models of clinical intervention; effectiveness trial vs clinical factors of change (specific and aspecific); choice of constructs to be evaluated (for example, therapeutic alliance, transfert, controtransfert style of patient-therapist attachment, metacognition, etc.); choice of instruments and methods of assessment; comparative studies on clinical groups vs individual case studies, evaluation of transcripts (language and content).

codice	PSI0111
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8

modalità d'esame

Scritto con domande aperte ed eventuale integrazione orale su richiesta.

PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA – Modulo I
(Psicodinamica della vita familiare)

Docente da nominare – Modulo II
(Metodi e strumenti per gli interventi di cura)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale in situazioni problematiche. Il corso si propone inoltre di affrontare il tema della cura dal punto di vista storico, teorico e metodologico. Verranno analizzati i diversi interventi di cura con l'intento di mettere in evidenza i criteri di identificazione delle diverse opportunità di intervento psicologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per il modulo I i testi sono tre:

A.M. Di Vita, P. Brustia (a cura di), *Psicologia della genitorialità. Modelli, ricerche, interventi*, Antigone, Torino, 2008.
un testo a scelta tra:

P. Bertrando, *Nodi familiari*, Antigone, Torino, 2009.

P. Binetti, *La famiglia tra tradizione e innovazione*, Ma. Gi, Roma, 2009.

L. Carli, D. Cavanna, G.C. Zavattini, *Psicologia delle relazioni di coppia*, Il Mulino, Bologna, 2009.

J. Solomon, C. George, *L'attaccamento disorganizzato*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Frequentanti: Dispense fornite a lezione.

Non frequentanti: P. Bertrando, D. Toffanetti, *Storia della terapia familiare*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000.

Per il modulo II i testi sono:

L. Cionini (a cura di), *Psicoterapie. Modelli a confronto*, Carocci, Roma, 2007.

A. Di Fabio, *Counseling. Dalla teoria all'applicazione*, Giunti, Firenze, 2006.

Ulteriore bibliografia verrà indicata a lezione.

ABSTRACT

Starting from the assumptions of psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life within normal and problematic contexts. The program will deal with the subject of the treatment on three points of view: historic, theoretical and methodological.

codice	PSI0052
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8

Prof.ssa Piera Brustia
ricevimento
Martedì mattina su appuntamento.

luogo
Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel. 0116703055
e-mail brustia@psy.ch.unibo.it

modalità d'esame Orale

4

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte del corso verranno presentati l'evoluzione storica della disciplina, i principali quadri di riferimento teorici, le principali aree applicative, i temi di base. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata, nella seconda parte del corso, all'approfondimento delle tematiche e dei modelli di intervento di due ambiti specifici e relativamente nuovi di applicazione della psicologia della salute: quello della comunità, che promuove lo studio dei fattori che contribuiscono alla salute e del benessere degli individui in certi contesti sociali, e quello della psicologia della salute occupazionale e organizzativa, un settore specifico della psicologia che si occupa della qualità della vita nelle organizzazioni, della promozione della salute e del benessere dei lavoratori, della prevenzione e del contrasto del disagio psicologico. Il corso si articola in una parte di presentazione di contenuti teorici, in una di discussione di casi, e in attività pratiche in affiancamento a psicologi e psicologhe impegnati in attività di ricerca e consulenza.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi indicati costituiscono una prima bibliografia di riferimento. Per ciò che riguarda l'esame, verranno comunicati all'inizio del corso con più precisione i testi obbligatori e quelli a scelta anche in riferimento alle diverse attività pratiche proposte. D. Converso, *Psicologia della Salute nella Comunità e nell'Organizzazione*, Raffaello Cortina Editore, Milano, in corso di pubblicazione.

F. Avallone, A. Pamplomat, *Salute Organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

P. Braibanti (a cura di), *Pensare la salute*, Franco Angeli Editore, Milano, 2002.

W. Stroebe, M.S. Stroebe, *Psicologia sociale e salute*, McGraw-Hill Italia, Milano, 1997.

B. Zani, E. Cicognani, *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna, 2000.

ABSTRACT

The course will deal with the main topics of Health psychology concerning the study and application of psychological approaches to health and illness. In the second part of the course main attention will concern Community health psychology (investigation and promotion of community factors that contribute to the health and well-being of individuals who live in communities), and Occupational and Organizational Health Psychology (that concerns the application of psychology to improving the quality of work life and to protecting and promoting safety, health, and well being of workers)

codice PS10112
 settore disc. M-PS1/06
 crediti 8
 ricevimento
 Su appuntamento (via e-mail)
 luogo Palazzo Badini, via Verdi 10, 4° piano.
 tel. 011 6702044
 e-mail converso@psych.unito.it

modalità d'esame

I frequentanti sosterranno un esame orale a partire dalla discussione di una relazione individuale concordata durante il corso. I non frequentanti sosterranno un esame orale a partire da due testi che saranno comunicati a inizio a.a.

note

Il corso si avvale del contributo delle dott.sse Imke Hindrichs e Sara Viotti.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Daniela VIGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti:

- a. una conoscenza degli orientamenti teorici e diagnostici della psicopatologia infantile, con un approfondimento sui disturbi relazionali precoci (0-3 anni) e sui differenti approcci psicoterapeutici alla diade madre-bambino;
- b. una panoramica dei quadri clinici che maggiormente compaiono nell'infanzia, alla luce delle ricerche più recenti;
- c. un approccio alla relazione madre-feto durante la gravidanza, come prototipo delle relazioni future e dello sviluppo psicofisico del figlio.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001.

D. Vigna, *La psicoterapia madre-bambino*, Borla, Roma, 2006.

P. Manfredi, A. Imbasciati, *Il feto ci ascolta e... impara*, Borla, Roma, 2004.

N. Peluffo, *La relazione psicobiologica madre-feto*, Borla, Roma, 2009.

codice	PSI0074
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8
ricevimento	
Martedì su appuntamento.	
luogo	Via Po 14
tel.	011 6703060
e-mail	vigna@psych.unito.it
modalità d'esame	Orale

4

STRUMENTI DI VALUTAZIONE IN PSICOLOGIA

Prof.ssa Daniela VIGNA – Modulo I

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende affrontare due strumenti fondamentali nel campo della psicologia: l'osservazione e il colloquio clinico. L'osservazione diretta e sistematica nel contesto naturale in cui vive il bambino costituisce una metodologia imprescindibile per la sua conoscenza. Verrà dato rilievo all'osservazione psicoanalitica relativa alla nascita e allo sviluppo della relazione madre-bambino (infant observation).

Per quanto concerne il colloquio clinico, dopo aver presentato le principali teorie, verrà affrontato, a titolo esplicativo il tema del colloquio nel corso dell'iter adozionale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Vigna, *Imparare ad osservare*, Borla, Roma, 2002.

F. Scotti, *Osservare e comprendere*, Borla, Roma, 2004.

A.A Semi, *Tecnica del colloquio*, ed. Cortina, Milano, 1985.

F. Del Corno, M. Lang (a cura di), *La relazione con il paziente*, Ed. Angeli, Milano, 1996.

codice	PS10094
settore disc.	M-PSI/07
crediti	4

Prof.ssa Daniela Vigna

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail vigna@psych.unito.it

Dott.ssa Liliana Bal Filoramo

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703044

e-mail bal@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

ANALISI DELLA PRESENZA ORGANIZZATIVA

Prof. Giorgio SORO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Utilizzando gli strumenti concettuali e metodologici per l'analisi dei processi organizzativi a livello individuale e di gruppo forniti con l'analisi della presenza organizzativa, il corso ha l'obiettivo di realizzare applicazioni concrete a contesti istituzionali complessi.

Contenuti

L'applicazione del "member-leadership context" in ambito organizzativo con riferimenti contestuali alla scuola, all'ambiente sanitario, all'azienda e al mondo del non profit.

Le metodologie di intervista per i vari momenti del processo di presenza: la rilevazione dei momenti di holding-accoglienza, l'indagine delle relazioni dinamiche interpersonali, l'osservazione dei momenti culturali di gruppo e la comprensione della circolarità evolutiva del processo di "presenza organizzativa".

La pratica osservativa riferita alla pragmatica del sense making nel contesto organizzativo e la sua rilevazione tramite questionari orientativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso e sviluppate secondo il progetto formativo da definire per il singolo studente.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students a methodological tools about membership-leadership context in organizational process. The program will be organized in educational modules that will focus on organizational experience of the "psychological presence" in schools, health structures, profit and non profit company.

codice PSIo101
settore disc. M-PSI/o6
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703057

e-mail soro@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

CLINICA DELL'ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA

Prof. Riccardo TORTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti di lettura del comportamento di individui e gruppi in una prospettiva bio-psico-sociale.

Contenuti:

- le basi storiche e culturali dell'ipotesi bio-psico-sociale.
- Unitarietà funzionale di mente, corpo e ambiente: implicazioni cliniche e relazionali.
- L'impatto clinico e relazionale dei geni di suscettibilità nelle patologie psichiatriche: aspetti epigenomici dell'interazione con l'ambiente.
- I meccanismi neurali dell'interazione con l'ambiente: dalle basi biologiche dell'empatia ai neuroni mirror.
- L'unitarietà degli approcci terapeutici: le basi biologiche comuni della neuropsicofarmacologia, delle psicoterapie e degli interventi psicosociali.
- L'implicanza dei meccanismi biopsicosociali nei processi di integrazione organizzativa.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic bio-psycho-social theory about group and individual.

codice	PSI0103
settore disc.	M-PSI/08
crediti	8

ricevimento

Il ricevimento sarà comunicato dal docente al Punto Informativo a inizio corso.

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO

Prof. Giovanni BRIANTE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Muovendo dai tre tradizionali livelli d'analisi dell'OB (*Organizational Behavior*): l'individuo, il gruppo e l'organizzazione, il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze e strumenti utili per una migliore comprensione e gestione delle persone nel contesto lavorativo.

Contenuti

La prima parte delle lezioni sarà dedicata al comportamento individuale nelle organizzazioni, in particolare: le differenze individuali, gli atteggiamenti, la soddisfazione lavorativa, l'elaborazione delle informazioni sociali, la motivazione. Nella seconda parte verranno analizzati i processi e le dinamiche di gruppo, il lavoro di gruppo, la gestione del conflitto e la negoziazione: Nell'ultima parte del corso, dedicata ai processi organizzativi, accanto alle tematiche tradizionali saranno trattati alcuni temi emergenti (privacy e internet in azienda).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Kreitner, A. Kinicki, *Comportamento organizzativo*, Apogeo, Milano, 2004.

ABSTRACT

The aim of this course will be to examine the three main levels of OB analysis: individual, group, organization.

codice PS10090
settore disc. SECS-P/10
crediti 4

ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo

Aula lezione e Dipartimento di Psicologia via G. Verdi, 10
6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038

e-mail briante@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/~briante

modalità d'esame Orale

4

INTERVENTO E ANALISI DEL LAVORO

Docente da nominare – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il corso si propone di veicolare le principali teorie e modelli d'intervento organizzativo finalizzati alla valutazione e allo sviluppo delle risorse umane con particolare riferimento alle esperienze recentemente maturate nei contesti istituzionali e organizzativi della pubblica amministrazione, nel mondo delle organizzazioni sanitarie pubbliche e delle organizzazioni scolastiche.

La conoscenza dei modelli e strumenti d'intervento avverrà attraverso la presentazione di casi ed esperienze concrete con la possibilità di effettuare anche in aula alcune esercitazioni e simulazioni.

Principali contenuti

- Il cambiamento organizzativo nella pubblica amministrazione e nelle organizzazioni sanitarie pubbliche.
- Interventi organizzativi in contesti ad alta presenza professionale.
- La valorizzazione della competenza e del comportamento professionale individuale e di gruppo.
- Modelli e sistemi di valutazione e incentivazione della professionalità e delle competenze di base, dirigenziali e di eccellenza.
- Analisi e valutazione del potenziale.
- Rapporti tra valutazione, formazione e sviluppo organizzativo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso e sviluppate secondo il progetto formativo da definire per il singolo studente.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a methodological tools about organizational process. The program will be organized in educational modules that will focus on organizational experience in health structures and schools.

codice
settore disc.
crediti

PSI0100
M-PSI/06
8

INTERVENTO NELLE ORGANIZZAZIONI

Prof. Giorgio SORO – Modulo I
Docente da nominare – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

Il laboratorio intende fornire competenze per comprendere il complesso sistema delle organizzazioni odierne e interagire con persone, funzioni e contesti concreti di lavoro e d'intervento. In particolare verranno approfondite le pratiche personali e professionali implicate nell'operatività quotidiana.

Contenuti

Il member/leadership context verrà sperimentato, nelle sue forme dinamico-evolutive, tramite percorsi di autoriflessione individuale e di gruppo sulla percezione e costruzione della propria "presenza professionale", e tramite esperienze guidate in contesti applicativi.

In particolare verranno approfondite le modalità di accoglienza, coinvolgimento individuale e di gruppo, nonché di sense making nei contesti organizzativi.

Tra i vari contesti analizzati, quello sanitario verrà affrontato in un'ottica di valorizzazione e integrazione delle competenze assistenziali di operatori sanitari, utenza e familiari. L'organizzazione delle attività permetterà allo studente di sperimentare attivamente ambiti applicativi in cui proseguire e perfezionare il suo piano di studi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia e le letture di approfondimento verranno indicate nel corso dell'anno.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with application about membership/leadership context on complex organizations, also in health field.

codice PSIo102
settore disc. M-PSI/o6
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703057

e-mail soro@psych.unito.it

modalità d'esame

Il superamento dell'esame per gli studenti che seguiranno il percorso didattico e di esperienze programmato avverrà tramite prove intermedie e finali. Gli studenti che non seguissero adeguatamente il percorso previsto potranno sostenere l'esame con una bibliografia concordata e con un approfondimento scritto concordato con il docente.

PSICOLOGIA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

La Psicologia del lavoro studia il modo in cui le persone svolgono le attività di lavoro, nell'ambito di condizioni predefinite in rapporto alle premesse decisionali e organizzative. È centrale quindi il concetto di attività, che per la sua dimensione psicologica si differenzia dal concetto di prestazione. È altresì centrale il concetto di competenza, individuale e collettiva, e di valorizzazione delle competenze.

In questo senso la psicologia del lavoro si integra con l'ergonomia per l'analisi e il miglioramento dell'intero sistema di lavoro, inteso come sistema tecnico-organizzativo costituito da operatori, attrezzature, ambiente di lavoro e attività.

Nella parte iniziale del corso sarà sviluppato il tema della progettazione centrata sull'utilizzatore/operatore e delle valutazioni di usabilità di prodotti e servizi. Saranno quindi esaminati i concetti di compito, attività, competenza, errore, carico di lavoro e stress correlato al lavoro, introdotto dal DLgs 81/2008 nella valutazione dei rischi.

Tramite esercitazioni saranno sviluppati i principali metodi di analisi ergonomica delle attività di lavoro.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Un manuale e tre testi a scelta. L'elenco dei testi sarà proposto a inizio corso in collegamento con gli argomenti trattati.

ABSTRACT

Work psychology concerns people's work activities, as they derive from the work processes taking place in the organization. It can be integrated with ergonomics, focusing on the analysis and improvement of socio-technical systems. Important subjects are: user-centred design, tasks, work activity, competence, error, work load, and occupational stress.

codice PS10047
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento da concordare via telefono o e-mail.

luogo

Palazzo Badini, via Verdi 10.

tel. 011 6702805

e-mail

ergonomia@psych.unito.it

modalità d'esame

Il superamento dell'esame avverrà per prove intermedie e finali. La prova finale è orale.

note

È possibile sostenere l'esame in lingua inglese o francese.

Students can take the exam in English or French.

PSICOLOGIA ECONOMICA

Prof.ssa Elena Ellenis BOSOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare una panoramica delle principali tematiche e dei differenti approcci allo studio dei comportamenti economici.

L'obiettivo, quindi, sarà di definire e di approfondire i contributi scientifici e le interazioni esistenti tra economia e psicologia, discipline apparentemente distanti, nella spiegazione dei diversi comportamenti economici degli individui. In particolare verrà fornito un quadro introduttivo dei fondamenti e degli sviluppi della psicologia economica volto a evidenziare aree privilegiate di indagine quali:

- i processi socio-cognitivi e affettivi che sottendono le scelte economiche;
- i comportamenti di consumo e di risparmio;
- il ruolo degli atteggiamenti e la relazione atteggiamento-comportamento in contesti economici e occupazionali.

Sono previste attività di lavoro in gruppo inerenti le problematiche teoriche o pratico-applicative indicate durante il corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso in base all'organizzazione didattica.

ABSTRACT

This course provides students with the background and an outline of economic psychology in its different approaches. The purpose is to foster a better understanding of those elements of human psychology, both cognitive and affective that influence the judgement or decision making process in behaviours within an economic context (with particular attention to consumer behaviour).

codice PS10057
settore disc. M-PSI/01
crediti 4

ricevimento

Su appuntamento da fissare telefonicamente o via e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 3° piano.

tel. 011 6702262

e-mail bosotti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone l'obiettivo di delineare e approfondire i confini e i contenuti di una formazione orientata alle dimensioni della conoscenza e della cura di sé e impegnata in progetti e percorsi di sviluppo personale. In questo contesto saranno trattati i temi dell'apprendimento e del cambiamento, dell'esperienza e della riflessione, della formazione e dell'autoformazione, della vita adulta e del Sé.

La didattica prevede lezioni frontali, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo: è pertanto fondamentale la frequenza al corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L'elenco dei libri di testo verrà segnalato durante le prime lezioni del corso e sarà tempestivamente comunicato al Punto Informativo.

ABSTRACT

The course wants to study in depth the topic of adult education not only from a subjective perspective oriented towards the issues about the Self. The principals themes discussed will be: learning, transformation, experience, reflection, education, self-education. The course is based on an interactive didactic, comprehensive of experiential exercises in classroom, both individual and collective.

codice	PSI0109
settore disc.	M-PSI/06
crediti	8

modalità d'esame Prova orale

PSICOLOGIA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Prof. Claudio G. CORTESE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta le differenti azioni in cui si articola la gestione delle risorse umane in ambito organizzativo, con particolare riferimento al contributo che può offrire lo psicologo del lavoro alla loro progettazione, implementazione e valutazione.

I contenuti del corso comprendono: il reclutamento e la selezione; la formazione per l'apprendimento individuale e organizzativo; la comunicazione interna; la valutazione della posizione, della prestazione, del potenziale e delle competenze; l'inserimento, la carriera e l'outplacement; la retribuzione, l'incentivazione e i benefit; la ricerca organizzativa per il monitoraggio delle variabili psicosociali e la valutazione del benessere lavorativo.

All'interno del corso è previsto uno specifico modulo dedicato al tema della formazione in organizzazione condotto dal dr. Claudio Poli, già docente a contratto di Organizzazione aziendale nella Facoltà di Psicologia. Gli studenti verranno inoltre coinvolti nella realizzazione di simulazioni relative a un'attività di formazione sul tema del lavoro di gruppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Argentero, C.G. Cortese, C. Piccardo (a cura di) (in corso di stampa), *Psicologia delle risorse umane*, Raffaello Cortina Editore.

C.G. Cortese, A. Del Carlo, *La selezione del personale*, Raffaello Cortina Editore, 2008.

C.G. Cortese, R. Spagnolo, *Gruppi che funzionano*, Editore Araba Fenice, 2009.

G.P. Quaglino, C.G. Cortese, *Gioco di squadra*, Raffaello Cortina Editore, 2005.

ABSTRACT

The aim of the course is to show and analyze all the actions of Human Resource Management: recruitment and personnel selection; training strategies for individual and organizational learning; internal communication; personnel evaluation; career development; compensation; organizational research.

codice	PSI0108
settore disc.	M-PSI/o6
crediti	8
ricevimento	Martedì
orario	13
luogo	Via Verdi 10, scala A, 4° piano.
tel.	011 6702027
e-mail	cortese@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

note

Al termine del corso gli studenti frequentanti potranno sostenere un esonero, la cui valutazione verrà considerata in sede di esame orale.

4

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte del corso verranno presentati l'evoluzione storica della disciplina, i principali quadri di riferimento teorici, le principali aree applicative, i temi di base. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata, nella seconda parte del corso, all'approfondimento delle tematiche e dei modelli di intervento di due ambiti specifici e relativamente nuovi di applicazione della psicologia della salute: quello della comunità, che promuove lo studio dei fattori che contribuiscono alla salute e del benessere degli individui in certi contesti sociali, e quello della psicologia della salute occupazionale e organizzativa, un settore specifico della psicologia che si occupa della qualità della vita nelle organizzazioni, della promozione della salute e del benessere dei lavoratori, della prevenzione e del contrasto del disagio psicologico. Il corso si articola in una parte di presentazione di contenuti teorici, in una di discussione di casi, e in attività pratiche in affiancamento a psicologi e psicologhe impegnati in attività di ricerca e consulenza.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi indicati costituiscono una prima bibliografia di riferimento. Per ciò che riguarda l'esame, verranno comunicati all'inizio del corso con più precisione i testi obbligatori e quelli a scelta anche in riferimento alle diverse attività pratiche proposte.

D. Converso, *Psicologia della Salute nella Comunità e nell'Organizzazione*, Raffaello Cortina Editore, Milano, in corso di pubblicazione.

F. Avallone, A. Pamplomatás, *Salute Organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

P. Braibanti (a cura di), *Pensare la salute*, Franco Angeli Editore, Milano, 2002.

W. Stroebe, M.S. Stroebe, *Psicologia sociale e salute*, McGraw-Hill Italia, Milano, 1997.

B. Zani, E. Cicognani, *Psicologia della salute*, Il Mulino, Bologna, 2000.

ABSTRACT

The course will deal with the main topics of Health psychology concerning the study and application of psychological approaches to health and illness. In the second part of the course main attention will concern Community health psychology (investigation and promotion of community factors that contribute to the health and well-being of individuals who live in communities), and Occupational and Organizational Health Psychology (that concerns the application of psychology to improving the quality of work life and to protecting and promoting safety, health, and well being of workers).

codice PS10112
 settore disc. M-PS1/06
 crediti 8
 ricevimento
 Su appuntamento (via e-mail).
 luogo Palazzo Badini, via Verdi 10, 4° piano.
 tel. 011 6702044
 e-mail converso@psych.unito.it

modalità d'esame

I frequentanti sosterranno un esame orale a partire dalla discussione di una relazione individuale concordata durante il corso. I non frequentanti sosterranno un esame orale a partire da due testi che saranno comunicati a inizio a.a.

note

Il corso si avvale del contributo delle dott.sse Imke Hindrichs e Sara Viotti.

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO

Dott.ssa Chiara GHISLIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le basi teoriche e metodologiche per la progettazione, realizzazione e valutazione di attività di orientamento professionale rivolte a differenti destinatari, con particolare attenzione per gli utenti adulti e il loro sviluppo professionale. Durante le lezioni saranno dunque affrontati i principali approcci teorici e si approfondiranno le differenti declinazioni dell'orientamento, in funzione degli utenti, delle finalità e degli ambiti. Particolare spazio sarà dedicato a temi specifici quali le dimensioni psicologiche rilevanti nei percorsi orientativi (interessi, valori, atteggiamenti), i processi di scelta, i momenti di transizione, i percorsi di carriera. Attraverso la presentazione di alcune esperienze significative, saranno presentati, commentati e discussi i metodi e gli strumenti (questionari, esercitazioni) psicologici utilizzati nelle pratiche orientative.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

J. Guichard, M. Huteau (2001), *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

F. Fraccaroli, *Progettare la carriera*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

Un testo a scelta tra

A. Di Fabio, *Bilancio di competenze e orientamento formativo*, Giunti OS, Firenze, 2002.

E. Frydenberg, *Far fronte alle difficoltà*, Giunti OS, Firenze, 2000.

M.L. Pombeni, *Il colloquio in orientamento*, Carocci, Roma, 1996.

S. Soresi, *Orientamenti per l'orientamento*, Giunti OS, Firenze, 2000.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce the theoretical and methodological basis of the psychology of professional guidance. Particular attention will be devoted to the psychological dimensions (interests, professional values and attitudes), to the choice processes, to the concept of career. The course will include the presentation of methods and tools for professional guidance.

codice	PSI0110
settore disc.	M-PSI/06
crediti	8
ricevimento	Su appuntamento
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10.
tel.	011 6702873
e-mail	ghislier@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale. Al termine delle lezioni sarà proposto un esonero.

4

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Prof.ssa Claudia PICCARDO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso offre l'occasione di studiare e sperimentare le vicende di un progetto di Sviluppo Organizzativo in una specifica realtà organizzativa, dall'analisi della domanda, alla progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione. Un particolare approfondimento è previsto con riferimento all'intervento nella prospettiva della ricerca azione "etno-clinica" (che prevede l'integrazione della visione culturale – etno – dell'organizzazione con quella *psicodinamica* – clinica). Tra i diversi oggetti che possono riguardare un progetto di cambiamento, verrà assunta la questione del genere (Pari Opportunità; valorizzazione delle competenze femminili e maschili; conciliazione; leadership al femminile). Sarà utilizzato l'approccio didattico del *cooperative learning*, volendo attivare la partecipazione e la responsabilizzazione delle / gli studentesse / i nei loro processi di apprendimento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi di esame per i non frequentanti:

R. Carli, R.M. Paniccia, *Analisi della domanda. Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica*, Il Mulino, Bologna, 2003.

D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

G. Kunda, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Edizioni di Comunità, Torino, 2000.

C. Piccardo, A. Benozzo, *Etnografia organizzativa. Una proposta di metodo per l'analisi delle organizzazioni come culture*, Raffaello Cortina, Milano, 1996.

ABSTRACT

The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with the competence of designing, implementing, monitoring and evaluating a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation "ethnographically" oriented (an approach that aims at integrating the symbolic with the psychodynamic perspective).

codice PS10093
settore disc. M-PSI/06
crediti 8

ricevimento

Su appuntamento. Per concordarlo: inviare un messaggio e-mail oppure telefonare oppure lasciare un messaggio in casella al 4° piano di via Verdi 10.

luogo

Dipartimento di Psicologia, Palazzo Badini Confalonieri, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702026

e-mail

piccardo@psych.unito.it

modalità d'esame

Modalità d'esame per i frequentanti: orale.

Verterà su:

- i testi indicati in aula dalla docente;
- le presentazioni in aula dei casi didattici preparati in piccolo gruppo;
- una relazione sull'esperienza simulata di un intervento di Sviluppo Organizzativo nell'ottica etno-clinica.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di discutere alcune delle principali posizioni filosofiche riguardo ai problemi della vita e della morte tra la filosofia antica e le riflessioni contemporanee su biopolitica, esistenzialismo, bioetica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per gli studenti frequentanti:

D. Steila, *Vita/morte*, Il Mulino, Bologna, 2009 (limitatamente ai capitoli trattati nel corso).

Per gli studenti non frequentanti:

D. Steila, *Vita/morte*, Il Mulino, Bologna, 2009 (per intero).

Tutti gli studenti porteranno anche *un* testo a scelta tra:

1. K. Jaspers, *Filosofia*. 2. *Chiarificazione dell'esistenza*, Mursia, Milano, 1978, pp. 184-227.
2. J.P. Sartre, *L'essere e il nulla*, Il saggiautore, Milano, 2008, pp. 497-632.
3. M. Foucault, *Biopolitica e liberalismo. Detti e scritti su potere ed etica 1975-1984*, Medusa, Milano, 2001.
4. J. Butler, *Vite precarie. Contro l'uso della violenza come risposta al lutto collettivo*, Meltemi, Roma, 2004.
5. C.A. Defanti, *Soglie. Medicina e fine della vita*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007.
6. C. Botti, *Bioetica ed etica delle donne: relazioni, affetti e potere*, Zadig, Milano, 2000.

ABSTRACT

The course dwells on philosophical problems of life and death, from ancient philosophy to contemporary reflections on biopolitics, existentialism, bioethics.

codice	PSI0007
settore disc.	M-FIL/o6
crediti	4
ricevimento	Venerdì
orario	

13.30-15 (verificare sulla rubrica di ateneo, al link "avvisi" relativo al nome della docente).

luogo

Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza Bz.

tel. 011 6703742

e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

4

CRIMINOLOGIA

Docente da nominare – Modulo I

(Criminologia penitenziaria)

Prof.ssa Georgia ZARA – Modulo II

(Criminologia)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il focus del corso è quello di analizzare le dinamiche criminali e antiggiuridiche dal punto di vista criminologico alla luce dei diversi paradigmi teorici e interpretativi di riferimento.

Modulo I

La realtà del carcere verrà analizzata nei suoi aspetti di vita come prototipo di ambiente conflittuale, interprete virtuale della dicotomia dominante-dominato. Verranno inoltre trattate come aree tematiche lo sviluppo della pena detentiva dalla nascita del carcere alla riforma penitenziaria, la psicologia penitenziaria, l'osservazione criminologica e la normativa sulle misure di decarcerizzazione e di risocializzazione.

Modulo II

In questa parte del corso i temi della criminalità, della violenza, in particolare quella agita nel corso di conflitti interpersonali, dell'imputabilità e della pericolosità sociale saranno analizzati alla luce dei risultati della ricerca scientifica al fine di acquisire i primi strumenti di "know how" in ambito psico-criminologico. Il paradigma della "punizione-trattamento" del reo verrà analizzato guardandolo in particolare alla luce dei possibili programmi trattamentali, di intervento preventivo, di recupero sociale e di reinserimento nella comunità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Ponti, I. Merzagora Betsos, *Compendio di criminologia*, Raffaello Cortina, Milano, 2008.

M. Canepa, S. Merlo, *Manuale di diritto penitenziario. Le norme, gli organi, le modalità dell'esecuzione delle sanzioni penali*, Giuffrè, Milano, 2006 (con esclusione dei capitoli V, VI della Parte terza e di tutta la Parte quarta).

G. Zara, *La psicologia criminale minorile*, Carocci, Roma, 2006.

ABSTRACT

The course focuses its attention on criminal dynamics and criminogenic processes from different theoretical and empirical perspectives. Criminality, interpersonal violence, criminal liability, social dangerousness, criminological assessment and penitentiary psychology, alternative measures to detention and rehabilitation will be analysed through an evidence-based research perspective. The penitentiary system in Italy, from the origin of detention to the penology reform, will be examined, and the reality of prison will be considered as a life-prototype of conflict environment.

codice PS10091
settor. disc. MED/43
crediti 8

ricevimento

I docenti ricevono in giornate specifiche che verranno regolarmente comunicate al Punto informativo oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703069

e-mail zara@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge attraverso un colloquio orale.

note

Il materiale bibliografico integrativo per gli studenti non frequentanti verrà comunicato e pubblicato sul sito all'inizio del corso.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Modelli di processo penale – Disciplina costituzionale del processo – La riforma del “giusto processo” (art. 111 Cost.). Il giudice – L’accusatore – L’imputato – Il difensore – La parte civile.

Atti – Fatto e diritto – Invalidità – Tipologia delle nullità.

Misure cautelari – Personali e reali – Applicazione, modifica, estinzione – Tribunale della libertà.

Prove – Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova – Regole di acquisizione e criteri di valutazione – Inutilizzabilità.

Il procedimento ordinario – Indagini preliminari – Investigazioni difensive – Archiviazione – Udienza preliminare – Giudizio – Istruzione dibattimentale – Sentenza – La colpevolezza “oltre ogni ragionevole dubbio”.

I riti “negoziali”: giudizio abbreviato e patteggiamento.

Impugnazioni – Appello – Ricorso per cassazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi e materiali di consultazione saranno indicati a lezione. Per gli studenti non frequentanti il testo base è: B. Lavarini, *Elementi di procedura penale*, Egic, ristampa 2007 (da omettere l’ultimo capitolo), reperibile presso la Clu (cooperativa universitaria) di via Ormea 83, Torino.

ABSTRACT

The topics of the course are the principles and the rules of the criminal trial, with particular attention to the unfolding procedures of investigation and the construction of the criminal proof.

codice	PSI0058
settore disc.	IUS 16
crediti	4

modalità d’esame	Orale
------------------	-------

4

PSICOLOGIA – PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

NEUROPSICOLOGIA CLINICA E RIABILITAZIONE DEI DISTURBI COMPORAMENTALI

Prof. Giuliano GEMINIANI – Modulo I:
Neuropsicologia clinica del comportamento

Dott.ssa Marina ZETTIN – Modulo II:
Riabilitazione neurocomportamentale

PROGRAMMA DEL CORSO

Le porzioni più anteriori dei lobi frontali, le loro connessioni con altre regioni corticali sottocorticali giocano un ruolo determinante nel comportamento umano oltre che nella cognizione. Il corso affronta a questa tematica della neuropsicologia e, in particolar modo, le basi neurali che sottendono al regolazione del comportamento.

Modulo I: Studio delle alterazioni comportamentali in rapporto alle strutture e alle funzioni cerebrali. Verranno trattati i seguenti disturbi:

- alterazioni della motivazione
- alterazioni dell'affettività
- alterazioni della personalità e comportamenti aggressivi
- disturbi d'ansia e ossessivo-compulsivi
- disturbi psicotici

Modulo II: Verranno trattate in particolar modo le conseguenze cognitive e neurocomportamentali in seguito al trauma cranio-encefalico

- Presentazione dei principali modelli di riabilitazione neurocomportamentale
- Presentazione di un programma di riabilitazione olistico. Verranno analizzati alcuni casi-clinici con esiti di TCE (presentazione di video).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Modulo I

- C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione):
seguenti capitoli

Alterazioni della personalità associate a lesioni cerebrali
Neuropsichiatria dell'apatia

Neuropsichiatria dei disturbi ossessivo-compulsivi

Neuropsichiatria dell'aggressività

Neuropsichiatria dei disturbi d'ansia

Neuropsichiatria dei disturbi dell'umore

Neuropsichiatria dei disturbi psicotici

Disturbi neuropsichiatrici nelle demenze

Modulo II

- R. Cattelani, *Neuropsicologia delle sindromi post-traumatiche*, Raffaello Cortina, 2008: esclusi i capitoli 6, 8.

codice PS10029
settore disc. M-PSI/08
crediti 8

Prof. Giuliano Geminiani
ricevimento Mercoledì
orario

12.30-13.30 (previo appuntamento tramite e-mail).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703043

e-mail

geminian@psych.unito.it

Dott.ssa Marina Zettin

ricevimento

Su appuntamento.

luogo

Centro Puzzle, via Cimabue 2

tel. 011 3119900

e-mail

zettin.centropuzzle@tiscali.it

modalità d'esame Orale

PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA – Modulo I
(Psicodinamica della vita familiare)

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO – Modulo II
(Psicologia giuridica civile)

PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di studiare gli aspetti psicodinamici della genitorialità a rischio e delle conseguenze sullo sviluppo emotivo, affettivo e sociale dei figli, nonché le conseguenze del trauma sullo sviluppo della loro futura identità. Il corso si propone inoltre di fornire allo studente, a partire dalla normativa vigente, una panoramica sulle applicazioni della psicologia dinamica relativa al contesto dell'adozione nazionale e internazionale, affidamento preadottivo e familiare, procreazione assistita, interruzione di gravidanza, maltrattamento e abuso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Malacrea, *Trauma e riparazione*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998.

P. Reeder, C. Lucey, *Cure genitoriali e rischio di abuso*, Erikson, Trento, 1997.

L. Bal Filoramo, *L'adozione difficile*, Borla, Roma 1993.

L. Bal Filoramo (a cura di), *Il danno psichico nei minori maltrattati*, Celid, Torino, 2002.

Ulteriore bibliografia per l'approfondimento di temi specifici verrà indicata a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of the complex family situation and the consequence on the emotional development of the children. Further the course will deal starting from laws with the applied aspects of dynamics psychology concerning: adoption, family trust, abortion, psychic damage.

codice	PSI0052
settore disc.	M-PSI/07
crediti	8

Prof.ssa Piera Brustia

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

Dott.ssa Liliana Bal Filoramo

ricevimento

Martedì mattina su appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703044

e-mail bal@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

PSICOLOGIA – PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

PSICOLOGIA CRIMINALE E RISK ASSESSMENT

Docente da nominare – Modulo I
Prof.ssa Georgia ZARA – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso focalizza l'attenzione sulle dinamiche di iniziazione antisociale e di persistenza in una carriera criminale. Particolare attenzione verrà dedicata ad esplorare quando, come e perché un individuo intraprende un percorso antisociale; perché continua in una carriera criminale; se e quando desiste dalla stessa. Predire il comportamento futuro è particolarmente difficile in generale e, certamente, risulta tale quando si cerca di anticipare l'evolversi di una carriera criminale. I quesiti epistemologici sui quali si rifletterà sono:

1. Quanto precocemente si può predire il comportamento criminale futuro?
2. Quanto precocemente si deve e si può intervenire per bloccare il rischio di iniziazione antisociale e/o di persistenza criminale e di recidiva?
3. Come e quanto accuratamente si può calcolare il rischio di ricaduta criminale?
4. Se ed eventualmente in che modo è possibile attivare un processo di cambiamento pro-sociale di una carriera criminale?

BIBLIOGRAFIA DI BASE*

D.A. Crighton, & G.J. Towl (2008, 2nd ed.), *Prisoner needs*. In D.A. Crighton & G. J. Towl, *Psychology in prisons* (pp. 57-70), Oxford, UK: Blackwell.

D.A. Crighton, & G. J. Towl (2008, 2nd ed.), *Psychological assessment*. In D.A. Crighton & G.J. Towl, *Psychology in prisons* (pp. 71-92). Oxford, UK: Blackwell.

D.A. Crighton, & G.J. Towl (2008, 2nd ed.), *Principles of risk assessment*. In D.A. Crighton & G.J. Towl, *Psychology in prisons* (pp. 108-125). Oxford, UK: Blackwell.

G. Zara, *Le carriere criminali*, Giuffrè, Milano, 2005.

Letture critiche

A. Caspi, & T.E. Moffitt (1993), *When do individual differences matter? A paradoxical theory of personality coherence*, *Psychological Inquiry*, 4(4), 247-271.

*Testi integrativi a scelta (scegliere un testo tra quelli indicati nella seguente lista)***

W.L. Marshall, D. Anderson, Y. Fernandez, *Il trattamento cognitivo-comportamentale degli aggressori sessuali*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2001.

codice PS10105
sette disc. M-PS1/05
crediti 8

ricevimento

Il docente riceve in giornate specifiche che verranno regolarmente comunicate al Punto informativo oppure previo appuntamento.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1^o piano.

tel. 011 6703069
e-mail zara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

* Eventuale ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni. Il materiale in inglese verrà messo a disposizione presso la Biblioteca Kiesow all'inizio del corso.

** La lista dei testi a scelta verrà indicata all'inizio del corso. Gli studenti non frequentanti dovranno scegliere due testi integrativi.

ABSTRACT

The course aims at analysing the paradigm of criminal careers; it also focuses on aspects such as risk assessment and risk management. The following empirical queries will constitute the core of the course:

1. *How early can criminal future behaviour be predicted?*
2. *How early is it possible to nip criminal behaviour in the bud?*
3. *How and when can risk-assessment be possible, effective and accurate?*
4. *Can it be possible to activate a process of change within offenders so as to facilitate the transition from a criminal career to a prosocial adaptation to life?*

The classes will include some group activities, critical analyses of scientific documentaries, and seminars on specialised themes of criminal psychology and risk-assessment.

PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA

Dott.ssa Ilaria CUTICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire allo studente una comprensione della memoria oculare per eventi e persone, delle false memorie, del ruolo dei fattori di monitoraggio e controllo.

Verrà analizzato come la memoria possa essere influenzata e distorta, e verrà studiato il ruolo che fattori quali l'influenza di altre conoscenze, il contesto, il modo con cui sono poste le domande e l'autorevolezza di chi le fa, giocano nella testimonianza.

Verranno infine analizzate le caratteristiche peculiari della testimonianza infantile e le modalità corrette di intervistare i bambini.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Mazzoni, *Si può credere a un testimone?*, Il Mulino, Bologna, 2003.

G. Gulotta, I. Cutica, *Guida alla perizia in tema di abuso sessuale e alla sua critica*, Giuffrè, Milano, 2009 (capitoli 5-13).

ABSTRACT

The course will focus on eyewitness memory for events and persons, false memories, components of monitoring and control. A special regard will be held to what and how children recall and whether their testimony is trustworthy.

codice PS10092
settore disc. M-PSI/01
crediti 4

ricevimento

Al termine delle lezioni o su appuntamento da concordare via mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703074

e-mail cutica@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

4

PSICOLOGIA E METODOLOGIA FORENSE E INVESTIGATIVA

Prof. Guglielmo GULOTTA – Modulo I

(Psicologia forense e investigativa)

Docente da nominare – Modulo II

(Metodologia forense)

PROGRAMMA DEL CORSO

Lo scopo del corso è quello di studiare la psicologia forense e investigativa come scienze rivolte allo studio delle persone in situazioni rilevanti per il diritto. Particolare attenzione sarà rivolta alle applicazioni della metodologia forense e investigativa a un particolare fenomeno sociale: il crimine. Lo studio della psicologia forense e investigativa e della sua metodologia verrà rivolto alle modalità osservazionali e di analisi critica necessarie per stabilire non solo chi è l'autore sconosciuto di un crimine ed eventualmente come lo ha compiuto ma anche per individuare moventi e scopi del reo di cui è stata identificata l'identità. Il corso prevede l'analisi critica di materiale audio-visivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE*

G. Gulotta e collaboratori, *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002.

Si richiede lo studio dei capitoli:

3, 5, 8, 11, 13, 16, 17, 18, 20, Appendici

G. Gulotta, I. Merzagora Betsos, *L'omicidio e la sua investigazione*, Giuffrè, Milano, 2005.

Bibliografia specialistica:

G. Gulotta, *Breviario di psicologia investigativa*, Giuffrè, Milano, 2008.

ABSTRACT

The aim of the course is to develop a sound understanding of forensic and investigative psychology as a science, which studies people in relevant situations for the law. Particular attention will be devoted to applying forensic and investigative methodologies to criminal behaviour, in order to either find out who is responsible for an offence (who offended and why?) or to find out the motives and the purposes.

codice PS10104
settore disc. M-PSI/05
crediti 8

ricevimento

Venerdì (controllare sul punto informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 670 3046

e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

*Gli studenti che nel Corso di Laurea triennale non hanno sostenuto l'esame di Psicologia giuridica presso l'Università degli studi di Torino, sono tenuti a portare all'esame, al posto del volume di Gulotta & Merzagora Betsos (2005) indicato nella bibliografia di base, i seguenti capitoli: 1, 2, 4, 6, 7, 9, 10, 12, 14, 15, 19 del manuale: G. Gulotta e collaboratori, *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002.

PSICOPATOLOGIA CLINICA E FORENSE

Prof. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali dell'inquadramento psicopatologico ai fini forensi, con indicazioni sul concetto di infermità e di vizio di mente. Particolare riguardo verrà posto all'esame dei livelli evolutivi di organizzazione della personalità, dei tipi di disturbo di personalità e delle implicazioni nella valutazione peritale, sia sull'autore di reato sia sulla vittima.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Fornari, Delsedime, Milano (a cura di), *Percorsi clinici e discipline forensi*, CSE, Torino, 2005.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005. *Testi di consultazione*

Fornari, *Trattato di Psichiatria Forense*, UTET giuridica, Torino, 2008.

Gulotta, *Elementi di psicologia giuridica e di diritto psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002.

APA, *DSM-IV TR*, Masson, Milano, 2001.

Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame e dei testi di consultazione.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of forensic psychopathology, in particular referring to personality disorders and mental insanity.

codice	PSI0106
settore disc.	M-PSI/o8
crediti	4
ricevimento	Martedì
orario	9-11
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.
tel.	011 6703067
e-mail	freilone@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note

Non verranno date informazioni via e-mail.

4

PSICOLOGIA – PSICOLOGIA CRIMINALE E INVESTIGATIVA

ASPETTI STORICO-FILOSOFICI E SOCIALI DEL COMPORTAMENTO

Prof. Carlo MARLETTI – Modulo I

Docente da nominare – Modulo II

Prof.ssa Daniela STEILA – Modulo III

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I (Marletti): Sociologia – 4 CFU

Saranno illustrati i concetti fondamentali della scienza sociale, la distinzione fra comportamenti e azioni, e il confronto fra teorie volontaristiche e non dell'azione. Sarà approfondito l'individualismo metodologico e il dibattito micro-macro, l'analisi credenziale e il programma neo-mertoniano.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Merletti, *Razionalità e valori. Introduzione alle teorie dell'azione sociale*, Laterza, 2006. Letture indicate durante il corso.

ABSTRACT

Fundamental elements of social science with special reference to socio-biology. Particular attention will be paid to the methodological individualism, the micro-macro debate and credential analysis in sociology.

Modulo II (da nominare): Storia contemporanea – 4 CFU

Sarà illustrata la storia del Novecento, includendo periodizzazioni, cesure e aspetti di continuità, a partire dalla storiografia italiana e internazionale, in relazione ai comportamenti, le culture, la mentalità. Sarà approfondita la lettura del secolo in un'ottica di identità di genere.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Sabbatucci e V. Vidotto, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, 2006.

T. Detti, G. Zozzini, *Storia contemporanea, Vol. II, Il Novecento*, Mondadori, 2002.

ABSTRACT

The course will focus on the twentieth century according to the main interpretations of Italian and international historiography related with behaviour, cultures, mentality and the building of gender cultural models.

Modulo III (Steila): Storia della filosofia – 4CFU

Il corso si propone di discutere alcune delle principali posizioni filosofiche riguardo ai problemi della vita e della morte tra la filosofia antica e le riflessioni contemporanee su biopolitica, esistenzialismo, bioetica.

codice INT0134
settore disc. SPS/07–M-STO/04–M-FIL/03
crediti 12

Prof. Carlo Marletti
codice modulo I INT0134A
settore disc. SPS/07
ricevimento Mercoledì
orario 15.30-17.30

luogo Dipartimento di Studi Politici,
via Giolitti 33, 1° piano.

tel. 011 6704101

e-mail carlo.marletti@unito.it
note

Docente della Facoltà di Scienze Politiche Dipartimento di Studi Politici.

Docente da nominare
codice modulo II INT0134B
settore disc. M-STO/04

Prof.ssa Daniela Steila
codice modulo III INT0134C
settore disc. M-FIL/03
ricevimento Venerdì
orario 13.30-15

luogo Palazzo Nuovo, 2° piano, stanza B2.

tel. 011 6703742

e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Steila, *Vita/morte*, Il Mulino, 2009

ABSTRACT

The course dwells on philosophical problems of life and death, from ancient philosophy to contemporary reflections on biopolitics, existentialism, bioethics.

BASI BIOLOGICHE DEL COMPORAMENTO UMANO E ANIMALE

Prof. Giancarlo PANZICA – Modulo I

Prof.ssa Cristina GIACOMA – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I (Panzica): Neuroendocrinologia del comportamento – 4 CFU

Studio dei rapporti reciproci tra sistema nervoso e sistema endocrino dei vertebrati e loro influenza nel controllo di alcuni comportamenti.

Storia dell'endocrinologia e della neuroendocrinologia. Il SNC come bersaglio degli ormoni e ghiandola endocrina. L'ipotalamo. Ormoni e recettori. Neuropeptidi. Steroidi e sistema nervoso. Comportamento sessuale. Dimorfismi comportamentali non legati alla riproduzione. Sintesi di steroidi nell'encefalo.

Ormone tiroideo e SNC. Stress. I corticosteroidi. Il comportamento di assunzione di cibo. Regolazione del bilancio idrico. Feromoni. Comportamento parentale. Comportamento aggressivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R.J. Nelson, *An Introduction to Behavioral Endocrinology*, Third Edition, Sinauer Ass.

ABSTRACT

Study of the reciprocal relations between nervous and endocrinal system in vertebrates and their influence in behaviour control.

Modulo II (Giacoma): Etologia – 4CFU

Basi genetiche e fisiologiche del comportamento, basi ormonali del comportamento, ontogenesi del comportamento, basi biologiche dell'apprendimento, aspetti metodologici dello studio dell'evoluzione del comportamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

J. Alcock, *Etologia*, Zanichelli, 2001.

R. Campan, F. Scapini, *Etologia*, Zanichelli, 2005.

A. Manning, M. Stamp Dawkins, *Il comportamento animale*, Bollati Boringhieri, 2003.

ABSTRACT

Genetic, physiology and hormonal basis of behaviour, ontogeny of behaviour, constraints of learning, methods applied to the study of the evolution of behaviour.

codice INT0128
settore disc. BIO/16 – BIO/05
crediti 8

Prof. Giancarlo Panzica
codice modulo I INT0128A
settore disc. BIO/16
ricevimento

Su appuntamento

luogo

Dipartimento di anatomia, c.so
massimo D'Azeglio 52.

e-mail

giancarlo.panzica@unito.it

note

Docente della Facoltà di Scienze
M.F.N. Dipartimento di Anatomia,
Farmacologia e Medicina Legale.

Prof.ssa Cristina Giacoma

codice modulo II INT0128B
settore disc. BIO/05

ricevimento

Su appuntamento

luogo

Dipartimento di Biologia animale
e dell'Uomo, via Accademia
Albertina 13.

tel. 011 6704558

e-mail

cristina.giacoma@unito.it

note

Docente della Facoltà di Scienze
M.F.N. Dipartimento di Biologia
Animale e dell'Uomo.

modalità d'esame Orale

5

PSICOBIOLOGIA DEL COMPORAMENTO UMANO

BIOLOGIA

Prof. Lorenzo SILENGO – Modulo I
 Prof.ssa Fiorella ALTRUDA – Modulo II

Modulo I (Silengo): Biologia molecolare – 4 CFU

PROGRAMMA DEL CORSO

Tecniche del DNA ricombinante.
 Generazione di modelli animali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi saranno comunicati a lezione.

ABSTRACT

*Recombinant DNA technology.
 Generation of animal models.*

Modulo II (Altruda): Genetica molecolare – 4 CFU

Cenni sulla struttura delle macromolecole.
 Cenni sulla biosintesi degli acidi nucleici e delle proteine.
 Modelli animali di malattie neurodegenerative.
 Genetica dei processi cognitivi e della memoria.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi saranno comunicati a lezione.

ABSTRACT

*Overview on macromolecule structures
 Overview on nucleic acid and protein biosynthesis
 Animal models of neurodegenerative diseases.*

codice INT0127
 settore disc. BIO/11 – BIO/13
 crediti 8

Prof. Lorenzo Silengo
 codice modulo I INT0127A
 settore disc. BIO/11
 ricevimento
 Prima e dopo le lezioni.
 luogo Aula di lezione
 tel. 011 6705862
 e-mail
 lorenzo.silengo@unito.it

Prof.ssa Fiorella Altruda
 codice modulo II INT0127B
 settore disc. IO/13
 ricevimento
 Prima e dopo le lezioni.
 luogo Aula di lezione
 tel. 011 6705856
 e-mail
 fiorella.altruda@unito.it

modalità d'esame Orale

note
 Docenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica.

DETERMINISMO, COMPLESSITÀ E RETI NEURALI

Prof. Michele CASELLE

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Premessa:
 - Breve introduzione sul metodo scientifico e sul ruolo di teorie e modelli
 - Breve ripasso di matematica
2. Determinismo della meccanica classica e suo superamento nella fisica moderna:
 - Breve ripasso di meccanica classica.
 - Dal determinismo classico all'approccio probabilistico della Meccanica Statistica
 - Dal determinismo classico al principio di indeterminazione della meccanica quantistica
3. Introduzione alla fisica dei sistemi complessi:
 - Motivazione: studio delle reti reali
 - Introduzione alla teoria dei grafi e delle reti
 - Studio di processi dinamici su reti: percolazione, diffusione di epidemie, dinamica delle opinioni....
3. Reti Neurali:
 - Cenni sul modello di Hopfield
 - Perceptroni

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Dispense fornite dal docente.

Si consiglia inoltre la lettura di un testo di storia della fisica come ad esempio: *L'indagine del mondo fisico* di G. Toraldo di Francia o *Caos ed armonia* di S. Bellone.

ABSTRACT

The course deals with four main items:

1. *From classical mechanics to statistical mechanics*
2. *Introduction to quantum mechanics and the indetermination principle*
3. *Complex networks*
4. *Neural Networks*

codice	INT0061
settore disc.	FIS/07
crediti	4
ricevimento	
Contattare direttamente il docente.	
orario	Lunedì ore 15-18
luogo	
Via Giuria 1 (5° piano stanza Eo7).	
tel.	011 6707205
e-mail	caselle@to.infn.it

modalità d'esame Orale

note

Docente della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Dipartimento di Fisica Teorica.

5

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Dott. Tommaso COSTA – Modulo I
Prof. Luca RICOLFI – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I (Costa) Metodologia di laboratorio – 4 CFU

Scopo del corso è quello di fornire le basi necessarie per poter svolgere attività di laboratorio sperimentale. In particolare verranno sviluppati i seguenti argomenti:

1. introduzione al concetto di segnale
2. alcuni concetti di elettronica e di biosegnali
3. teoria dei segnali
4. trasformate di fourier
5. trasformate wavelet
6. elettrocardiografia
7. elettroencefalografia
8. conduttanza cutanea
9. risonanza magnetica funzionale

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Verrà fornita dal docente nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

Aim of the course is to furnish a basic knowledge of the important issue to conduct several experiment in the area of experimental psychology.

The concept of signal; Issue on electronics and biosignals; Signal theory; Fourier transform; Wavelet transform; Electrocardiography; EEG; Electrodermal activity; FMRI.

Modulo II (Ricolfi): Analisi dei dati – 4 CFU

Gli argomenti del corso destinati agli studenti del corso di laurea in psicobiologia del comportamento umano sono quelli relativi agli argomenti: 1,2,4,8,10,11, che costituiscono materia d'esame:

- M1: Introduzione all'analisi dei dati
 - M2: Dalle proprietà alle variabili
 - M4: Teoria dei dati
 - M8: Il canone della misurazione
 - M10: Il canone della spiegazione
 - M11: Il canone dell'interpretazione
- Sono, inoltre, consigliati gli argomenti:
- M3: Teoria dei tipi di scala
 - M5: Principi di analisi dei dati

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I riferimenti relativi al manuale e alle dispense saranno comunicati nel corso delle lezioni.

codice INT0130
sette disc. M-PSI/01 – M-PSI/03
crediti 8

Dott. Tommaso Costa
codice modulo I INT0130A
sette disc. M-PSI/01
ricevimento Mercoledì
orario 10-11
luogo Via Verdi 10
tel. 011 6702980
e-mail costa@psych.unito.it

Prof. Luca Ricolfi
codice modulo II INT0130B
sette disc. M-PSI/03
ricevimento
Previo appuntamento via e-mail.
e-mail info@nordovest.org

modalità d'esame Orale

note

È prevista la didattica integrativa del corso sotto forma di Laboratori e seminari.

Ricordo:

che il Laboratorio di analisi dei dati è facoltativo e dà 4 crediti; che il seminario è facoltativo e non dà crediti.

ABSTRACT

Introduction to Data Analyses; Properties of variables, Data Theory, Data measurement, explication and interpretation.

NEUROPSICOLOGIA

Prof. Giuliano GEMINIANI – Modulo I

Prof.ssa Anna BERTI – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I (Geminiani) Neuropsicologia clinica del comportamento – 4 CFU

Le porzioni più anteriori dei lobi frontali, le loro connessioni con altre regioni corticali sottocorticali giocano un ruolo determinante nel comportamento umano oltre che nella cognizione. Il corso affronta in particolar modo, le basi neurali che sottendono la regolazione del comportamento.

- Studio delle alterazioni comportamentali in rapporto alle strutture e alle funzioni cerebrali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione): alcuni capitoli.

ABSTRACT

The course gives an advanced overview of the current lines of research in the domain of frontal cortex and their connections with subcortical regions.

Modulo II (Berti): Neurobiologia della coscienza – 4 CFU

Il corso verterà sui modelli neurobiologici e sullo studio neuropsicologico dei disturbi di coscienza. In particolare verranno presi in considerazione i disturbi relativi alla consapevolezza percettiva, spaziale e corporea. Una breve parte introduttiva inquadrerà il problema da un punto di vista teorico-cognitivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Berti, Bottini, Neppi-Modona, *Elementi di neuroscienze cognitive*, Carocci, 2007.
- Berti, *Neuropsicologia della coscienza*, Bollati-Boringhieri, 2009.
- Articoli scientifici in lingua inglese forniti a lezione.

ABSTRACT

The course gives an advanced overview of the current lines of research in the domain of motor and spatial awareness deficits within the field of cognitive neuroscience.

codice INT0129
settore disc. M-PSI /08 – M-PSI/02
crediti 8

Prof. Giuliano Geminiani
codice modulo I INT0129A
settore disc. M-PSI /08
ricevimento Mercoledì
orario

12.30-13.30 (previo appuntamento tramite e-mail).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703043

e-mail

geminian@psych.unito.it

Prof.ssa Anna Berti
codice modulo II INT0129B
settore disc. M-PSI /02
ricevimento

Martedì ore 14 su appuntamento.
luogo Via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703042

e-mail

annamaria.berti@unito.it

modalità d'esame

Pre-esame scritto ed esame orale.

5

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, destinato ai Corsi di Laurea Magistrale in “Scienze della Mente” e “Psicobiologia del Comportamento”, tratta diversi aspetti della funzione normale e della patologia del sistema nervoso, secondo una prospettiva filogenetica ed ontogenetica. Argomenti specifici sono:

- evoluzione del sistema nervoso e lateralizzazione delle funzioni cerebrali;
- dimorfismo sessuale del sistema nervoso;
- omeostasi, ritmatori cronobiologici e comportamenti motivati;
- sistemi di regolazione dell'attività cerebrale (sistemi a proiezione diffusa) e patologie correlate; gli stati emotivi di paura e ansia;
- cinetica e dinamica di farmaci, droghe e sostanze psicoattive;
- interazioni fra geni ed ambiente nella funzione normale e nella patologia del sistema nervoso;
- i sistemi mirror e la rappresentazione di azioni, intenzioni, sensazioni ed emozioni.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale di didattico viene fornito durante il corso; come testi integrativi o di approfondimento (facoltativi) possono essere utilizzati:

- E.R. Kandel, J.H. Schwartz, T.M. Jessel, *Principi di Neuroscienze*, Seconda edizione italiana, Casa Editrice Ambrosiana.
- M.J. Zigmond et al., *Neuroscienze*, (2 volumi), Edises.

ABSTRACT

The course is directed to graduate, second level, students in Neuropsychology, Cognitive Sciences and Psychobiology. Specific topics include: evolution and lateralization of cortical functions, sexual dimorphism, chronobiological rhythms, modulatory neural systems and related disorders, sexual and alimentary behaviour. In addition, the neural correlates of cognitive functions (mirror systems) will be treated.

codice	INT0057
settore disc.	BIO/09
crediti	8
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16

luogo

Dipartimento di Neuroscienze,
corso Raffaello 30.

tel. 011 6708165

e-mail fondam@unito.it

web page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Neuroscien/index.htm>

modalità d'esame Orale

note

Per ulteriori informazioni:

http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam—an/infohtml_cv.htm

Il programma dettagliato è disponibile sul sito CampusNet della Facoltà nella pagina personale del docente.

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Dott.ssa Susanna SCHMIDT – Modulo I

Dott.ssa Barbara SINI – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I (Schmidt): Emozioni benessere e qualità della vita – 4 CFU

Il corso fornirà conoscenze relative ai processi psicologici emotivi ed affettivi che sono alla base dell'agire umano e agli aspetti fondamentali della comunicazione interpersonale. Saranno inoltre illustrati i legami tra emozioni, comunicazione, salute e benessere attraverso la presentazione di ricerche empiriche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Mauri, C. Tinti, *Psicologia della salute*, De Agostini, 2006.
S. Schmidt, C. Tinti, *Le emozioni*, in Pravettoni e Miglioretti, *Processi cognitivi e personalità*, Franco Angeli, 2002, pp. 118-137.

ABSTRACT

The lecture provides knowledge about affective and emotional psychological processes which are at the basis of human behaviour and communication. The relationships between emotions, communication, health, well-being and quality of life will be illustrated.

Modulo II (Sini): Psicologia dinamica – 4 CFU

Il corso esplora i principali modelli della psicologia del profondo che spiegano come gli aspetti biologici e ambientali contribuiscono alla costruzione della rappresentazione del sé. Sarà approfondito un modello di spiegazione neurobiologica della formazione della mente che integra fattori genetici ed esperienze di relazione interpersonali nelle prime fasi di vita.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Rheinberg, *Psicologia della motivazione*, Il Mulino.
D. Siegel, *La mente Relazionale*, Raffaello Cortina.
H.F. Ellenberger, *La scoperta dell'inconscio*, vol. II, Bollati Boringhieri, pag. 653-758.

ABSTRACT

The course dwells on neurobiological and relational aspects that contribute to explain the construction of the child's mind and the development of personality.

codice INT0132
settore disc. M-PSI/01 – M-PSI/07
crediti 8

Dott.ssa Susanna Schmidt
codice modulo I INT0132A
settore disc. M-PSI/01
ricevimento Mercoledì
orario

10.30-12 previo appuntamento
via e-mail.

luogo
Palazzo Badini-Confaloniери, via
Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702874
e-mail schmidt@psych.unito.it

Dott.ssa Barbara Sini
codice modulo II INT0132B
settore disc. M-PSI/07
ricevimento Martedì
orario

10-12 previo appuntamento
via e-mail.

luogo
Palazzo Badini-Confaloniери, via
Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702897
e-mail sini@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

5

PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI

Prof. Dario GALATI – Modulo I

Dott.ssa Carla TINTI – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I (Galati): Psicologia delle emozioni – 8 CFU

Le emozioni, l'affettività e la motivazione sono le funzioni psichiche di base del comportamento umano. Tali aspetti sono radicati nella natura biologica dell'organismo umano e si embricano strettamente con i suoi aspetti psicologici e sociali, facendone un'entità complessa di natura bio-psico-sociale.

Il corso si propone di illustrare queste tematiche attraverso un'analisi dei più recenti sviluppi della psicologia delle emozioni e dell'affettività che mettono in luce le strette e complesse relazioni tra la sfera dei bisogni e delle motivazioni e quella della conoscenza e dei valori.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Galati, *Prospettive sulle mozioni e teorie del soggetto*, Boliati Boringhieri.

A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi.

ABSTRACT

Emotion and motivation are the basic psychological functions that jointly explain the human behaviour. The course offers a critical overview on the contemporary theories of emotion presented with reference to a psychological model of human psychological human subject.

Modulo II (Tinti): Psicologia della memoria e delle emozioni – 4 CFU

Il corso si propone di illustrare le strette e complesse relazioni tra le emozioni e la memoria attraverso la presentazione delle linee di indagine e delle diverse prospettive teoriche che spiegano in che modo il vissuto emotivo può influenzare il ricordo. Verranno inoltre presentate le più recenti ricerche sulle basi neurali che sottostanno a questo meccanismo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Schacter, *Alla ricerca della memoria*, Il Mulino, 2001.

Articoli scientifici presentati a lezione

ABSTRACT

The course will focus on the relation between emotion and memory.

codice INT0131
settore disc. M-PSI/01
crediti 12

Prof. Dario Galati

codice modulo I INT0131A
ricevimento Mercoledì

orario 10-12

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702989

e-mail dario.galati@unito.it

Dott.ssa Carla Tinti

codice modulo II INT0131B
ricevimento Martedì

orario 10-12

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.

tel. 011 6702896

e-mail tinti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronta il tema della nascita e dello sviluppo dell'intersoggettività. Per intersoggettività si intende la capacità, tipicamente umana, di impegnarsi in relazioni interpersonali e di comprendere i pensieri e le emozioni altrui. Tale capacità si manifesta in forme molto semplici già nei primi mesi di vita del bambino e assume forme sempre più complesse nelle diverse fasi dello sviluppo.

Nel modulo destinato agli studenti di Psicobiologia del comportamento umano (modulo I) verranno discusse le diverse teorie sullo sviluppo dell'intersoggettività tenendo conto degli aspetti comparativi e psicopatologici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

M. Legerstee, *La comprensione sociale precoce*, Raffaello Cortina, Milano.

M. Tomasello, *Le origini culturali della cognizione umana*, Il Mulino, Bologna.

ABSTRACT

The course is devoted to the study of the development of intersubjectivity, defined as the human capacity of engaging in interpersonal relationships and of understanding thought and emotions of others. During the course different theories of the development of intersubjectivity will be discussed; special interest will be attributed to the comparative and psychopathological questions.

codice INT0058
settore disc. M-PSI/04
crediti 4

ricevimento

La docente riceve su appuntamento presso il Dipartimento di Psicologia, via Po 14. Gli appuntamenti vanno richiesti tramite posta elettronica al seguente indirizzo: airenti@psych.unito.it

web page

<http://www.psych.unito.it/csc/pers/airenti/airenti.html>

modalità d'esame Orale

5

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Giovanni BRIANTE – Modulo I
Prof.ssa Cristina MOSSO – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo I (Briante): Psicologia del lavoro e delle organizzazioni – 4 CFU

Le recenti norme sulla sicurezza lavorativa introducono una novità rilevante inerente l'obbligo delle organizzazioni di predisporre strumenti di monitoraggio e prevenzione dei rischi psicosociali. Il corso intende fornire una metodologia di analisi del benessere organizzativo e dello stress (componenti psicologiche e biologiche) utile a diagnosticare lo "stato di salute delle organizzazioni". Saranno, inoltre, illustrati i modelli e le metodiche disponibili sul piano della ricerca applicata.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Avallone e A. Paplomatas, *Salute organizzativa*, Raffaello Cortina, 2005.
G. Favretto, *Lo stress nelle organizzazioni*, Il Mulino, 1999.

ABSTRACT

The primary focus of this course is to review the main theories, models and researches about Organizational Well-Being.

Modulo II (Mosso): Psicologia sociale cognitiva – 4 CFU

Il corso si propone di fornire una panoramica su alcune tematiche della psicologia sociale cognitiva. Verranno analizzati i processi cognitivi e le tendenze sistematiche implicati nell'elaborazione di informazioni di tipo sociale e nella formazione delle impressioni di persona e dei gruppi sociali, tenendo conto dei recenti contributi delle neuroscienze. Inoltre verranno analizzate le differenze culturali nella cognizione sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Fiske, S. Taylor, *Cognizione sociale. Dal cervello alla cultura*, Apogeo, 2009.
Oppure: F. Strack, J. Förster, *Social cognition*, Psychology Press, 2009.

ABSTRACT

The course will present an overview of the social cognition focusing on its main topics (automatic thought, impression formation, group and cultural system).

codice INT0135
settore disc. M-PSI/06 – M-PSI/05
crediti 8

Prof. Giovanni Briante
codice modulo I INT0135A
settore disc. M-PSI/06
ricevimento

Al termine delle lezioni e su appuntamento.

luogo
Aula lezione e Dipartimento di Psicologia via Verdi 10, 6° piano, stanza 31.

tel. 011 6702038
e-mail briante@psych.unito.it
web page
www.psych.unito.it/~briante

Prof.ssa Cristina Mosso
codice modulo II INT0135B
settore disc. M-PSI/05
ricevimento Martedì
orario 11-15 su appuntamento

luogo
Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 2° piano.

tel. 011 6702053
e-mail mosso@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

AGEND**AA**CCADEMICA®

PARTE III

EX D.M. 509/1999

(PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI FINO ALL'A.A. 2007-2008)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2009.10

AGEND**AA**CCADEMICA®

**GUIDA E PRESENTAZIONE
DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2009.10

Per gli studenti immatricolati fino all'Anno Accademico 2007-2008

Sarà avviato solo il III anno dei seguenti corsi di studio triennali:

1

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

2

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

3

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (III ANNO)

Obiettivi formativi

La psicologia è andata incontro negli ultimi anni a profondi cambiamenti, caratterizzati dal progressivo avvicinamento alle scienze naturali e dalla crescente consapevolezza di come mente, cervello e comportamento interagiscano in un unico sistema complesso. Queste trasformazioni hanno modificato in modo significativo il volto della disciplina aprendole nuove prospettive sia nella ricerca di base sia negli aspetti applicativi.

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche intende fornire una solida preparazione di base in cui le conoscenze e le metodologie proprie della psicologia classica si coniughino con le nuove acquisizioni scientifiche sulla funzione e sull'evoluzione del sistema mente/cervello.

Crediti liberi

Il piano di studi è stato previsto in modo da fornire sia un preciso indirizzo neuropsicologico sia una preparazione di base adeguata nelle diverse componenti della psicologia. Si consiglia a questo scopo agli studenti di inserire nei crediti liberi il corso di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà in un breve elaborato, sulle tematiche specifiche del Corso di Laurea e si svolgerà in accordo con quanto stabilito dalla Facoltà.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche neuropsicologiche.

III ANNO

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
Psicologia della comunicazione	M-PSI/01	5	30
Neuropsicologia clinica	M-PSI/08	10	60
Psicopatologia	M-PSI/08	5	30
Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	M-PSI/03	5	30
Teoria e tecniche dei test psicologici	M-PSI/08	5	30
Psicologia giuridica	M-PSI/05 SPS/12	5	30
Crediti liberi		10	
Tirocinio		10	
Prova finale		10	

2 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (III ANNO)

Obiettivi formativi

EDUCAZIONE
E SVILUPPO
DELL'INDIVIDUO

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione formerà un laureato capace di operare come collaboratore e tecnico nei contesti educativi, scolastici e in quelli deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo (servizi scolastici, educativi e socio-educativi, pubblici e privati, organizzazioni di terzo settore) allo scopo di favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione. La sua area di intervento è identificabile soprattutto nella raccolta di dati e di informazioni finalizzata alla conoscenza sia degli individui sia dei contesti, in relazione alla promozione delle condizioni ottimali di crescita.

Nello specifico, tale figura potrà operare nei seguenti ambiti:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti;
- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale;
- promozione dell'apprendimento scolastico;
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo;
- valutazione e certificazione della qualità;
- orientamento;
- ricerca psicologica ed educativa.

Egli, inoltre, dovrà essere in grado di collaborare all'interno di équipe multidisciplinare e con la supervisione di un laureato magistrale: nella valutazione dello sviluppo individuale e della qualità del contesto, in tutte le sue componenti (persone, attività, spazi, tempi) attraverso adeguati strumenti metodologici; negli interventi finalizzati alla promozione, nei contesti identificati, dello sviluppo ottimale degli individui, in relazione alle loro diverse caratteristiche.

- Si sottolinea che gli studenti iscritti al corso di laurea di STP dello Sviluppo e dell'educazione devono conseguire 15 crediti di tirocinio (corrispondenti a 375 ore totali). In accordo con la Segreteria Studenti e lo sportello tirocini, sul nulla osta va dichiarato esplicitamente che l'impegno è di 375 ore.
- Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito almeno 170 crediti formativi, secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.
- La prova finale consisterà in un breve elaborato sulle tematiche specifiche del Corso di Laurea, e si svolgerà in accordo con quanto stabilito dalla Facoltà.
- Le informazioni relative al Corso di Laurea saranno disponibili sulla relativa pagina web (www.psicologia.unito.it/sviluppo) e sulle pagine dei docenti.

Il piano di studi del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione è stato inserito:

- nel Progetto Direttiva biennale "Rafforzamento lauree professionizzanti di primo livello" della Regione Piemonte, finanziato dalla Comunità Europea, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dalla Regione Piemonte nei bienni 2001/03 (DGR n. 57-3775 del 6/08/2001) e 2003/05 (DGR n. 86-8992 del 7/04/2003) e ha ottenuto (16 Febbraio 2004) il riconoscimento dalla Regione Piemonte quale Sede Operativa accreditata nella formazione superiore (DGR n. 74-10240 del 1/08/2003);
- all'interno del progetto nazionale Campus Like (dicembre 2002).

III ANNO

<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
Psicologia dello sviluppo nel contesto	M-PSI/04	10	60
Psicologia dell'intervento educativo	M-PSI/04	5	30
Tecniche per la ricerca evolutiva	M-PSI/04	5	30
Sociologia della famiglia	SPS/08	5	30
Da distribuire sull'anno			
A scelta		10	
Tirocinio		15	
Prova finale		10	

3 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (III ANNO)

Obiettivi formativi

COMPETENZE
DI BASE
DEL SAPERE
PSICOLOGICO

Il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base del sapere psicologico (con particolare attenzione alle dimensioni relazionali) in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costituire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale nelle più diverse applicazioni e in vari ambiti di intervento. L'intento è di far maturare la capacità di accoglimento e lettura della domanda e di fornire risorse per la gestione degli interventi professionali rivolti alla persona, alla famiglia, al gruppo (nei contesti istituzionali, territoriali e di comunità) e alle organizzazioni. Il Corso si propone dunque di offrire conoscenze, metodi e tecniche negli ambiti sociale, di comunità, clinico e dinamico.

Tali conoscenze e competenze potranno essere successivamente maturate con il completamento formativo rappresentato dalla Laurea magistrale. In ogni caso, il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche fornirà gli strumenti coerenti con un profilo professionale di collaboratore in attività psicologiche con particolare riferimento a molteplici ambiti del lavoro, in contesti collettivi, organizzativi e istituzionali e per quanto attiene alla partecipazione a progetti finalizzati alla promozione del benessere e della salute individuale e sociale, nonché all'apprendimento e al cambiamento per lo sviluppo personale e professionale.

Frequenza

Il Corso di Laurea ha attivi al suo interno sia il tempo pieno sia il part-time, in ottemperanza a quanto già stabilito dal Consiglio di Facoltà e dai singoli Corsi di studi.

Sono previste attività di recupero per gli studenti lavoratori al fine di agevolare loro il proseguimento degli studi.

Importante: per quanto riguarda le attività a scelta (9 CFU), si ricorda che gli studenti sono tenuti a richiedere in segreteria l'iscrizione a tali attività prima dell'inizio delle stesse; in caso contrario, non potrà essere effettuato il riconoscimento dei CFU.

Tirocinio

I crediti previsti per il tirocinio sono 12 di cui 10 da acquisire con un tirocinio da 250 ore (si vedano le norme generali per i tirocini) e 2 crediti da acquisire con la frequenza di seminari o laboratori legati ai tirocini.

Prova finale

La prova finale consisterà in un breve elaborato sulle tematiche specifiche del Corso di Laurea, e si svolgerà in accordo con quanto stabilito dalla Facoltà.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche. È auspicabile che la prova finale verta sull'esperienza di tirocinio.

Tipologia della didattica

La didattica di ciascun insegnamento sarà sia di tipo frontale sia di tipo attivo. La didattica attiva consentirà allo studente di sperimentare e avvicinarsi alla "pratica" attraverso lavori di gruppo, testimonianze, visite guidate, esercitazioni e così via.

	<i>Insegnamento</i>	<i>Settore</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore</i>
III ANNO	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione II	M-PSI/06	10	60
	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	M-PSI/07	10	60
	Psicodiagnostica	M-PSI/08	5	30
	Psicopatologia	M-PSI/08	5	30

Elaborato finale

Linee guida per la stesura dell'elaborato della prova finale per le lauree triennali

Le seguenti linee guida sono da intendersi in maniera non vincolante. Le caratteristiche dell'elaborato finale possono variare secondo le necessità specifiche della disciplina e dell'argomento, a seguito di accordo tra il candidato ed il relatore.

- L'elaborato consiste in uno scritto di circa trenta pagine (o 60.000 caratteri) sull'argomento scelto dallo studente e concordato con il docente relatore.
- La quantità di materiale bibliografico dovrà essere ragionevole e proporzionata a questo tipo di lavoro.
- Il tempo necessario per preparare l'elaborato finale dovrà essere, di norma, di 2-3 mesi. A tal fine, nel programmare l'organizzazione didattica, si tenderà a chiudere il ciclo delle lezioni entro il primo semestre dell'ultimo anno di corso.

Lo scopo dell'elaborato finale è di dimostrare che lo studente ha acquisito capacità nella ricerca delle fonti bibliografiche, nel confronto critico dei contenuti e nella stesura di una relazione originale su un argomento di interesse, che possa fungere da esercizio per la tesi conclusiva della laurea magistrale. A scelta dello studente, sono ammessi anche lavori empirici di raccolta di dati di ricerca. Tuttavia, la valutazione dovrà tenere conto della qualità del lavoro svolto indipendentemente dalla sua forma (bibliografica o sperimentale) o dall'argomento trattato. Sarà, in particolare, valutata positivamente la capacità di sintesi autonoma ed originale degli argomenti trattati, mentre sarà oggetto di severa penalizzazione il plagio di concetti o porzioni di testo.

La prova finale viene espletata secondo le seguenti modalità:

1. La commissione di laurea è composta da 5 a 9 membri. Compito della commissione è formulare il giudizio finale e proclamare il conferimento del titolo.
2. Ogni candidato è tenuto a presentare un elaborato scritto, concordato con un docente relatore, che ne segue la preparazione e formula il giudizio propositivo da presentare alla commissione. Un docente non può far parte della commissione che valuta un elaborato del quale è relatore.
3. Per l'attribuzione del voto finale (in 110/110) sono a disposizione 7 punti totali. Il relatore propone il voto (da 0 a 7 punti: 0 scarso-7 molto meritevole) e l'eventuale lode, considerando l'elaborato ed il curriculum del candidato. Nel caso in cui il relatore proponga da 0 a 4 punti, la commissione può ratificare il voto proposto. Nel caso in cui il relatore proponga da 5 a 7 punti, la commissione sottopone l'elaborato ed il curriculum del candidato ad ulteriore esame al fine di stabilire il voto finale. La lode può essere conferita per meriti della carriera complessiva dello studente, quando il voto finale, dato dalla somma del voto di media (in 110/110) più il voto attribuito alla prova finale, supera il valore 110/110. L'attribuzione della lode richiede in ogni caso l'unanimità della Commissione.
4. Al termine della seduta, la Commissione convoca i candidati e procede al conferimento del titolo.
5. Queste modalità sono attuate in via sperimentale, a partire dalla sessione autunnale dell'Anno Accademico 2008-2009 per due sessioni consecutive.

AGEND**AA**CCADEMICA®

**PROGRAMMI DEI CORSI
LAUREE TRIENNALI**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2009.10

INDICE DEI PROGRAMMI

1	SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (III ANNO)	
	Neuropsicologia clinica	226
	Psicologia della comunicazione	227
	Psicologia giuridica	228
	Psicopatologia	229
	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	230
	Teoria e tecniche dei test psicologici	231
2	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (III ANNO)	
	Psicologia dell'intervento educativo	232
	Psicologia dello sviluppo nel contesto	233
	Sociologia della famiglia	234
	Tecniche per la ricerca evolutiva	235
3	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (III ANNO)	
	Psicodiagnostica A (studenti A-L)	236
	Psicodiagnostica B (studenti M-Z)	237
	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	238
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni II	239
	Psicopatologia	240

NEUROPSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giuliano GEMINIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Aspetti metodologici in neuropsicologia clinica
2. Disturbi della vigilanza e della coscienza
3. Sindromi amnesiche
4. Sindromi frontali
5. Demenze
6. La valutazione delle principali funzioni neurocognitive: orientamento-attenzione, percezione, memoria, linguaggio, prassia, formazione di concetti e ragionamento, funzioni esecutive.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- Slide del corso;
- F. Denes, L. Pizzamiglio, *Manuale di Neuropsicologia*, Zanichelli, 1996 (II edizione): capitoli 16, 24, 25, 26, 30, 31, 32;
- per il punto 6 del programma consultare: MD. Lezak, *Valutazione neuropsicologica. Compendio dei test e delle tecniche di valutazione* (volume 2), EDRA, 2004: capitoli 9, 11, 12, 15, 16, 18, 19.

codice PS388
 settore disc. M-PSI/o8
 crediti 10
 ricevimento Mercoledì

orario
 12.30-13.30 (previo appuntamento per e-mail).

luogo
 Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 2° piano.

tel. 011 6703043

e-mail
 geminian@psych.unito.it

modalità d'esame
 Scritto e orale (scritto valido per lo stesso appello).

note
 La parte scritta dell'esame consiste in quiz a scelta multipla basati sui due testi consigliati.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Dott.ssa Livia COLLE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronterà il tema della comunicazione in un'ottica pragmatica, con l'obiettivo di esplorare gli stati mentali dei soggetti impegnati in un'interazione comunicativa e il loro sviluppo nell'ontogenesi. Nel corso verranno trattate le caratteristiche che differenziano la comunicazione da altre forme di interazione sociale non comunicativa. Verranno inoltre analizzate le differenze tra due forme di base della comunicazione: comunicazione linguistica e comunicazione extralinguistica e le differenze che intercorrono tra la comunicazione umana e quella animale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.

Ulteriore materiale verrà fornito ai frequentanti durante lo svolgimento del corso.

ABSTRACT

By taking a pragmatic perspective, the course aims to provide psychologists with an understanding of the mental states of subjects engaged in communicative interactions and their development in childhood. The course will deal with the features which distinguish communication from other forms of social interaction. It also will address the differences between two basic forms of communication: linguistic communication and extralinguistic communication and the difference between human and animal communication.

codice PS389
settore disc. M-PSI/01
crediti 5

ricevimento

Previo appuntamento richiesto via e-mail o telefonicamente.

luogo Via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703066

e-mail colle@psych.unito.it

web page

www.psych.unito.it/csc/pers/colle/colle.html

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (III ANNO)

PSICOLOGIA GIURIDICA

Prof. Guglielmo GULOTTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico.

Le lezioni saranno volte a segnalare gli àmbiti, i modi e le tecniche attraverso i quali la psicologia e il lavoro dello psicologo possono esprimersi ed avere un impatto nel contesto giuridico.

A scopo formativo e didattico verranno utilizzati mezzi audiovisivi, quali cassette audio e video, che consentiranno agli studenti di apprendere come e a qual fine le nozioni apprese possono applicarsi al contesto forense con particolare attenzione alla perizia ed alla consulenza tecnica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Gulotta et al., *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Giuffrè, Milano, 2002. Si richiede lo studio dei capitoli: 1, 2, 4, 6, 7, 9, 10, 12, 14, 15, 19.

ABSTRACT

The course will concern itself with the application of psychology to civil and criminal juridical contexts. The aim is to address students' understanding of those situations in which psychology could be applied and could offer a significant contribution at legal, juridical, forensic, re-educational, rehabilitative, and victimological levels.

codice PS391

settore disc.

M-PSI/05 – SPS/12

crediti 5

ricevimento

Venerdì (controllare sul punto informativo per avere conferma del giorno e dell'orario).

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.

tel. 011 670 3046

e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame si svolge in forma di colloquio orale.

PSICOPATOLOGIA

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo e affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: capp. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2 *Clinica*: capp. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3 *Patologie*: capp. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 13, 14, 15.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. J. Bruner, *La ricerca del significato*, Bollati Boringhieri, Torino.
3. A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Adelphi, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del sé. Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Cortina, Milano.
6. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
7. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
8. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.

ABSTRACT

The course will deal with the description of psychopathology (neurosis, psychosis and personality disorders) with regard to a functional and multidimensional prospective. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice	PS392
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	
Martedì su appuntamento.	
luogo	
Dipartimento di Psicologia, via Po 14.	
tel.	011 6703070
e-mail	veglia@psych.unito.it

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICLOGICHE (III ANNO)

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI

Dott.ssa Barbara LOERA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito delle tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche. Il corso è sviluppato in due parti.

1. *Logica e finalità della ricerca psicologica*

Il linguaggio della ricerca; Le domande di conoscenza e le risposte della ricerca empirica; Tradizione quantitativa e qualitativa

2. *I metodi della ricerca psicologica quantitativa*

La rilevazione dei dati – Il ruolo della teoria; Costrutti e definizioni operative; Attendibilità e validità degli indicatori; Il campionamento probabilistico e non probabilistico; Esempi di strumenti di rilevazione: test, questionari
L'analisi quantitativa dei dati – Le relazioni tra variabili: descrizione, spiegazione; ANOVA, Regressione lineare multipla.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Pedon, A. Gnisci, *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, 2004.

C. Barbaranelli, *Analisi dei dati*, LED, 2007.

Indicazioni bibliografiche più precise (relative alle parti dei tesi da preparare) saranno fornite nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course aims to provide the student with the basic knowledge necessary for planning and realizing an empirical research in the psychological context and to introduce him to some of the more commonly used statistical models. The course is organized in two parts: (I) logic and aims of the empirical research in psychology, (II) methodology of the quantitative research in psychology. The second part includes an introduction to Anova and Multiple linear regression.

codice PS131
settore disc. M-PSI/03
crediti 5

ricevimento

Venerdì (previo accordo via mail con il docente).

luogo

Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio 50.

tel. 011 67026 88 (2606)

e-mail barbara.loera@unito.it

modalità d'esame

L'esame prevede solo la prova orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso)

TEORIA E TECNICHE DEI TEST PSICOLOGICI

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone un'introduzione alla teoria e alla tecnica del test di personalità MMPI-2 e ne approfondisce le applicazioni cliniche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Sims, *Introduzione alla psicopatologia descrittiva*, Raffaello Cortina Editore (i capitoli indicati a lezione).

A. Granieri, *Teoria e pratica del MMPI-2 - Lettura clinica di un test di personalità*, Fratelli Frilli Editori, Genova.

Di consultazione:

A. Granieri, *Amianto. Dramma e risorsa di Casale*, Fratelli Frilli Editori, Genova.

ABSTRACT

The course will deal with the description of the basic concepts of the psychodiagnosis and, in particular, will focus on the theory and practice of the MMPI-II test.

codice PS390
settore disc. M-PSI/o8
crediti 5 30 ore

ricevimento

Su appuntamento previa e-mail.
luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703062

e-mail granieri@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

1

SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE (III ANNO)

PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

Dott.ssa Gabriella BORCA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base sul tema della progettazione di interventi di tipo educativo in campo psicosociale e su alcune metodologie di intervento volte alla promozione del benessere e alla prevenzione del rischio. Nello specifico sarà approfondito il ruolo di alcune caratteristiche individuali (definite dall'OMS *life skills*) e dei principali contesti relazionali (famiglia, coetanei, scuola) nei processi di adattamento psicologico e sociale dell'individuo.

Le lezioni verranno integrate da momenti di riflessione a partire da esempi di progetti di intervento volti alla promozione del benessere attuati sul territorio piemontese.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori

L. Leone, M. Prezza, *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli, Milano, 1999.

S. Bonino, E. Cattelino, *La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi di intervento sul rischio e la salute*, Erickson, Trento, 2007.

Oltre ai libri di testo obbligatori, lo studente dovrà preparare per l'esame un progetto di intervento in campo educativo su una delle seguenti aree consigliate:

- Prevenzione di specifici comportamenti a rischio.
- Potenziamento delle *life skills*.

ABSTRACT

The aim of the course is to promote the knowledge about the main characteristics of the planning in psychological and social matter. In particular, it will be investigated the role of the life skills and the role of the most important relationships contexts (family, peers, school) in the process of individual psychological and social adjustment.

codice PS384
 settore disc. M-PSI/04
 crediti 5
 ricevimento

Su appuntamento da richiedere telefonicamente o per e-mail.

luogo

Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.

tel. 011 6702986

e-mail borca@psych.unito.it

modalità d'esame

È prevista una prova scritta in itinere. La valutazione finale sarà orale e riguarderà i testi (laddove non sia stata svolta o non sia stata superata la prova in itinere) e la discussione del progetto di intervento elaborato.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO NEL CONTESTO

Prof.ssa Laura BONICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Nell'ambito di un approccio sistemico ecologico e culturale, sul piano teorico si approfondirà il versante metodologico delle principali teorie che hanno concettualizzato diverse forme e livelli di cambiamento evolutivo nella relazione soggetto-contesto.

Sul piano della ricerca e delle sue implicazioni applicative, l'attenzione sarà focalizzata sul ruolo della comunicazione e della narrazione nel corso di microtransizioni normative e non normative, inerenti diverse fasce d'età, nella prospettiva del ciclo di vita.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Inghilleri (a cura di), *Psicologia Culturale*, Cortina, Milano, 2009.

L. Bonica, M. Cardano (a cura di), *Punti di svolta e mutamenti biografici*, Il Mulino, Bologna, 2008.

B. Ligorio, C. Pontecorvo (a cura di), *Le scuole come contesti in una prospettiva psicologico-culturale*, Carocci, Roma, 2009 (in corso di stampa)

M. Olagnero, G.M. Cavaletto, *Transizioni biografiche. Glossario minimo*, Stampatori, Torino, 2008.

Di cui si selezioneranno alcune voci, che saranno indicate sul sito del Punto Informativo subito dopo le prime lezioni.

Per gli studenti frequentanti potranno essere proposti programmi alternativi.

ABSTRACT

The course aims at both a theoretical and an applied purpose. We will deal with developmental theories having conceptualized the relationship between subject and context, and we will focus on the role of communication and of the narratives in normative and non-normative micro transitions in the life cycle.

codice PS383
settore disc. M-PSI/04
crediti 10
ricevimento Su appuntamento
luogo Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 4° piano.
tel. 011 670 2985
e-mail bonica@psych.unito.it
web page <http://www.psicologia.unito.it/Docenti/bonica/>

modalità d'esame

Orale, preceduta da un esonero facoltativo (prova scritta di 2 ore, con domande aperte e chiuse) di parte del programma, nella parte finale del corso.

note

Gli studenti che presenteranno in aula un elaborato, da consegnarsi in forma scritta 10 giorni dopo la fine del corso, saranno esentati da una parte equivalente del programma.

2

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Docente da nominare – Corso A (studenti A-D)

Docente da nominare – Corso B (studenti E-N)

Docente da nominare – Corso C (studenti O-Z)

PROGRAMMA DEL CORSO

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base della sociologia e illustrare loro la storia del suo pensiero.

Saranno trattati i temi fondamentali della sociologia:

- Rivoluzione industriale e genesi della società moderna
- Cultura sociale e comunicazione
- Sociologia dei sistemi, stratificazione, classi, mobilità
- La popolazione: genere, età, razza, etnia, nazioni
- Il sistema economico
- Il sistema politico
- Educazione e istruzione
- La devianza e il controllo sociale
- Il sacro e la religione
- Famiglia e matrimonio
- I bisogni: lavoro, produzione, consumi
- La globalizzazione

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, *Elementi di Sociologia*, Il Mulino, Bologna (per l' esame studio completo del manuale).
R. Bonino, *Sociologia*, Edises, Napoli (per l' esame studio delle unità da 1 a 7).

codice	PSI0011
settore disc.	SPS/07
crediti	5
modalità d'esame	Orale

TECNICHE PER LA RICERCA EVOLUTIVA

Prof. Renato MICELI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è destinato agli studenti della terza annualità della Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione (Ordinamento: D.M. 509/1999). Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito delle tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche. Il corso è sviluppato in due parti:

1. *Logica e finalità della ricerca psicologica.* Il linguaggio della ricerca; le domande di conoscenza e le risposte della ricerca empirica; tradizione quantitativa e qualitativa.
2. *I metodi della ricerca psicologica quantitativa.* La rilevazione dei dati – il ruolo della teoria; costrutti e definizioni operative; attendibilità e validità degli indicatori; il campionamento probabilistico e non probabilistico; esempi di strumenti di rilevazione: test, questionari. Introduzione alle tecniche di “analisi della varianza”, “regressione” e “analisi fattoriale”.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- A. Pedon, A. Gnisci, *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, Bologna, 2004.
- C. Barbaranelli, *Analisi dei dati*, LED, Milano, 2007 (limitatamente ai Capitoli: 1, 2, 3, 4).

ABSTRACT

The course aims to provide the student with the basic knowledge necessary for planning and realizing an empirical research in the psychological context and to introduce him to some of the more commonly used statistical models. The course is organized in two parts: (1) logic and aims of the empirical research in psychology; (2) methodology of the quantitative research in psychology. The second part includes an introduction to Analysis of Variance, Regression and Factor Analysis.

codice	PSI0138
settore disc.	M-PSI/04
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	16-17
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Verdi 10, 6° piano.
tel.	011 6702928
e-mail	renato.miceli@unito.it

modalità d'esame Orale

note

Per il ricevimento, si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, anche nella stessa giornata, al numero: 011 6702928.

2

3 PSICODIAGNOSTICA A (studenti A-L)

Prof. Franco FREILONE

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (III ANNO)

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi essenziali per comprendere modalità e strumenti del processo psicodiagnostico, con riferimenti alla psicopatologia clinica. Partendo dai concetti di assessment della personalità e di batteria di test, si delineeranno i diversi modelli di diagnosi testologica e i costrutti di base. La parte centrale del corso sarà costituita dalla descrizione dei diversi test ed in particolare dei test di efficienza intellettuale (WAIS-R, Matrici Progressive di Raven ecc.) e dei questionari di personalità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Freilone, *Funzionamento intellettuale e psicopatologia. Uso clinico della WAIS-R*, UTET Libreria, Torino, 2002.

F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, UTET Libreria, Torino, 2005. Testi di consultazione:

L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici. Teorie e tecniche*, Il Mulino, Bologna, 1997.

N. Rausch De Traubenberg, *La pratica del Rorschach*, UTET Libreria, Torino, 1999.

A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, UTET Libreria, Torino, 1998.

Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of psychological assessment, in particular using Rorschach Test and WAIS-R.

codice	114PS
settore disc.	M-PSI/08
crediti	5
ricevimento	Martedì
orario	9-11
luogo	Dipartimento di Psicologia, via Po 14, 1° piano.
tel.	011 6703067
e-mail	freilone@psych.unito.it

modalità d'esame

L'esame è orale con pre-esame scritto caratterizzato da domande aperte (validità: stesso appello).

note

Non verranno date informazioni via e-mail.

PSICODIAGNOSTICA B (studenti M-Z)

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone un'introduzione alla teoria e alla tecnica del test di personalità MMPI-2 e ne approfondisce le applicazioni cliniche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. Sims, *Introduzione alla psicopatologia descrittiva*, Raffaello Cortina Editore (i capitoli indicati a lezione).

A. Granieri, *L'indagine della personalità nel processo psicodiagnostico*, Il Segnalibro, Torino.

Di consultazione:

A. Granieri, *Amianto - Dramma e risorsa di Casale*, Fratelli Frilli Editori, Genova.

ABSTRACT

The course will deal with the description of the basic concepts of the psychodiagnosis and, in particular, will focus on the theory and practice of the MMPI-II test.

codice 114PS
settore disc. M-PSI/o8
crediti 5

ricevimento

Su appuntamento previa e-mail.
luogo

Dipartimento di Psicologia, via
Po 14, 1° piano.

tel. 011 6703062

e-mail

granieri@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (III ANNO)

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare nella prima parte le fasi di sviluppo relazionale del bambino, in un'ottica che integri i diversi contributi: dalla psicoanalisi all'Infant Research, dalle teorie sull'attaccamento alla psicologia evolutiva. Nella seconda parte si metteranno in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità sia in assetti più problematici. A tal proposito saranno osservati e studiati gli stili relazionali e comunicativi dei membri all'interno della famiglia e le modalità con cui essi affrontano gli eventi "critici" dei diversi stadi del ciclo esistenziale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I libri da portare sono quattro: tre obbligatori

1. C. Riva Crugnola, *Il bambino e le sue relazioni*, Cortina, Milano, 2007.
2. A. Di Vita, P. Brustia Rutto (a cura di), *Genitorialità dai modelli teorici agli interventi sul territorio*, Antigone, Torino, 2008.
3. S. Capolupo, *La madre e la mamma*, Antigone, Torino, 2007.

Il quarto è a scelta tra uno tra i seguenti testi:

- L. Carli, C. Rodini (a cura di), *Le forme di intersoggettività*, Cortina: Milano, 2008.
- B. Granieri, *Storie complicate*, Fratelli Frilli Editore, Genova, 2008.
- D. Vigna, M. Nissotti, *Identità di genere. I bambini e le differenze sessuali*, Celid, Torino, 2003.
- R. Losso, *Psicoanalisi della famiglia*, Franco Angeli, Milano, 2000.

codice	PS071
settore disc.	M-PSI/07
crediti	10

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI II

Dott.ssa Chiara GHISLIERI – Modulo I
Prof.ssa Claudia PICCARDO – Modulo II

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso offre l'occasione di approfondire i fondamenti della Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni con particolare riferimento al significato del lavoro e della vita organizzativa, in continuità con gli insegnamenti del corso "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni" del secondo anno, valorizzando, in specifico, l'approccio psicodinamico. Saranno oggetto di studio e riflessione le dimensioni degli interessi e dei valori professionali, e i percorsi di sostegno all'ingresso nel mondo del lavoro e delle organizzazioni. Il corso si concentrerà, in particolare, su alcuni dei principali temi nell'area dei comportamenti organizzativi (la leadership, il gruppo, il cambiamento, la decisione, il benessere, l'equilibrio lavoro-vita...) che saranno proposti e letti attraverso prospettive teoriche e di approfondimento differenti. Alle lezioni teoriche si alterneranno presentazioni di casi, testimonianze e visione di sequenze filmiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Argentero, C.G. Cortese, C. Piccardo, *Manuale di psicologia del lavoro e delle organizzazioni*, Volume 2: *Psicologia delle organizzazioni*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2009.
G.P. Quaglino (2004), *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with the competence of analyzing an organization within the psychodynamic perspective. The principal contents of the course are: professional interests and values, organizational leadership and change, work-life conflict and balance.

codice	113PS
settore disc.	M-PSI/o6
crediti	10

Dott.ssa Chiara Ghislieri
ricevimento Su appuntamento

Dipartimento di Psicologia, via
Verdi 10.

tel. 011 6702873

e-mail ghislier@psych.unito.it

Prof.ssa Claudia Piccardo
ricevimento Su appuntamento

Dipartimento di Psicologia, via
Verdi 10.

tel. 011 6702026

e-mail
piccardo@psych.unito.it

modalità d'esame

È previsto un esonero al termine di ciascun modulo. In alternativa l'esame potrà essere sostenuto in forma orale.

3

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (III ANNO)

PSICOPATOLOGIA

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo e affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

1. B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, voll. 1, 2 e 3, Bollati Boringhieri, Torino (nuova edizione). È richiesto lo studio dei seguenti capitoli: del Vol. 1, *Teoria*: capp. 4, 5, 6, 7, 9, 11; del Vol. 2 *Clinica*: capp. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11; del Vol. 3 *Patologie*: capp. 1, 2, 3, 5, 9.
2. F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino. È richiesto lo studio dei capitoli: 1, 2, 3, 4, 13, 14, 15.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

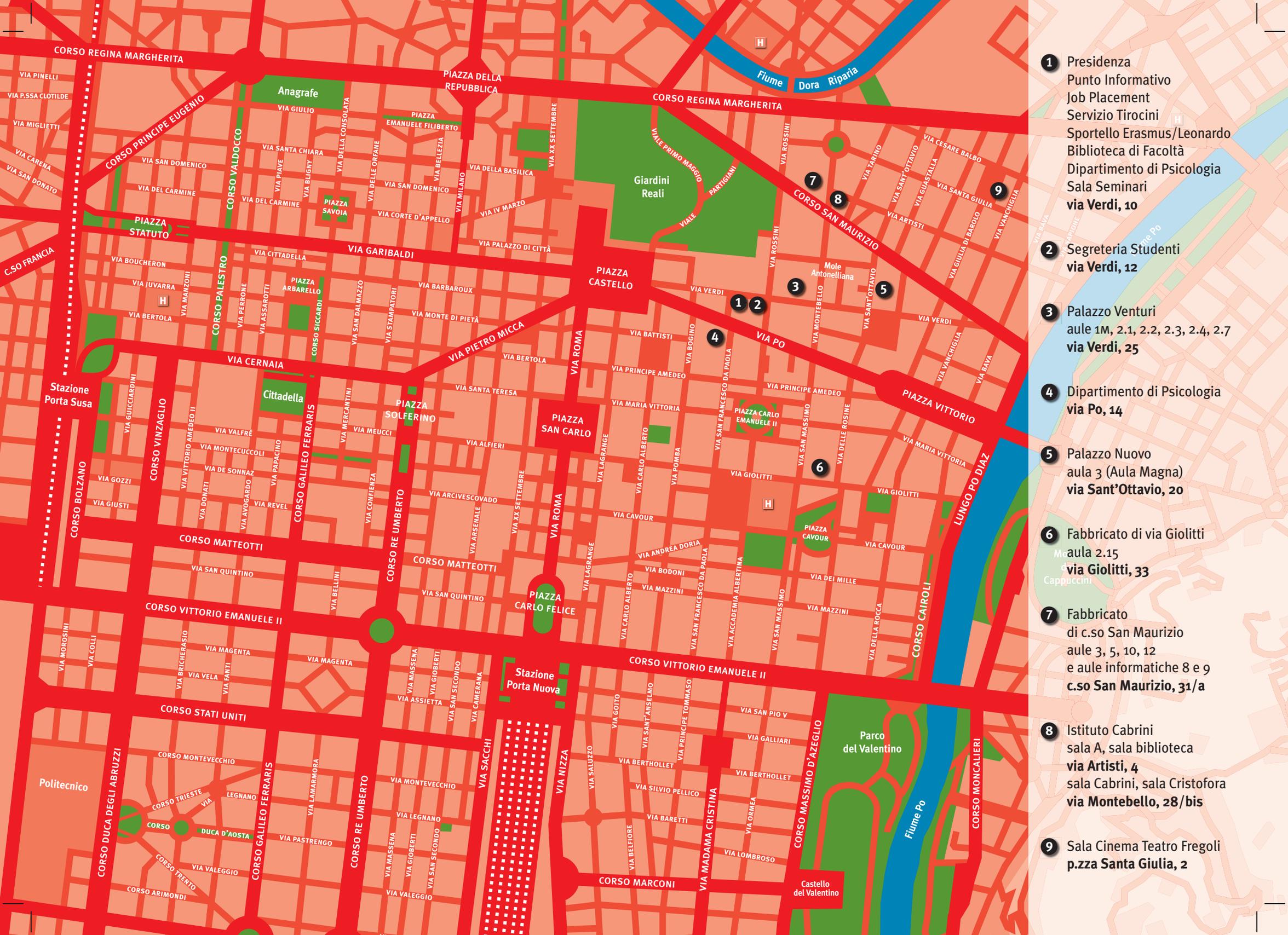
1. J. Bowlby, *Una base sicura*, Cortina, Milano.
2. J. Bruner, *La ricerca del significato*, Bollati Boringhieri, Torino.
3. A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Adelphi, Milano.
4. V. Guidano, *La complessità del sé. Un approccio sistematico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
5. J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Cortina, Milano.
6. F. Lambruschi, *Psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
7. G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino.
8. A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Cortina, Milano.

ABSTRACT

The course will deal with the description of psychopathology (neurosis, psychosis and personality disorders) with regard to a functional and multidimensional perspective. The course methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice PS392
 settore disc. M-PSI/08
 crediti 5
 ricevimento
 Martedì su appuntamento.
 luogo
 Dipartimento di Psicologia, via
 Po 14.
 tel. 011 6703070
 e-mail veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale



- 1 Presidenza
Punto Informativo
Job Placement
Servizio Tirocini
Sportello Erasmus/Leonardo
Biblioteca di Facoltà
Dipartimento di Psicologia
Sala Seminari
via Verdi, 10
- 2 Segreteria Studenti
via Verdi, 12
- 3 Palazzo Venturi
aule 1M, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.7
via Verdi, 25
- 4 Dipartimento di Psicologia
via Po, 14
- 5 Palazzo Nuovo
aula 3 (Aula Magna)
via Sant'Ottavio, 20
- 6 Fabbricato di via Giolitti
aula 2.15
via Giolitti, 33
Cappuccini
- 7 Fabbricato
di c.so San Maurizio
aule 3, 5, 10, 12
e aule informatiche 8 e 9
c.so San Maurizio, 31/a
- 8 Istituto Cabrini
sala A, sala biblioteca
via Artisti, 4
sala Cabrini, sala Cristofora
via Montebello, 28/bis
- 9 Sala Cinema Teatro Fregoli
p.zza Santa Giulia, 2